

C.I.S.A. 31

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

**Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Lombriasco,
Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Villastellone.**

**Via Avvocato Cavalli, n. 6 - Carmagnola
tel. 011 9715208 – 011 9712561 - fax 011 9711047**

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

C.I.S.A. 31

SEDUTA DEL 28.01.2015

N° 03

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015, PLURIENNALE
2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017.**

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di gennaio alle ore 14.30, nella Sala riunioni del C.I.S.A.31 sita presso l'Opera Pia "Avv. Lorenzo Cavalli", in seduta ordinaria, si è riunita l'Assemblea del Consorzio C.I.S.A. 31 nelle persone dei signori:

Sindaco Testa Silvia - PRESIDENTE	Comune di Carmagnola	54,74%
Assessore Papa Tonino	Comune di Carignano	17,29%
Sindaco Nicco Davide	Comune di Villastellone	9,07%
Assessore Reale Rossana	Comune di Piobesi Torinese	7,03%
Assessore Paolantonio Angelina	Comune di Castagnole P.te	4,26%
Sindaco Virano Claudia	Comune di Pancalieri	3,86%
Sindaco Andreoli Marco	Comune di Lombriasco	2,01%
Sindaco Cerutti Silvio	Comune di Osasio	1,74%

Assiste alla seduta il Segretario Consortile dr. Ezio Mario Caffer.

Partecipano alla seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Torazza Valeria e il Direttore del Consorzio Dott.ssa Genesio Clara, ai sensi del vigente Statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del C.I.S.A.31 Torazza Valeria aggiorna i presenti sulle difficoltà economiche regionali, che sono state rese note ai Consorzi piemontesi in una riunione con gli assessori Ferrari e Reschigna nei giorni scorsi: allo stato attuale non sono iscritte partite economiche a bilancio regionale per le politiche sociali ed assistenziali, la Regione dovrà decidere, tra i vari settori, l'entità dei fondi da destinarsi, in relazione ad un budget complessivo che potrebbe esser pari al 50% dell'anno precedente. La situazione prospettata impone scelte politiche che saranno comunicate nel mese di febbraio, ma anche un ripensamento sui servizi e sulle attività da privilegiare.

Il Sindaco di Lombriasco, Andreoli Marco, rammenta come la situazione finanziaria dei comuni sia altrettanto grave ed invita pertanto la Direzione del Consorzio ad una gestione prudentiale, che non comporti aumenti economici per i Comuni. In merito il Direttore assicura che a bilancio 2015 è già stato inserito prudenzialmente il fondo indistinto regionale in un importo ridotto del 20% rispetto all'anno precedente.

Il Direttore illustra poi, con l'ausilio di slides, le partite più significative del bilancio di previsione 2015, con riferimento ai 5 programmi nei quali lo stesso si articola.

L'Assessore alle politiche sociali di Carignano Papa Tonino evidenzia la necessità, nell'attuale contesto di crisi economica e lavorativa, di aumentare le risorse a favore dei soggetti fragili e chiede di verificare come questa proposta possa essere attuata, magari incidendo sugli altri programmi. Si informa inoltre se il C.I.S.A.31 richieda una compartecipazione agli utenti disabili per i servizi fruiti: il Direttore precisa che la compartecipazione, con riferimento al reddito del solo assistito, è prevista per l'assistenza domiciliare, il telesoccorso, i pasti a domicilio, la residenzialità e la semiresidenzialità. L'Assessore chiede inoltre se sia possibile una compartecipazione dell'utente alla spesa per il servizio di integrazione scolastica, di titolarità dei comuni, affidato in gestione al C.I.S.A.31: il Direttore si impegna a verificare in merito.

Il Sindaco del comune di Villastellone afferma che risulterà impossibile ridurre gli altri programmi del bilancio in favore di quello dedicato alle povertà, poiché in questo caso occorrerebbe ridurre altri servizi, richiede pertanto alla Direzione di verificare se sia ancora possibile ridurre ulteriormente le spese relative alla struttura ed al personale; Il Direttore precisa che si è già proceduto alla riduzione delle spese per l'affitto della sede del C.I.S.A.31 ai sensi della Legge n.89/2014 (riduzione del 15% a partire dal 1.07.2014) e che, per quanto concerne il personale, non è stata sostituita la dipendente collocata in pensionamento e le attività svolte dalla stessa sono state assegnate alla Responsabile dei Servizi di Base ed alla Direzione stessa.

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015, PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 che è stato predisposto secondo quanto previsto dal vigente T.U.E.L. (D. Lgs. 18.8.2000 n. 267), nonché del vigente Regolamento di Contabilità;

Rilevato che il suddetto documento contabile, corredato della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015-2017, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 39 in data 23.12.2014;

Dato atto altresì che, ai sensi del sopra richiamato Decreto Legislativo n. 267, al Bilancio di Previsione è allegato il parere dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 26 del vigente Statuto si rendono applicabili a questo Consorzio le norme in materia di finanza e contabilità degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto inoltre che :

- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2015 del nuovo sistema contabile armonizzato degli Enti territoriali e dei loro organismi ed Enti strumentali;

- l'art.11 comma 12) del D.lgs. 118/2011 stabilisce che nell'anno 2015 gli Enti " adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria", ai quali affiancano gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs.118, " cui è attribuita funzione conoscitiva";

- l'art. 3 comma 11) del D.lgs. 118/2011 stabilisce che il principio della competenza finanziaria potenziata è "applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio che nel 2015 sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art.11 comma 12)"; pertanto le previsioni contabili contenute negli schemi di bilancio autorizzatori e conoscitivi si conformano al principio generale della competenza finanziaria potenziata;

Rilevato che la presente programmazione tiene conto dei limiti imposti dal D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e dei limiti di spesa di personale imposti dalla normativa per l'anno in corso;

Preso atto che :

- il Bilancio finanziario 2015 è così previsto:

ENTRATE	Euro	5.523.468,45
USCITE	Euro	5.523.468,45

- l'equilibrio è così previsto :

SPESE		ENTRATE				
TITOLO	IMPORTO	I-II-III- Avanzo	IV	V	VI	TOTALE
I	4.054.054,77	4.054.054,77				4.054.054,77
II	131.000,00		131.000,00			131.000,00
III	866.413,68			866.413,68		866.413,68
TOTALE	5.051.468,45	4.054.054,77	131.000,00	866.413,68		5.051.468,45
IV	472.000,00				472.000,00	472.000,00
TOTALE	5.523.468,45	4.054.054,77	131.000,00	866.413,68	472.000,00	5.523.468,45

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 23.12.2014 di proposta a questa Assemblea di approvazione del Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale 2015/2017 e della relativa Relazione Previsionale e Programmatica;
- verificati i documenti allegati alla presente Deliberazione;
- dato atto che il Revisore dei conti, dott. Luca Giuseppe Piovano, ha espresso il proprio parere favorevole sui suddetti documenti;
- visto il vigente Statuto Consortile, ed in particolare il capo IV "Gestione, Finanza e Contabilità";
- visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- visto il decreto 24 dicembre 2014 con cui il Ministro dell'Interno ha differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali al 31 marzo 2015;
- ritenuto sussistere le condizioni per procedere;
- Visto il D.L.vo 267/2000;
- Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 267/2000;
- Con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare:
 - il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015,
 - il Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2015-2017,
 - la Relazione Previsionale e Programmatica per gli esercizi 2015-2017.
2. Di dare atto che la presente programmazione tiene conto dei limiti imposti dal D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e dei limiti di spesa di personale imposti dalla normativa per l'anno in corso.

Con successiva e separata votazione espressa in forma palese e ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

C.I.S.A. 31

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

OGGETTO: Proposta di deliberazione – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015, PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017.

Pareri art. n° 49 D.L.vo 267/2000.

Parere sulla regolarità tecnica : FAVOREVOLE

Carmagnola, li 22 gennaio 2015

Il Direttore del Consorzio C.I.S.A. 31
f.to Dott.ssa Genesio Clara

Parere sulla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Si attesta che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria/patrimoniale dell'Ente.

Carmagnola, li 22 gennaio 2015

Per il Responsabile Economico Finanziario
f.to Dott.ssa Genesio Clara

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

In originale firmati

IL PRESIDENTE

F.to TESTA Silvia

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

F.to CAFFER Ezio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

li **30/01/2015**

F.to CAFFER Ezio

Certificato di Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio per quindici giorni consecutivi dal **30/01/2015**, come prescritto dall'art. 124, C. 1, D.L.vo 267/2000.

Il Segretario

li **30/01/2015**

F.to CAFFER Ezio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data

In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art.134 comma 3 D.L.vo 267/00).
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario

li.....

CAFFER Ezio

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	330.820,00	17.000,00	218.591,50	0,00	235.591,50	
	DI CUI:						
	VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	FONDO AMMORTAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	NON VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	TITOLO I						
	ENTRATE TRIBUTARIE						
1 01	CATEGORIA 01						
	IMPOSTE						
	TOTALE CATEGORIA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 02	CATEGORIA 02						
	TASSE						
	TOTALE CATEGORIA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 03	CATEGORIA 03						
	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPR IE						
	TOTALE CATEGORIA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	RIASSUNTO TITOLO I						
	ENTRATE TRIBUTARIE						
1 01	CATEGORIA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 02	CATEGORIA 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 03	CATEGORIA 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	TITOLO II						
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CO RRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIO NI DELEGATE DALLA REGIONE						
2 01	CATEGORIA 01						
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO						
	TOTALE CATEGORIA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE	
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI		
				in aumento	in diminuzione			
1	2	3	4	5	6	7	8	
2020200	2 02 CATEGORIA 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE							
	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	1.057.422,09	1.516.841,06	0,00	81.782,29	1.435.058,77		
	TOTALE CATEGORIA 02	1.057.422,09	1.516.841,06	0,00	81.782,29	1.435.058,77		
	2 03 CATEGORIA 03 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE							
	TOTALE CATEGORIA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	2 04 CATEGORIA 04 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI							
	TOTALE CATEGORIA 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2050300	2 05 CATEGORIA 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
	TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA	329.878,00	279.546,00	0,00	45.153,00	234.393,00		
	2050400	TRASFERIMENTI DAI COMUNI	1.908.321,01	1.906.875,50	0,00	26.164,00	1.880.711,50	
	2050500	TRASFERIMENTI DALL'A.S.L.	108.312,19	106.000,00	31.700,00	0,00	137.700,00	
	2050550	TRASFERIMENTO FONDAZIONI	0,00	19.000,00	71.000,00	0,00	90.000,00	
		TOTALE CATEGORIA 05	2.346.511,20	2.311.421,50	102.700,00	71.317,00	2.342.804,50	
	RIASSUNTO TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE							
	2 01 CATEGORIA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	2 02 CATEGORIA 2	1.057.422,09	1.516.841,06	0,00	81.782,29	1.435.058,77		
	2 03 CATEGORIA 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	2 04 CATEGORIA 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	2 05 CATEGORIA 5	2.346.511,20	2.311.421,50	102.700,00	71.317,00	2.342.804,50		
	TOTALE TITOLO II	3.403.933,29	3.828.262,56	102.700,00	153.099,29	3.777.863,27		

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	3 TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	3 01 CATEGORIA 01 PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI						
3010600	DIRITTI DI SEGRETERIA	4.909,85	5.000,00	0,00	2.000,00	3.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 01	4.909,85	5.000,00	0,00	2.000,00	3.000,00	
	3 02 CATEGORIA 02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE						
3020700	PROVENTI DIVERSI	22.180,70	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	
	TOTALE CATEGORIA 02	22.180,70	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	
	3 03 CATEGORIA 03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI O CREDITI						
	TOTALE CATEGORIA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3 04 CATEGORIA 04 UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'						
	TOTALE CATEGORIA 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3 05 CATEGORIA 05 PROVENTI DIVERSI						
3050810	CONCORSO SPESE DA PRIVATI	34.630,89	36.000,00	0,00	14.000,00	22.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 05	34.630,89	36.000,00	0,00	14.000,00	22.000,00	
	RIASSUNTO TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	3 01 CATEGORIA 1	4.909,85	5.000,00	0,00	2.000,00	3.000,00	
	3 02 CATEGORIA 2	22.180,70	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	
	3 03 CATEGORIA 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3 04 CATEGORIA 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3 05 CATEGORIA 5	34.630,89	36.000,00	0,00	14.000,00	22.000,00	
	TOTALE TITOLO III	61.721,44	56.600,00	0,00	16.000,00	40.600,00	

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
4040835	4 TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI						
	4 01 CATEGORIA 01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
	TOTALE CATEGORIA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 02 CATEGORIA 02 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO						
	TOTALE CATEGORIA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 03 CATEGORIA 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REGIONE						
	TOTALE CATEGORIA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 04 CATEGORIA 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI ENTI DEL SETTOR E PUBBLICO						
	TRASFERIMENTO CONTO CAPITALE COMUNI	0,00	121.000,00	10.000,00	0,00	131.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 04	0,00	121.000,00	10.000,00	0,00	131.000,00	
	4 05 CATEGORIA 05 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI SOGGETTI						
	TOTALE CATEGORIA 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 06 CATEGORIA 06 RISCOSSIONE DI CREDITI						
TOTALE CATEGORIA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIASSUNTO TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI						
	4 01 CATEGORIA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 02 CATEGORIA 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 03 CATEGORIA 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 04 CATEGORIA 4	0,00	121.000,00	10.000,00	0,00	131.000,00	
	4 05 CATEGORIA 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 06 CATEGORIA 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO IV	0,00	121.000,00	10.000,00	0,00	131.000,00	
	5 TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
	5 01 CATEGORIA 01 ANTICIPAZIONI DI CASSA						
5010850	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	TOTALE CATEGORIA 01	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	5 02 CATEGORIA 02 FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE						
	TOTALE CATEGORIA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5 03 CATEGORIA 03 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI						
	TOTALE CATEGORIA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5 04 CATEGORIA 04 EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
	TOTALE CATEGORIA 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIASSUNTO TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
	5 01 CATEGORIA 1	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	5 02 CATEGORIA 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5 03 CATEGORIA 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5 04 CATEGORIA 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO V	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	6 TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
6010000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONAL E	160.000,00	168.000,00	0,00	0,00	168.000,00	
6020000	RITENUTE ERARIALI	216.000,00	216.000,00	0,00	0,00	216.000,00	
6030000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	13.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	
6040000	DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	
6050000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER SERVIZI PER CONTO T ERZI	300,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	
6060000	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SEVIZIO ECONOMATO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
6070000	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	5.272,09	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	
	TOTALE TITOLO VI	404.572,09	472.000,00	0,00	0,00	472.000,00	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TITOLO II	3.403.933,29	3.828.262,56	102.700,00	153.099,29	3.777.863,27	
	TITOLO III	61.721,44	56.600,00	0,00	16.000,00	40.600,00	
	TITOLO IV	0,00	121.000,00	10.000,00	0,00	131.000,00	
	TITOLO V	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	TITOLO VI	404.572,09	472.000,00	0,00	0,00	472.000,00	
	TOTALE	3.870.226,82	5.370.205,22	112.700,00	195.028,27	5.287.876,95	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	330.820,00	17.000,00	218.591,50	0,00	235.591,50	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	4.201.046,82	5.387.205,22	331.291,50	195.028,27	5.523.468,45	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1	TITOLO I						
	SPESE CORRENTI						
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	SERVIZIO 01 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 06 UFFICIO TECNICO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SERVIZIO 01 07 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZI STATISTICI							
TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
SERVIZIO 01 08 ALTRI SERVIZI GENERALI							

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1010811	FONDO DI RISERVA	0,00	75.000,00	0,00	40.000,00	35.000,00	
	TOTALE.....	0,00	75.000,00	0,00	40.000,00	35.000,00	
	TOTALE FUNZIONE 01	0,00	75.000,00	0,00	40.000,00	35.000,00	
	02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
	SERVIZIO 02 01 UFFICI GIUDIZIARI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 02 02 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
	SERVIZIO 03 01 POLIZIA MUNICIPALE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 03 02 POLIZIA COMMERCIALE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 03 03 POLIZIA AMMINISTRATIVA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	SERVIZIO 04 01 SCUOLA MATERNA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	SERVIZIO 04 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 04 03 ISTRUZIONE MEDIA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 04 04 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 04 05 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
	SERVIZIO 05 01 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 05 02 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
	SERVIZIO 06 01 PISCINE COMUNALI						
TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	SERVIZIO 06 02 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 06 03 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						
	SERVIZIO 07 01 SERVIZI TURISTICI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 07 02 MANIFESTAZIONI TURISTICHE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
	SERVIZIO 08 01 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 08 02 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 08 03 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALE FUNZIONE 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORI O E DELL' AMBIENTE						
	SERVIZIO 09 01 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI E DILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 03 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 06 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERD E, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMB IENTE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	SERVIZIO 10 01 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	SERVIZIO 10 02 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 10 03 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 10 04 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA						
	1100401 PERSONALE	643.150,00	611.208,99	45.360,00	0,00	656.568,99	
	1100402 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	31.216,66	32.600,00	0,00	1.600,00	31.000,00	
	1100403 PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.142.867,31	2.285.821,25	69.989,95	0,00	2.355.811,20	
	1100404 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	36.243,00	38.300,00	0,00	0,00	38.300,00	
	1100405 TRASFERIMENTI	714.722,53	795.932,32	94.442,26	0,00	890.374,58	
	1100406 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	
	1100407 IMPOSTE E TASSE	41.000,00	45.000,00	1.000,00	0,00	46.000,00	
	TOTALE.....	3.610.199,50	3.809.862,56	210.792,21	1.600,00	4.019.054,77	
	SERVIZIO 10 05 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 10	3.610.199,50	3.809.862,56	210.792,21	1.600,00	4.019.054,77	
	11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
SERVIZIO 11 01 AFFISSIONI E PUBBLICITA'							
TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
SERVIZIO 11 02 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI							

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 03 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 04 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 05 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 06 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 07 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
	SERVIZIO 12 01 DISTRIBUZIONE GAS						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 02 CENTRALE DEL LATTE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 03 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 04 TELERISCALDAMENTO						

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 05 FARMACIE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 06 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	RIASSUNTO - TITOLO I SPESE CORRENTI						
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTI ONE E DI CONTROLLO	0,00	75.000,00	0,00	40.000,00	35.000,00	
	02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULT URALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRAS PORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORI O E DELL' AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	3.610.199,50	3.809.862,56	210.792,21	1.600,00	4.019.054,77	
	11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO 1	3.610.199,50	3.884.862,56	210.792,21	41.600,00	4.054.054,77	
	2 TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE						
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTI ONE E DI CONTROLLO						
	SERVIZIO 01 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMEN TO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	SERVIZIO 01 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, P ROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCAL I						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 06 UFFICIO TECNICO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 07 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZI O STATISTICO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 01 08 ALTRI SERVIZI GENERALI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
	SERVIZIO 02 01 UFFICI GIUDIZIARI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	SERVIZIO 02 02 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
	SERVIZIO 03 01 POLIZIA MUNICIPALE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 03 02 POLIZIA COMMERCIALE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 03 03 POLIZIA AMMINISTRATIVA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	SERVIZIO 04 01 SCUOLA MATERNA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 04 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 04 03 ISTRUZIONE MEDIA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 04 04 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	SERVIZIO 04 05 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
	SERVIZIO 05 01 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 05 02 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
	SERVIZIO 06 01 PISCINE COMUNALI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 06 02 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 06 03 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	SERVIZIO 07 01 SERVIZI TURISTICI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 07 02 MANIFESTAZIONI TURISTICHE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRAS PORTI						
	SERVIZIO 08 01 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNES SI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 08 02 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 08 03 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORI O E DELL' AMBIENTE						
	SERVIZIO 09 01 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI E DILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2100401	SERVIZIO 09 03 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 09 06 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	SERVIZIO 10 01 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 10 02 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 10 03 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 10 04 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA						
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	0,00	126.000,00	0,00	0,00	126.000,00		

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2100405	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	7.067,33	12.000,00	0,00	7.000,00	5.000,00	
	TOTALE.....	7.067,33	138.000,00	0,00	7.000,00	131.000,00	
	SERVIZIO 10 05 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 10	7.067,33	138.000,00	0,00	7.000,00	131.000,00	
	11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
	SERVIZIO 11 01 AFFISSIONI E PUBBLICITA'						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 02 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 03 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 04 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 05 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 06 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 11 07 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA						

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
	SERVIZIO 12 01 DISTRIBUZIONE GAS						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 02 CENTRALE DEL LATTE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 03 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 04 TELERISCALDAMENTO						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 05 FARMACIE						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO 12 06 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI						
	TOTALE.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIASSUNTO - TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE						
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	7.067,33	138.000,00	0,00	7.000,00	131.000,00	
	11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO 2	7.067,33	138.000,00	0,00	7.000,00	131.000,00	
	3 TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	SERVIZIO 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
3010301	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	TOTALE.....	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	TOTALE FUNZIONE 01	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	TOTALE TITOLO 3	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	4 TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
4000001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	160.000,00	168.000,00	0,00	0,00	168.000,00	

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA eserc. cui fa riferimento il presente bilancio			NOTE
	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
4000002	RITENUTE ERARIALI	216.000,00	216.000,00	0,00	0,00	216.000,00	
4000003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	13.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	
4000004	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	
4000005	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	300,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	
4000006	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
4000007	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	5.272,09	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	
	TOTALE TITOLO 4	404.572,09	472.000,00	0,00	0,00	472.000,00	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I	3.610.199,50	3.884.862,56	210.792,21	41.600,00	4.054.054,77	
	TITOLO II	7.067,33	138.000,00	0,00	7.000,00	131.000,00	
	TITOLO III	0,00	892.342,66	0,00	25.928,98	866.413,68	
	TITOLO IV	404.572,09	472.000,00	0,00	0,00	472.000,00	
	TOTALE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.021.838,92	5.387.205,22	210.792,21 0,00	74.528,98 0,00	5.523.468,45	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	4.021.838,92	5.387.205,22	210.792,21	74.528,98	5.523.468,45	

[illegible]

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
FUNZIONI E SERVIZI												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<u>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</u>												
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<u>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>												
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<u>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</u>												
ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	656568,99	31000,00	2355811,20	38300,00	890374,58	1000,00	46000,00	0,00	0,00			4019054,77
Totale	656568,99	31000,00	2355811,20	38300,00	890374,58	1000,00	46000,00	0,00	0,00			4019054,77
<u>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</u>												
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<u>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</u>												
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALI	656568,99	31000,00	2355811,20	38300,00	890374,58	1000,00	46000,00	0,00	0,00	0,00	35000,00	4054054,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE

[illegible]

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
SPESE IN CONTO CAPITALE**

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitu' onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
FUNZIONI E SERVIZI											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE</u>											
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</u>											
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	126000,00	0,00	0,00	0,00	5000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131000,00
Totale	126000,00	0,00	0,00	0,00	5000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131000,00
<u>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</u>											
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</u>											
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	126000,00	0,00	0,00	0,00	5000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131000,00

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

INTERVENTI PER RIMBORSO DI PRESTITI	Rimborso per anticipazioni di cassa	Rimborso di finanziamenti a breve termine	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	Rimborso di prestiti obbligazionari	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	Totale
FUNZIONI E SERVIZI						
1	2	3	4	5	6	7
<u>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTION E E DI CONTROLLO</u>						
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZION E, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	866413,68	0,00	0,00	0,00	0,00	866413,68
Totale.....	866413,68	0,00	0,00	0,00	0,00	866413,68

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	0,00	Titolo I - Spese Correnti	4.054.054,77
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	3.777.863,27	Titolo II - Spese in conto capitale	131.000,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	40.600,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	131.000,00		
Totale entrate finali.....	3.949.463,27	Totale spese finali.....	4.185.054,77
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	866.413,68	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	866.413,68
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	472.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	472.000,00
Totale.....	5.287.876,95	Totale.....	5.523.468,45
Avanzo di amministrazione.....	235.591,50	Disavanzo di amministrazione.....	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.523.468,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.523.468,45

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di è finanziata con	-235.591,50
Entrate titolo I - II - III (+)	3.818.463,27		
Spese correnti (-)	4.054.054,77	1) quote di oneri di urbanizzazione (%)	
Differenza	-235.591,50	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)		3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza *	-235.591,50	4) avanzo di amministrazione	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	4.185.054,77		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	4.185.054,77		
Saldo netto da			
Finanziare (-)			
Impiegare (+)	0,00		

CARMAGNOLA, lì 23/12/2014

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente

BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017 - ENTRATA

Risorse	Accertamenti ultimo es. chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
			2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Avanzo di amministrazione	330.820,00	17.000,00	235.591,50	0,00	0,00	235.591,50	
di cui:							
Vincolato	0,00	0,00	0,00			0,00	
Finanziamento Investimenti	0,00	0,00	0,00			0,00	
Fondo Ammortamento	0,00	0,00	0,00			0,00	
Non Vincolato	0,00	0,00	0,00			0,00	
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU TI E TRASFERIMENTI CORRENTI D ELLO STATO, DELLA REGIONE E D I ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE I N RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI F UNZIONI DELEGATE DALLA REGION E							
CATEGORIA 01 - CONTRIBUTI E T RASFERIMENTI CORRENTI DALLO S TATO							
TOTALE CATEGORIA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 02 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE							
2020200 - TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	1.057.422,09	1.516.841,06	1.435.058,77	1.190.343,27	1.190.343,27	3.815.745,31	
TOTALE CATEGORIA 02	1.057.422,09	1.516.841,06	1.435.058,77	1.190.343,27	1.190.343,27	3.815.745,31	
CATEGORIA 05 - CONTRIBUTI E T RASFERIMENTI CORRENTI DA ALTR I ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
2050300 - TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA	329.878,00	279.546,00	234.393,00	234.393,00	234.393,00	703.179,00	
2050400 - TRASFERIMENTI DAI C OMUNI	1.908.321,01	1.906.875,50	1.880.711,50	1.880.711,50	1.880.711,50	5.642.134,50	
2050500 - TRASFERIMENTI DALL' A.S.L.	108.312,19	106.000,00	137.700,00	106.000,00	106.000,00	349.700,00	
2050550 - TRASFERIMENTO FONDA ZIONI	0,00	19.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017 - ENTRATA

Risorse	Accertamenti ultimo es. chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
			2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
TOTALE CATEGORIA 05	2.346.511,20	2.311.421,50	2.342.804,50	2.221.104,50	2.221.104,50	6.785.013,50	
TOTALE TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	3.403.933,29	3.828.262,56	3.777.863,27	3.411.447,77	3.411.447,77	10.600.758,81	
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
CATEGORIA 01 - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI							
3010600 - DIRITTI DI SEGRETARIA	4.909,85	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00	
TOTALE CATEGORIA 01	4.909,85	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00	
CATEGORIA 02 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE							
3020700 - PROVENTI DIVERSI	22.180,70	15.600,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00	
TOTALE CATEGORIA 02	22.180,70	15.600,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00	
CATEGORIA 05 - PROVENTI DIVERSI							
3050810 - CONCORSO SPESE DA PRIVATI	34.630,89	36.000,00	22.000,00	17.000,00	17.000,00	56.000,00	
TOTALE CATEGORIA 05	34.630,89	36.000,00	22.000,00	17.000,00	17.000,00	56.000,00	
TOTALE TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	61.721,44	56.600,00	40.600,00	35.600,00	35.600,00	111.800,00	
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI							
CATEGORIA 03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REGIONE							

BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017 - ENTRATA

Risorse	Accertamenti ultimo es. chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNO.
			2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
TOTALE CATEGORIA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 04 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
4040835 - TRASFERIMENTO CONTO CAPITALE COMUNI	0,00	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
TOTALE CATEGORIA 04	0,00	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
TOTALE TITOLO IV - ENTRATE DE RIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TR ASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO NI DI PRESTITI							
CATEGORIA 01 - ANTICIPAZIONI DI CASSA							
5010850 - ANTICIPAZIONI DI TE SORERIA	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
TOTALE CATEGORIA 01	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
TOTALE TITOLO V - ENTRATE DE RIVANTI DA ACCENSIONI DI PRES TITI	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
RIEPILOGO DEI TITOLI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo II	3.403.933,29	3.828.262,56	3.777.863,27	3.411.447,77	3.411.447,77	10.600.758,81	
Titolo III	61.721,44	56.600,00	40.600,00	35.600,00	35.600,00	111.800,00	
Titolo IV	0,00	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
Titolo V	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
Totale	3.465.654,73	4.898.205,22	4.815.876,95	4.318.461,45	4.318.461,45	13.452.799,85	
Avanzo di amministrazione	330.820,00	17.000,00	235.591,50	0,00	0,00	235.591,50	
TOTALE GENERALE	3.796.474,73	4.915.205,22	5.051.468,45	4.318.461,45	4.318.461,45	13.688.391,35	

Programma: P1 - PROGRAMMA 1 - DISABILI

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E /O DI MATERIE PRIME	CO SV T	477,53 0,00 477,53	500,00 0,00 500,00	1.000,00 0,00 1.000,00	500,00 0,00 500,00	500,00 0,00 500,00	2.000,00 0,00 2.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	1.194.193,13 0,00 1.194.193,13	1.204.566,17 0,00 1.204.566,17	1.158.411,50 0,00 1.158.411,50	1.001.800,00 0,00 1.001.800,00	1.001.800,00 0,00 1.001.800,00	3.162.011,50 0,00 3.162.011,50	
TRASFERIMENTI	CO SV T	136.999,48 0,00 136.999,48	192.519,74 0,00 192.519,74	214.292,24 0,00 214.292,24	185.156,24 0,00 185.156,24	185.156,24 0,00 185.156,24	584.604,72 0,00 584.604,72	
TOTALE (A)								
TITOLO I	CO	1.331.670,14	1.397.585,91	1.373.703,74	1.187.456,24	1.187.456,24	3.748.616,22	
SPESE CORRENTI	SV T	0,00 1.331.670,14	0,00 1.397.585,91	0,00 1.373.703,74	0,00 1.187.456,24	0,00 1.187.456,24	0,00 3.748.616,22	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
TOTALE (B)								
TITOLO II	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO III								
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
TOTALE (C)								
TITOLO III	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	SV T	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
Totale Programma (A+B+C)	CO SV T	1.331.670,14 0,00 1.331.670,14	1.397.585,91 0,00 1.397.585,91	1.373.703,74 0,00 1.373.703,74	1.187.456,24 0,00 1.187.456,24	1.187.456,24 0,00 1.187.456,24	3.748.616,22 0,00 3.748.616,22	

Programma: P2 - PROGRAMMA 2 - MINORI E GIOVANI

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E /O DI MATERIE PRIME	CO SV T	239,67 0,00 239,67	500,00 0,00 500,00	500,00 0,00 500,00	500,00 0,00 500,00	500,00 0,00 500,00	1.500,00 0,00 1.500,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	289.867,24 0,00 289.867,24	409.540,19 0,00 409.540,19	442.750,19 0,00 442.750,19	328.500,19 0,00 328.500,19	328.500,19 0,00 328.500,19	1.099.750,57 0,00 1.099.750,57	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	9.090,00 0,00 9.090,00	9.090,00 0,00 9.090,00	9.090,00 0,00 9.090,00	9.090,00 0,00 9.090,00	9.090,00 0,00 9.090,00	27.270,00 0,00 27.270,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	129.297,83 0,00 129.297,83	129.808,00 0,00 129.808,00	131.000,00 0,00 131.000,00	131.000,00 0,00 131.000,00	131.000,00 0,00 131.000,00	393.000,00 0,00 393.000,00	
TOTALE (A)								
TITOLO I								
SPESE CORRENTI	CO SV T	428.494,74 0,00 428.494,74	548.938,19 0,00 548.938,19	583.340,19 0,00 583.340,19	469.090,19 0,00 469.090,19	469.090,19 0,00 469.090,19	1.521.520,57 0,00 1.521.520,57	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
TOTALE (B)								
TITOLO II	SV T	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE								
TITOLO III								
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
TOTALE (C)								
TITOLO III	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
Totale Programma (A+B+C)	CO SV T	428.494,74 0,00 428.494,74	548.938,19 0,00 548.938,19	583.340,19 0,00 583.340,19	469.090,19 0,00 469.090,19	469.090,19 0,00 469.090,19	1.521.520,57 0,00 1.521.520,57	

Programma: P3 - PROGRAMMA 3 - ANZIANI

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	278.067,53	292.696,91	316.839,49	276.010,00	276.010,00	868.859,49	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	278.067,53	292.696,91	316.839,49	276.010,00	276.010,00	868.859,49	
TRASFERIMENTI	CO	106.256,90	173.709,99	326.007,50	156.416,82	156.416,82	638.841,14	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	106.256,90	173.709,99	326.007,50	156.416,82	156.416,82	638.841,14	
TOTALE (A) TITOLO I SPESE CORRENTI	CO	384.324,43	466.406,90	642.846,99	432.426,82	432.426,82	1.507.700,63	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	384.324,43	466.406,90	642.846,99	432.426,82	432.426,82	1.507.700,63	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
TOTALE (B) TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
TOTALE (C) TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B+C)	CO	384.324,43	466.406,90	642.846,99	432.426,82	432.426,82	1.507.700,63	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	384.324,43	466.406,90	642.846,99	432.426,82	432.426,82	1.507.700,63	

Programma: P4 - PROGRAMMA 4 - CONTRASTO ALLA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	22.110,24	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	22.110,24	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00	
TRASFERIMENTI	CO	294.985,21	255.894,59	168.574,84	154.311,04	154.311,04	477.196,92	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	294.985,21	255.894,59	168.574,84	154.311,04	154.311,04	477.196,92	
TOTALE (A)								
TITOLO I	CO	317.095,45	265.894,59	178.574,84	159.311,04	159.311,04	497.196,92	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	317.095,45	265.894,59	178.574,84	159.311,04	159.311,04	497.196,92	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
TOTALE (B)								
TITOLO II	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO III								
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
TOTALE (C)								
TITOLO III	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B+C)	CO	317.095,45	265.894,59	178.574,84	159.311,04	159.311,04	497.196,92	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	317.095,45	265.894,59	178.574,84	159.311,04	159.311,04	497.196,92	

Programma: P5 - PROGRAMMA 5 - GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	643.150,00	611.208,99	656.568,99	656.568,99	656.568,99	1.969.706,97	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	643.150,00	611.208,99	656.568,99	656.568,99	656.568,99	1.969.706,97	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E /O DI MATERIE PRIME	CO	30.499,46	31.600,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00	88.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	30.499,46	31.600,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00	88.500,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	358.629,17	369.017,98	427.810,02	365.984,49	365.984,49	1.159.779,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	358.629,17	369.017,98	427.810,02	365.984,49	365.984,49	1.159.779,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	27.153,00	29.210,00	29.210,00	29.210,00	29.210,00	87.630,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	27.153,00	29.210,00	29.210,00	29.210,00	29.210,00	87.630,00	
TRASFERIMENTI	CO	47.183,11	44.000,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00	151.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	47.183,11	44.000,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00	151.500,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FIN ANZIARI DIVERSI	CO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	41.000,00	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	41.000,00	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	
FONDO DI RISERVA	CO	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
TOTALE (A)								
TITOLO I SPESE CORRENTI	CO	1.148.614,74	1.206.036,97	1.275.589,01	1.198.763,48	1.198.763,48	3.673.115,97	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.148.614,74	1.206.036,97	1.275.589,01	1.198.763,48	1.198.763,48	3.673.115,97	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	SV	0,00	126.000,00	126.000,00	0,00	0,00	126.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017 - SPESA

Programma: P5 - PROGRAMMA 5 - GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TEC ICO-SCIENTIFICHE	SV	7.067,33	12.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
TOTALE (B) TITOLO II	SV	7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	T	7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
TITOLO III								
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTIT I								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO SV T	0,00 0,00 0,00	892.342,66 0,00 892.342,66	866.413,68 0,00 866.413,68	866.413,68 0,00 866.413,68	866.413,68 0,00 866.413,68	2.599.241,04 0,00 2.599.241,04	
TOTALE (C) TITOLO III	CO	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTIT I	SV T	0,00 0,00	0,00 892.342,66	0,00 866.413,68	0,00 866.413,68	0,00 866.413,68	0,00 2.599.241,04	
Totale Programma (A+B+C)	CO SV T	1.148.614,74 7.067,33 1.155.682,07	2.098.379,63 138.000,00 2.236.379,63	2.142.002,69 131.000,00 2.273.002,69	2.065.177,16 5.000,00 2.070.177,16	2.065.177,16 5.000,00 2.070.177,16	6.272.357,01 141.000,00 6.413.357,01	

Servizio: 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I SPESE CORRENTI								
TOTALE (A) TITOLO I SPESE CORRENTI	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
TOTALE (B) TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	SV T	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO SV T	0,00 0,00 0,00	892.342,66 0,00 892.342,66	866.413,68 0,00 866.413,68	866.413,68 0,00 866.413,68	866.413,68 0,00 866.413,68	2.599.241,04 0,00 2.599.241,04	
TOTALE (C) TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO SV T	0,00 0,00 0,00	892.342,66 0,00 892.342,66	866.413,68 0,00 866.413,68	866.413,68 0,00 866.413,68	866.413,68 0,00 866.413,68	2.599.241,04 0,00 2.599.241,04	
Totale Servizio (A+B+C)	CO SV T	0,00 0,00 0,00	892.342,66 0,00 892.342,66	866.413,68 0,00 866.413,68	866.413,68 0,00 866.413,68	866.413,68 0,00 866.413,68	2.599.241,04 0,00 2.599.241,04	

Servizio: 0108 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I SPESE CORRENTI								
FONDO DI RISERVA	CO	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
TOTALE (A) TITOLO I SPESE CORRENTI	CO	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
TOTALE (B) TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
TOTALE (C) TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio (A+B+C)	CO	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	

Servizio: 1004 - ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		2015 - 2017		ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	643.150,00	611.208,99	656.568,99	656.568,99	656.568,99	1.969.706,97	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	643.150,00	611.208,99	656.568,99	656.568,99	656.568,99	1.969.706,97	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E /O DI MATERIE PRIME	CO	31.216,66	32.600,00	31.000,00	30.500,00	30.500,00	92.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	31.216,66	32.600,00	31.000,00	30.500,00	30.500,00	92.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	2.142.867,31	2.285.821,25	2.355.811,20	1.977.294,68	1.977.294,68	6.310.400,56	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.142.867,31	2.285.821,25	2.355.811,20	1.977.294,68	1.977.294,68	6.310.400,56	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	36.243,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00	114.900,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	36.243,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00	114.900,00	
TRASFERIMENTI	CO	714.722,53	795.932,32	890.374,58	677.384,10	677.384,10	2.245.142,78	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	714.722,53	795.932,32	890.374,58	677.384,10	677.384,10	2.245.142,78	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FIN ANZIARI DIVERSI	CO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	41.000,00	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	41.000,00	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	
TOTALE (A)								
TITOLO I SPESE CORRENTI	CO	3.610.199,50	3.809.862,56	4.019.054,77	3.427.047,77	3.427.047,77	10.873.150,31	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.610.199,50	3.809.862,56	4.019.054,77	3.427.047,77	3.427.047,77	10.873.150,31	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	SV	0,00	126.000,00	126.000,00	0,00	0,00	126.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TEC ICO-SCIENTIFICHE	SV	7.067,33	12.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	

Servizio: 1004 - ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TOTALE (B)	SV T	7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
TITOLO II		7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE								
TITOLO III	CO SV T							
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
TOTALE (C)	CO SV T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio (A+B+C)	CO SV T	3.610.199,50 7.067,33 3.617.266,83	3.809.862,56 138.000,00 3.947.862,56	4.019.054,77 131.000,00 4.150.054,77	3.427.047,77 5.000,00 3.432.047,77	3.427.047,77 5.000,00 3.432.047,77	10.873.150,31 141.000,00 11.014.150,31	

RIEPILOGO PER INTERVENTI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017 - SPESA

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	643.150,00	611.208,99	656.568,99	656.568,99	656.568,99	1.969.706,97	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	643.150,00	611.208,99	656.568,99	656.568,99	656.568,99	1.969.706,97	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E /O DI MATERIE PRIME	CO	31.216,66	32.600,00	31.000,00	30.500,00	30.500,00	92.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	31.216,66	32.600,00	31.000,00	30.500,00	30.500,00	92.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	2.142.867,31	2.285.821,25	2.355.811,20	1.977.294,68	1.977.294,68	6.310.400,56	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.142.867,31	2.285.821,25	2.355.811,20	1.977.294,68	1.977.294,68	6.310.400,56	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	36.243,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00	114.900,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	36.243,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00	114.900,00	
TRASFERIMENTI	CO	714.722,53	795.932,32	890.374,58	677.384,10	677.384,10	2.245.142,78	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	714.722,53	795.932,32	890.374,58	677.384,10	677.384,10	2.245.142,78	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FIN ANZIARI DIVERSI	CO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	41.000,00	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	41.000,00	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	
FONDO DI RISERVA	CO	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	
TOTALE (A)	CO	3.610.199,50	3.884.862,56	4.054.054,77	3.447.047,77	3.447.047,77	10.948.150,31	
TITOLO I	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE CORRENTI	T	3.610.199,50	3.884.862,56	4.054.054,77	3.447.047,77	3.447.047,77	10.948.150,31	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	SV	0,00	126.000,00	126.000,00	0,00	0,00	126.000,00	

RIEPILOGO PER INTERVENTI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017 - SPESA

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				ANNOT.
				2015	2016	2017	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECN ICO-SCIENTIFICHE	SV	7.067,33	12.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
TOTALE (B) TITOLO II	SV	7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	T	7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTIT I								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
TOTALE (C) TITOLO III	CO	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTIT I	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
RIEPILOGO DEI TITOLI								
Titolo I	T	3.610.199,50	3.884.862,56	4.054.054,77	3.447.047,77	3.447.047,77	10.948.150,31	
Titolo II	T	7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00	
Titolo III	T	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	2.599.241,04	
Totale	T	3.617.266,83	4.915.205,22	5.051.468,45	4.318.461,45	4.318.461,45	13.688.391,35	
Disavanzo di amministrazione	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	T	3.617.266,83	4.915.205,22	5.051.468,45	4.318.461,45	4.318.461,45	13.688.391,35	

RIEPILOGO PER PROGRAMMI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017 - SPESA

N.	Programma		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			
					2015	2016	2017	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2	Programma: P1 - PROGRAMMA 1 - DISABILI	CO	1.331.670,14	1.397.585,91	1.373.703,74	1.187.456,24	1.187.456,24	3.748.616,22
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	1.331.670,14	1.397.585,91	1.373.703,74	1.187.456,24	1.187.456,24	3.748.616,22
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	1.331.670,14	1.397.585,91	1.373.703,74	1.187.456,24	1.187.456,24	3.748.616,22
3	Programma: P2 - PROGRAMMA 2 -M INORI E GIOVANI	CO	428.494,74	548.938,19	583.340,19	469.090,19	469.090,19	1.521.520,57
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	428.494,74	548.938,19	583.340,19	469.090,19	469.090,19	1.521.520,57
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	428.494,74	548.938,19	583.340,19	469.090,19	469.090,19	1.521.520,57
4	Programma: P3 - PROGRAMMA 3 - ANZIANI	CO	384.324,43	466.406,90	642.846,99	432.426,82	432.426,82	1.507.700,63
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	384.324,43	466.406,90	642.846,99	432.426,82	432.426,82	1.507.700,63
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	384.324,43	466.406,90	642.846,99	432.426,82	432.426,82	1.507.700,63
5	Programma: P4 - PROGRAMMA 4 - CONTRASTO ALLA POVERTA' ED INCLUSI ONE SOCIALE	CO	317.095,45	265.894,59	178.574,84	159.311,04	159.311,04	497.196,92
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	317.095,45	265.894,59	178.574,84	159.311,04	159.311,04	497.196,92
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	317.095,45	265.894,59	178.574,84	159.311,04	159.311,04	497.196,92
6	Programma: P5 - PROGRAMMA 5 - GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI	CO	1.148.614,74	2.098.379,63	2.142.002,69	2.065.177,16	2.065.177,16	6.272.357,01
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	1.148.614,74	2.098.379,63	2.142.002,69	2.065.177,16	2.065.177,16	6.272.357,01
		IN	7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00
		T2	1.155.682,07	2.236.379,63	2.273.002,69	2.070.177,16	2.070.177,16	6.413.357,01
	Totale dei Programmi (Tit. I - II e III)	CO	3.610.199,50	4.777.205,22	4.920.468,45	4.313.461,45	4.313.461,45	13.547.391,35
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	3.610.199,50	4.777.205,22	4.920.468,45	4.313.461,45	4.313.461,45	13.547.391,35
		IN	7.067,33	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	141.000,00
		T2	3.617.266,83	4.915.205,22	5.051.468,45	4.318.461,45	4.318.461,45	13.688.391,35
	Disavanzo di amministrazione	T3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (T2 + T3)	T	3.617.266,83	4.915.205,22	5.051.468,45	4.318.461,45	4.318.461,45	13.688.391,35

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Timbro
dell'ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Verso il nuovo sistema contabile

Come è noto, dal 1 gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo sistema contabile armonizzato, ai sensi del D.Lgs. 118/11, che prevede l'imputazione contabile delle entrate e delle spese nell'esercizio in cui le stesse divengono esigibili.

Il bilancio di previsione 2015-2017 è il primo documento di programmazione che, pur essendo ancora redatto ai fini autorizzatori ai sensi del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., in parallelo prevede già l'applicazione delle nuove regole del principio di competenza finanziaria potenziata.

In particolare, il D.Lgs. 118/11 prevede che dall'esercizio 2016 vengano adottati esclusivamente gli schemi di bilancio ex D.Lgs. 118/11, che assumeranno valore a tutti i fini giuridici ed autorizzatori. Inoltre gli enti locali dovranno adottare, in sostituzione dell'attuale Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.), il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per gli enti strumentali in contabilità finanziaria (come i consorzi) è prevista l'adozione del Piano programma.

	2015	2016
Schemi di bilancio vigenti nel 2014 (ex D.Lgs. 267/2000)	Mantengono la funzione autorizzatoria	Sono abrogati
Schemi di bilancio ex D.Lgs. 118/11	Assumono una funzione meramente conoscitiva	Assumono una funzione autorizzatoria

Non è questa la sede per entrare nel dettaglio delle modifiche che saranno apportate dal nuovo sistema contabile. Tuttavia è opportuno evidenziare, in estrema sintesi, che il nuovo sistema contabile introdurrà cambiamenti su tutti gli aspetti più rilevanti della contabilità e del bilancio pubblici. Cambiano:

- le classificazioni adottate per la lettura dei dati di bilancio;
- gli schemi da redigere;
- le regole da utilizzare per l'imputazione delle entrate e delle spese e, più in generale, i principi da seguire per la rappresentazione delle informazioni contabili.

La scelta del Consorzio

La relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017 (RPP) accompagna per l'ultimo esercizio il bilancio di previsione, che viene redatto negli schemi vigenti nel 2014.

La RPP mantiene, in termini di struttura e di impostazione, la stessa impostazione delle RPP redatte negli anni precedenti, pur tenendo già conto di alcune differenze introdotte dal nuovo sistema contabile.

L'obiettivo di fondo che ci si pone, in sostanza, è quello di mantenere la RPP quale strumento di illustrazione chiara e trasparente delle scelte di indirizzo che l'Ente intende assumere per il prossimo triennio, affiancando all'illustrazione dei dati contabili di bilancio numerose altre informazioni extracontabili che consentono di comprendere le motivazioni delle scelte che l'Ente intende assumere e le finalità che si propone di conseguire.

A tal fine, assume fondamentale importanza l'aver mantenuto la lettura della RPP (e in particolare della Sezione 3, dedicata ai Programmi) impostata sui "vecchi programmi" RPP utilizzati negli anni precedenti, che peraltro si avvicinano alle classificazioni previste nel bilancio attuale.

Oltre a questo, è opportuno specificare altri aspetti che caratterizzano le scelte assunte dal Consorzio per redigere la RPP 2015 – 2017, al fine di rendere più agevole la lettura del documento e la comprensione del significato delle informazioni fornite.

Tali aspetti sono sinteticamente illustrati nei paragrafi che seguono.

Le classificazioni adottate

Come già chiarito, **si è deciso di mantenere, quale criterio primario di rappresentazione dei dati contabili, la classificazione per "Programmi RPP" adottata negli anni precedenti**, poiché essa riflette le principali aree strategiche di intervento del Consorzio.

Tale classificazione è stata adottata (come succede da diversi anni) sia per le spese, sia per le entrate

(sebbene per queste ultime il TUEL non prevedesse la classificazione per programmi), per garantire una lettura più chiara della correlazione tra entrate e spese nelle diverse politiche dell'Ente.

Le nuove classificazioni previste dal D.Lgs. 118/11 per le entrate e per le spese, che di seguito vengono riepilogate in modo sintetico:

- **entrate:** viene mantenuto un criterio di lettura in base alla **natura delle fonti** di entrata (come già succedeva nel TUEL), ma cambiano le classificazioni adottate. Dalla classificazione per “Titoli”. “Categorie” e “Risorse” del TUEL si passa a quella per “Titoli”, “Tipologie” e “Categorie” del D.Lgs. 118/11 (Figura 1). La Figura 2 evidenzia il raccordo tra nuovi e vecchi titoli di entrata.

TUEL		D.Lgs. 118/11	
Livello	Definizione	Livello	Definizione
Titolo	In base alla fonte di provenienza, ossia la natura dell'entrata	Titolo	In base alla fonte di provenienza
Categoria	In base alla tipologia delle entrate all'interno della fonte di provenienza	Tipologia	In base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza
Risorsa	In base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza. Definita in modo autonomo dall'ente	Categoria	In base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza
Capitolo	Unità elementare ai fini della gestione e rendicontazione, definita suddividendo ulteriormente le diverse voci nell'ambito della stessa risorsa	Capitolo	Unità elementare ai fini della gestione e rendicontazione, definita in base all'oggetto specifico di entrata nell'ambito della categoria di appartenenza

Figura 1.- Il raccordo tra le classificazioni delle entrate: TUEL e D.lgs. 118/11

Bilancio ex D.Lgs. 118/11	Bilancio ex TUEL
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Titolo 1 Entrate tributarie
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione
Titolo 3 Entrate extratributarie	Titolo 3 Entrate extratributarie
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Titolo 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Titolo 6 Accensione Prestiti	Titolo 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi

Figura 2.- Il raccordo tra i titoli di entrata: D.lgs. 118/11 e TUEL

- **spese:** le spese mantengono un doppio criterio di lettura, per **natura** e per **destinazione**, ma cambiano significativamente le classificazioni adottate per ciascun criterio:
 - **classificazione per natura:** si passa dalla classificazione per “Titoli” ed “Interventi” a quella per “Titoli” e “Macroaggregati” (Figura 3). La Figura 4 4 4 mostra il raccordo tra i nuovi titoli di spesa ex D.Lgs. 118/11 e titoli ex TUEL, mentre la Figura 5 5 5 evidenzia, per le spese correnti, il raccordo tra i macroaggregati ex D.Lgs. 118/11 e gli interventi ex TUEL.
 -

TUEL		D.Lgs. 118/11	
Livello	Definizione	Livello	Definizione
Titolo	Rappresenta la lettura della spesa in base ai principali aggregati economici.	Titolo	Costituisce un raggruppamento dei macroaggregati, <u>all'interno del medesimo programma</u> , in base alla natura economica della spesa.
Intervento	Rappresenta un ulteriore livello di lettura della natura economica della spesa, in relazione ai fattori produttivi acquisiti <u>nell'ambito di ciascun servizio</u> .	Macroaggregato	Costituisce <u>un'articolazione del programma</u> , secondo la natura economica della spesa.

Figura 3.- Il raccordo tra le classificazioni delle spese per natura: TUEL e D.lgs. 118/11

Bilancio ex D.Lgs. 118/11	Bilancio ex TUEL
Titolo 1 Spese correnti	Titolo 1 Spese correnti
Titolo 2 Spese in conto capitale	Titolo 2 Spese in conto capitale
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	
Titolo 4 Rimborso prestiti	Titolo 3 Spese rimborso prestiti
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi

Figura 4.- Il raccordo tra i titoli di spesa: D.lgs. 118/11 e TUEL

Macroaggregati ex D.Lgs. 118/11	Interventi ex TUEL
1 - Redditi da lavoro dipendente	1 - Personale
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	7 - Imposte e tasse
3 - Acquisto di beni e servizi	2 - Acquisto di beni di consumo 3 - Prestazioni di servizi 4 - Utilizzo di beni di terzi
4 - Trasferimenti correnti	5 - Trasferimenti correnti
5 - Trasferimenti di tributi	
6 - Fondi perequativi	
7 - Interessi passivi	6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi
8 - Altre spese per redditi da capitale	
	8 - Oneri straordinari della gestione corrente
9 - Altre spese correnti	9 - Ammortamenti di esercizio 10 - Fondo svalutazione crediti 11 - Fondo di riserva

Figura 5.- Il raccordo tra macroaggregati ed interventi delle spese correnti: D.lgs. 118/11 e TUEL

- **classificazione per destinazione:** si passa dalla classificazione per “Funzioni” e “Servizi” del TUEL a quella per “Missioni” e “Programmi” del D.Lgs. 118. Nel TUEL la spesa era classificabile anche per “Programmi”. Tuttavia, mentre nel TUEL i “Programmi” erano definiti in autonomia da ogni ente, i “Programmi” ex DLgs. 118/11 sono definiti in modo uniforme per tutti gli enti. **Nella RPP si è scelto di non utilizzare la classificazione per “Missioni e programmi” ex D.Lgs. 118/, ma di mantenere la classificazione per “Programmi RPP” utilizzata negli anni passati. Ciò permette di mantenere una lettura dei dati contabili secondo criteri già conosciuti e consolidati,**

e collegata alle aree strategiche di intervento del Consorzio.

Il significato delle informazioni fornite

Con il D.Lgs. 118/11 cambiano le regole di contabilizzazione delle entrate e delle spese. In particolare, cambia la definizione del principio di competenza finanziaria, ossia il criterio con il quale le entrate e spese sono imputate al bilancio.

Con il nuovo principio di competenza finanziaria, detto anche **principio di competenza finanziaria “potenziato”**, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, **con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza”**.

Attualmente, con le regole del TUEL, un impegno di spesa viene assunto nel momento in cui l’obbligazione giuridica sorge (ossia è giuridicamente perfezionata) e viene imputato contabilmente all’esercizio di bilancio in cui tale obbligazione sorge.

Con il nuovo principio, l’impegno di spesa viene sempre assunto nel momento in cui l’obbligazione sorge, ma viene imputato contabilmente all’esercizio del bilancio in cui l’obbligazione viene a scadenza, ossia è effettivamente esigibile.

Esempio

Immaginiamo che nel mese di settembre 2015 l’ente affidi l’incarico ad un professionista per la realizzazione di un corso di formazione (Corso A) che verrà effettuato in parte nel 2015 e in parte nel 2014. In particolare, si concorda che verrà emessa una fattura di anticipo, pari a 2.000 euro, al momento di affidamento dell’incarico, e una fattura di saldo, pari a 3.000 euro alla conclusione del corso prevista per il mese di marzo del 2016.

La tabella seguente evidenzia le modalità di rilevazione contabile di questa spesa mettendo a confronto il “vecchio” e il “nuovo” principio di competenza finanziaria.

		2015	2016
<i>TUEL</i>	<i>Momento della registrazione dell’impegno</i>	X	
	<i>Esercizio di imputazione contabile</i>	5.000	
<i>D.lgs. 118/11</i>	<i>Momento della registrazione dell’impegno</i>	X	
	<i>Esercizio di imputazione contabile</i>	2.000	3.000

Come evidenziato dalla tabella, in entrambi i casi l’impegno viene assunto nel 2015, al momento dell’affidamento dell’incarico, ossia quando l’obbligazione è giuridicamente perfezionata.

Tuttavia:

- *nell’ordinamento attuale l’impegno viene registrato tutto sul 2015, esercizio in cui l’obbligazione è sorta;*
- *con le regole del D.Lgs. 118/11 l’impegno viene imputato per € 2.000 sul 2015 e per € 3.000 sul 2016, in relazione al momento in cui tali somme saranno esigibilità dal professionista, a seguito della presentazione delle relative fatture.*

Le diverse modalità di contabilizzazione di accertamenti e impegni fanno assumere un significato diverso anche agli stanziamenti inseriti nel bilancio.

Gli stanziamenti di spesa 2015, per esempio, evidenziano l’importo delle spese che saranno impegnate sull’esercizio 2015, ossia, **le spese per obbligazioni passive che verranno a scadenza nel corso del 2015.**

Analogamente, gli stanziamenti di entrata 2015 evidenziano l’importo delle entrate che saranno accertate sull’esercizio 2015, ossia **le entrate per obbligazioni attive sulle quali l’ente potrà esigere la riscossione nel corso del 2015.**

I dati rappresentati

Cambiando le regole di contabilizzazione, e in particolare cambiando il principio di competenza finanziaria, cambiano i dati contabili che occorre rappresentare.

Nel bilancio annuale di previsione, il D.Lgs. 118/11 prevede che siano rappresentate sia le previsioni di competenza, sia le previsioni di cassa.

Nella RPP, il Consorzio ha ritenuto di rappresentare solo le previsioni di competenza evidenziando gli stanziamenti iniziali per ogni anno del periodo di programmazione, per semplificare la lettura del documento.

Tuttavia, per avere un'idea chiara e completa delle previsioni rappresentate nel bilancio, in base al nuovo principio di competenza finanziaria, non è sufficiente rappresentare i soli stanziamenti iniziali. Occorre affiancare, a questi stanziamenti iniziali, la quota di somme già impegnate (o accertate) effettuati negli esercizi precedenti, ma imputate contabilmente all'esercizio oggetto di programmazione, perché in scadenza in tale esercizio.

Esempio

Nel 2016, oltre alla conclusione del Corso A, l'ente prevede di realizzare il Corso B, che verrà completato nel corso del medesimo anno. L'importo del Corso B è pari a € 10.000.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016, pertanto l'ente iscriverà stanziamenti diversi, a seconda che applichi il TUEL o il D.Lgs. 118/11.

Per agevolare il confronto tra le due regole di contabilizzazione, la tabella seguente evidenzia anche gli stanziamenti iscritti nell'esercizio precedente (2015).

		2015	2016
<i>TUEL</i>	<i>Stanziamenti iniziali</i>	<i>5.000</i>	<i>10.000</i>
<i>D.lgs. 118/11</i>	<i>Stanziamenti iniziali</i>	<i>2.000</i>	<i>13.000</i>
	<i>Di cui già impegnati negli es. precedenti</i>		<i>3.000</i>

*Con le regole vigenti fino al 2014, gli stanziamenti evidenziano le somme che si prevede di impegnare per obbligazioni che **sorgono** nell'esercizio.*

*Con il nuovo principio di competenza finanziaria, invece, gli stanziamenti evidenziano le somme che si prevede di impegnare per obbligazioni che **scadono** nell'esercizio. Alcuni di questi impegni verranno assunti nel corso dell'esercizio stesso, **ma altri sono già stati assunti in esercizi precedenti.***

Nel caso specifico, il bilancio di previsione 2016, in base alle nuove regole del D.Lgs. 118/11, riporterà stanziamenti complessivi per € 13.000. Di questi, € 3.000 sono riferiti all'impegno assunto nel settembre 2015 sul Corso A, per la quota imputata sulla competenza del 2016.

È estremamente importante comprendere il significato degli stanziamenti inseriti nel nuovo schema di bilancio di previsione ex D.Lgs. 118/11. Le somme realmente disponibili, in un determinato esercizio del bilancio, sono quelle derivanti dalla differenza tra stanziamenti iniziali e somme già impegnate negli esercizi precedenti (e quindi già vincolate nel bilancio).

Nell'esempio, il bilancio dell'esercizio 2015 prevede stanziamenti complessivi per € 13.000, ma le somme realmente disponibili sono pari a € 10.000, ossia la somma stanziata per la realizzazione del Corso B, che verrà impegnata durante il 2016 e la cui competenza è stata attribuita interamente a tale esercizio.

Nel caso in cui l'ente intendesse utilizzare somme per effettuare una variazione in bilancio, potrà fare affidamento solo su 10.000 dei 13.000 euro stanziati, poiché gli altri 3.000 sono stati già impegnati in esercizi precedenti.

CISA 31 DI CARMAGNOLA
TORINO

Bilancio di Previsione 2015/2016/2017

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	17.000,00	235.591,50		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2015		previsioni di cassa		219.415,97		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.299.818,19	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.828.262,56 0,00	3.777.863,27 6.077.681,46	3.411.447,77	3.411.447,77
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.299.818,19	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.828.262,56 0,00	3.777.863,27 6.077.681,46	3.411.447,77	3.411.447,77
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000,00 0,00	3.000,00 3.000,00	3.000,00	3.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	100,00 0,00	100,00 100,00	100,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.275,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	51.500,00 0,00	37.500,00 45.775,06	32.500,00	32.500,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	8.275,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	56.600,00 0,00	40.600,00 48.875,06	35.600,00 35.600,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale							
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	6.035,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	121.000,00 0,00	131.000,00 137.035,00	5.000,00	5.000,00
40000	Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.035,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	121.000,00 0,00	131.000,00 137.035,00	5.000,00 5.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70000	Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	892.342,66 0,00	866.413,68 866.413,68	866.413,68 866.413,68
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	352.300,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	394.000,00 0,00	394.000,00 746.300,53	394.000,00	394.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	20.990,75	previsioni di competenza previsioni di cassa	78.000,00 0,00	78.000,00 98.990,75	78.000,00	78.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
90000	Totale TITOLO 9 <i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	373.291,28	previsioni di competenza previsioni di cassa	472.000,00 0,00	472.000,00 845.291,28	472.000,00	472.000,00
	TOTALE TITOLI	2.687.419,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.370.205,22 0,00	5.287.876,95 7.975.296,48	4.790.461,45	4.790.461,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.687.419,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.387.205,22	5.523.468,45 8.194.712,45	4.790.461,45	4.790.461,45

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI		
							DELL'ANNO 2015	DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)						0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101	Programma	01	Organi istituzionali						
	Titolo 1		Spese correnti	6.018,42	previsione di competenza	5.300,00	18.269,00	18.269,00	18.269,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	24.287,42		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	10.808,80	previsione di competenza	12.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	15.808,80		
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	16.827,22	previsione di competenza	17.300,00	23.269,00	23.269,00	23.269,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincol	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	40.096,22		
0102	Programma	02	Segreteria generale						
	Titolo 1		Spese correnti	203.472,01	previsione di competenza	581.000,00	154.160,00	154.160,00	154.160,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	357.632,01		
	Totale Programma	02	Segreteria generale	203.472,01	previsione di competenza	581.000,00	154.160,00	154.160,00	154.160,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincol	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	357.632,01		
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Titolo 1		Spese correnti	8.770,57	previsione di competenza	31.600,00	19.830,00	19.830,00	19.830,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	28.600,57		
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	8.770,57	previsione di competenza	31.600,00	19.830,00	19.830,00	19.830,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincol	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	28.600,57		
0110	Programma	10	Risorse umane						

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014				
							PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	
0111	Titolo 1		Spese correnti	19.065,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	112.084,99	106.084,99 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 125.150,63	104.084,99 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	104.084,99 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
	Totale Programma	10	Risorse umane	19.065,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincol previsione di cassa	112.084,99	106.084,99 0,00 0,00 125.150,63	104.084,99 0,00 0,00 0,00	104.084,99 0,00 0,00 0,00	
	Programma	11	Altri servizi generali							
	Titolo 1		Spese correnti	134.532,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	202.210,00	210.744,26 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 345.276,38	210.744,26 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	210.744,26 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	134.532,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincol previsione di cassa	202.210,00	210.744,26 0,00 0,00 345.276,38	210.744,26 0,00 0,00 0,00	210.744,26 0,00 0,00 0,00	
	TOTALE MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	382.667,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	944.194,99	514.088,25 0,00 0,00 896.755,81	512.088,25 0,00 0,00 0,00	512.088,25 0,00 0,00 0,00	
	MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
		Titolo 1		Spese correnti	256.172,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	567.438,19	595.840,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 852.012,78	481.590,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	481.590,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
		Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	256.172,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincol previsione di cassa	567.438,19	595.840,19 0,00 0,00 852.012,78	481.590,19 0,00 0,00 0,00	481.590,19 0,00 0,00 0,00
1202		Programma	02	Interventi per la disabilità						
	Titolo 1		Spese correnti	911.390,85	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.397.585,91	1.511.203,74 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.422.594,59	1.324.956,24 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.324.956,24 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI		
						DELL'ANNO 2015	DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017
	Titolo 2	Spese in conto capitale	925,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	126.000,00	126.000,00 0,00 0,00 126.925,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	912.315,85	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.523.585,91	1.637.203,74 0,00 0,00 2.549.519,59	1.324.956,24 0,00 0,00	1.324.956,24 0,00 0,00
1203	Programma	03 Interventi per gli anziani						
	Titolo 1	Spese correnti	287.156,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	466.406,90	642.846,99 0,00 0,00 930.003,06	432.426,82 0,00 0,00	432.426,82 0,00 0,00
	Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	287.156,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	466.406,90	642.846,99 0,00 0,00 930.003,06	432.426,82 0,00 0,00	432.426,82 0,00 0,00
1204	Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1	Spese correnti	12.011,51	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	265.894,59	178.574,84 0,00 0,00 190.586,35	159.311,04 0,00 0,00	159.311,04 0,00 0,00
	Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.011,51	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	265.894,59	178.574,84 0,00 0,00 190.586,35	159.311,04 0,00 0,00	159.311,04 0,00 0,00
1207	Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
	Titolo 1	Spese correnti	131.684,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	179.341,98	580.500,76 0,00 0,00 712.185,34	520.675,23 0,00 0,00	520.675,23 0,00 0,00
	Totale Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	131.684,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	179.341,98	580.500,76 0,00 0,00 712.185,34	520.675,23 0,00 0,00	520.675,23 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.599.340,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.002.667,57	3.634.966,52 0,00 0,00 5.234.307,12	2.918.959,52 0,00 0,00	2.918.959,52 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI DELL'ANNO 2015		PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
MISSIONE 20			Fondi e accantonamenti							
2001	Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	
					di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale vincol	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 20			Fondi e accantonamenti		0,00	previsione di competenza	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00
						di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 60			Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	905,78	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	1.905,78			
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68		
					di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	866.413,68			
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	905,78	previsione di competenza	893.342,66	867.413,68	867.413,68	867.413,68	
					di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale vincol	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	868.319,46			
TOTALE MISSIONE 60			Anticipazioni finanziarie		905,78	previsione di competenza	893.342,66	867.413,68	867.413,68	867.413,68
						di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	0,00	868.319,46		
MISSIONE 99			Servizi per conto terzi							
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro							

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	380.199,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	472.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	472.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 852.199,78	472.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	472.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	380.199,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	472.000,00 0,00 0,00 0,00	472.000,00 0,00 0,00 852.199,78	472.000,00 0,00 0,00 0,00	472.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	380.199,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	472.000,00 0,00 0,00 0,00	472.000,00 0,00 0,00 852.199,78	472.000,00 0,00 0,00 0,00	472.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		2.363.113,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.387.205,22 0,00 0,00 0,00	5.523.468,45 0,00 0,00 7.851.582,17	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.363.113,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.387.205,22 0,00 0,00 0,00	5.523.468,45 0,00 0,00 7.851.582,17	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	17.000,00	235.591,50		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2015		previsioni di cassa		219.415,97		
10000	TITOLO 1						
	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
20000	TITOLO 2						
	Trasferimenti correnti	2.299.818,19	previsioni di competenza	3.828.262,56	3.777.863,27	3.411.447,77	3.411.447,77
			previsioni di cassa	0,00	6.077.681,46		
30000	TITOLO 3						
	Entrate extratributarie	8.275,06	previsioni di competenza	56.600,00	40.600,00	35.600,00	35.600,00
			previsioni di cassa	0,00	48.875,06		
40000	TITOLO 4						
	Entrate in conto capitale	6.035,00	previsioni di competenza	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsioni di cassa	0,00	137.035,00		
50000	TITOLO 5						
	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
60000	TITOLO 6						
	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	892.342,66 0,00	866.413,68 866.413,68	866.413,68 866.413,68
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	373.291,28	previsioni di competenza previsioni di cassa	472.000,00 0,00	472.000,00 845.291,28	472.000,00 472.000,00
	TOTALE TITOLI		2.687.419,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.370.205,22 0,00	5.287.876,95 7.975.296,48	4.790.461,45 4.790.461,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.687.419,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.387.205,22	5.523.468,45 8.194.712,45	4.790.461,45 4.790.461,45

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.971.180,14	previsione di competenza	3.884.862,56	4.054.054,77	3.447.047,77	3.447.047,77
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	5.990.234,91		
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.733,80	previsione di competenza	138.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	142.733,80		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	866.413,68		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	380.199,78	previsione di competenza	472.000,00	472.000,00	472.000,00	472.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	852.199,78		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
TOTALE TITOLI		2.363.113,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.387.205,22	5.523.468,45 0,00 0,00 7.851.582,17	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.363.113,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.387.205,22	5.523.468,45 0,00 0,00 7.851.582,17	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	382.667,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	944.194,99 0,00 0,00	514.088,25 0,00 0,00 896.755,81	512.088,25 0,00 0,00	512.088,25 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.599.340,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.002.667,57 0,00 0,00	3.634.966,52 0,00 0,00 5.234.307,12	2.918.959,52 0,00 0,00	2.918.959,52 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	75.000,00 0,00 0,00	35.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	905,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	893.342,66 0,00 0,00	867.413,68 0,00 0,00 868.319,46	867.413,68 0,00 0,00	867.413,68 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	380.199,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	472.000,00 0,00 0,00	472.000,00 0,00 0,00 852.199,78	472.000,00 0,00 0,00	472.000,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017
TOTALE MISSIONI		2.363.113,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.387.205,22	5.523.468,45 0,00 0,00 7.851.582,17	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.363.113,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.387.205,22	5.523.468,45 0,00 0,00 7.851.582,17	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00	4.790.461,45 0,00 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	219.415,97								
Utilizzo avanzo presunto amministrazione		235.591,50	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria ,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	5.990.234,91	4.054.054,77 0,00	3.447.047,77 0,00	3.447.047,77 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.077.681,46	3.777.863,27	3.411.447,77	3.411.447,77					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.875,06	40.600,00	35.600,00	35.600,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	137.035,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	142.733,80	131.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.263.591,52	3.949.463,27	3.452.047,77	3.452.047,77	Totale spese finali.....	6.132.968,71	4.185.054,77	3.452.047,77	3.452.047,77
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	866.413,68	866.413,68	866.413,68	866.413,68	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	866.413,68	866.413,68	866.413,68	866.413,68
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi a partite di giro	845.291,28	472.000,00	472.000,00	472.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi a partite di giro	852.199,78	472.000,00	472.000,00	472.000,00
Totale titoli	7.975.296,48	5.287.876,95	4.790.461,45	4.790.461,45	Totale titoli	7.851.582,17	5.523.468,45	4.790.461,45	4.790.461,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.194.712,45	5.523.468,45	4.790.461,45	4.790.461,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.851.582,17	5.523.468,45	4.790.461,45	4.790.461,45
Fondo di cassa finale presunto	343.130,28								

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		219.415,97			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.818.463,27 0,00	3.447.047,77 0,00	3.447.047,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.054.054,77 0,00 0,00	3.447.047,77 0,00 0,00	3.447.047,77 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-235.591,50	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		235.591,50 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(**)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		131.000,00	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		131.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali



Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale

Carignano, Carmagnola, Castagnole P.te, Lombriasco,
Osasio, Pancalieri, Piobesi T.se, Villastellone

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

ai sensi del D.lgs. 267/2000

2015

2016

2017



INDICE

LE LINEE PROGRAMMATICHE	1
IL PIANO DI ZONA – TRIENNIO 2011-2013 E LA CARTA DEI DIRITTI DI CITTADINANZA SOCIALE	3
SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE	5
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE	16
SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI	24
- Programma N.1: Disabili	27
- Programma N.2: Minori e giovani	35
- Programma N.3: Anziani	41
- Programma N.4: Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	47
- Programma N.5: Governance e servizi generali	54
SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE	66
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI	81
SEZIONE 6 - CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI DI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE.	82

LE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'ENTE

Nell'analizzare l'andamento dell'Ente da un punto di vista di rendicontazione economica emergono alcuni aspetti salienti che caratterizzano gli ultimi anni:

- l'incertezza delle risorse e la riduzione della quota regionale in entrata;
- la maggiore rigidità del bilancio che con l'erosione delle entrate vincola la spesa su alcuni programmi imprescindibili (disabilità e gestione dell'ente).

Nel 2014, nella programmazione di un nuovo Patto per il Sociale, l'Assessore Regionale ha più volte sottolineato la necessità di rendere certe le risorse e i Consorzi e gli altri Enti Gestori non possono che trovarsi d'accordo e spingere perché questo proposito diventi una realtà.

E' stato un anno complesso con cambiamenti e criticità notevoli per la gestione e per i cittadini che hanno la necessità dei servizi.

Ancora in discussione la questione dell'inderogabilità dei diritti sociali e assistenziali, i cosiddetti LEA (Livelli Essenziali di Assistenza così come definiti dal d.P.C.M 29 novembre 2001), che da parte di chi gestisce il socio assistenziale non possono essere subordinati all'equilibrio di bilancio.

Occorre ricordare il diritto alla salute e all'assistenza e la difficile situazione in cui vertono gli anziani in particolare con l'emergere di malattie croniche.

Gli assegni di cura sono un elemento importante per rispettare e incentivare la scelta della domiciliarità anziché residenzialità degli anziani e delle persone più fragili.

Nel 2015 ci sarà la possibilità di incrementare l'aiuto attraverso due progetti: l'Home Care Premium, prestazioni socio-assistenziali (economiche e di servizio) di supporto alla non autosufficienza e allo stato di fragilità, e un progetto ad hoc sviluppato dal Cisa31 per dare respiro e sostegno alle famiglie che si prendono cura di un congiunto non autosufficiente, evitando il ricorso all'istituzionalizzazione.

Accanto alla cura e all'assistenza è necessario pensare ad interventi ambientali e comportamentali anche di carattere preventivo.

Nel corso del 2014, grazie ad una donazione, si è sviluppato un progetto specifico per i malati di Alzheimer che prenderà il via all'inizio del 2015 con una palestra cognitiva a Carmagnola e una serie di incontri con tutti cittadini del Consorzio.

Altri tre progetti saranno avviati nel 2015 a sostegno dei nuclei economicamente più fragili; viene infatti riproposto il contributo per le famiglie numerose (sono interessati i nuclei con 4 figli o più), sarà effettuato un intervento a parziale copertura delle spese di riscaldamento per l'inverno 2014/2015 destinato ai nuclei familiari fragili sotto il profilo economico e lavorativo ed è prevista una destinazione di risorse per gli anziani e disabili in strutture residenziali, ai fini di rimborsare le loro spese personali (farmaci e altre spese documentate) di importo eccedente la quota mensile lasciata a disposizione degli ospiti.

Il rinnovo al vertice del Comitato dei Sindaci ha posto le basi per delineare i Profili di Salute rispetto ai quali il Cisa31 si pone come elemento coordinatore e collettore delle iniziative sul territorio. I Profili di Salute rappresentano la "fotografia" dello stato di salute della popolazione residente integrando i fattori prettamente sanitari con gli altri elementi, sociali e ambientali, che hanno un impatto sulla qualità della vita.

L'obiettivo ultimo sarà quello di delineare interventi mirati ad affrontare le problematiche salienti. Le iniziative coinvolgono i cittadini ed altri enti, associazioni e istituzioni che lavorano sul territorio a vario titolo, dalla scuola alle associazioni di volontariato per esempio.

La creazione di un tessuto connettivo tra vari attori del sociale è stato a fondamento anche del Piano di Zona che conclusosi nel 2013 ha trovato continuità nella Carta di Cittadinanza Sociale. La Carta dei diritti di Cittadinanza Sociale, sottoscritta dall'Assemblea dei Sindaci del Cisa 31 nel settembre 2014, parte dalla consapevolezza del ruolo fondamentale dei Comuni nella promozione della comunità dei cittadini e dei cambiamenti dello stato sociale (il welfare). Sono già in cantiere tre progetti che puntano ad innovare il modo di fare welfare rispondendo ai bisogni complessi dei nuclei familiari in difficoltà, cercando nuove risorse sul territorio e sviluppando la cultura dei doveri di cittadinanza sociale.

Il legame con il territorio per il Cisa31 è anche il lavoro con le associazioni, istituzioni ed enti locali. Oltre ad aver stilato accordi con gli Alpini per il Volontariato, l'Auser, l'Ipaip, l'Associazione Sportiva CSF, l'Associazione Volontari per l'handicap e la Protezione Civile che a vario titolo svolgono servizi per i cittadini, sono state condivise altre proposte e si sono presi contatti con realtà che svolgono attività con i giovani, per incentivare iniziative indirizzate alla coesione e sviluppo socializzante tra pari.

Il Cisa31 ha promosso e ottenuto il finanziamento dalla Fondazione CRT- Linea di intervento Vivomeglio 2014 per la realizzazione del progetto *Lo spaccio dell'Orto di Agraria*, una modalità nuova di rapportarsi con l'esterno per gli studenti della sezione di Agraria dell'Istituto Baldessano Roccati, in particolare gli studenti disabili, che affiancati dal personale docente di riferimento potranno promuovere i propri prodotti ortofloricoli.

Nell'ambito della prevenzione di disagi e patologie sociali è stata realizzata una serata per sensibilizzare sulla problematica del gioco d'azzardo insieme al SERD del Distretto Sanitario. Nel 2015 è previsto un nuovo incontro sul territorio e la definizione di altre iniziative sul tema.

Infine si sta lavorando sul tema del sostegno alle donne vittime di violenza.

Il Consorzio è attivo da sempre nell'accoglienza delle vittime di violenza ma nel 2014 si è dato impulso alla progettualità e alla formazione di due assistenti sociali che hanno affrontato i vari aspetti della problematica (normativa, sanitaria e sociale). Sul territorio è tempo di costruire una risposta specifica ma partendo da quanto già è strutturato, pertanto si inizierà con il dare ampia informazione sulle risposte disponibili, lavorando con gli operatori che a vario titolo devono fronteggiare il problema.

Il Presidente
(Valeria Torazza)

IL PIANO DI ZONA- TRIENNIO 2011-2013 E LA CARTA DEI DIRITTI DI CITTADINANZA SOCIALE

La Regione Piemonte, con D.G.R 5 ottobre 2009, n. 28-12295 aveva emanato linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona ai sensi dell'art.17 della Legge regionale 8 gennaio 2004, n.1-triennio 2011-2013 con le quali sono stati definiti: il contesto, gli obiettivi regionali per il triennio, gli attori, gli organi e gli strumenti del Piano di Zona, le risorse, il raccordo tra gli strumenti locali di programmazione socio-sanitaria, le fasi di attuazione e gli strumenti di monitoraggio e valutazione.

- Coerentemente con le linee guida regionali, sul territorio del C.I.S.A.31, nel corso del 2010 si sono realizzate le tappe di costituzione del Tavolo Politico Istituzionale, Tavoli Tematici, Ufficio di Piano, avvio del percorso di definizione degli obiettivi ritenuti prioritari e loro approvazione da parte del Tavolo Politico Istituzionale.
- Nel mese di marzo 2011, con propria deliberazione n. 7 del 31.3.2011 l'Assemblea consortile ha adottato il Piano di Zona 2011/2013 ed approvato la bozza dell'accordo di programma, che è stato successivamente sottoscritto dai vari partners.

Negli anni 2012- 2013, secondo il crono programma concertato con i responsabili delle 12 azioni, si sono progressivamente attivati gli interventi previsti, supportati, per quanto concerne il monitoraggio della progettazione esecutiva, dai formatori Dott. Vernò e Spinelli, nel contesto di un progetto formativo finanziato dalla Provincia di Torino.

A fine 2013 risultano concluse/attive n. 9 azioni (per quest'ultime è previsto il proseguimento) e n. 3 non sono state realizzate, se si prescinde da una prima fase iniziale di analisi della situazione e di mappatura.

La realizzazione di alcune azioni ha consentito, come previsto, di migliorare l'organizzazione dei servizi esistenti, in particolare quelli integrati con altri enti.

Infine, nell'ambito dell'azione Geragogia-Tavolo Anziani sono stati promossi sul territorio del C.I.S.A.31 alcuni pubblici eventi volti a promuovere un sano e corretto invecchiamento della popolazione: il riscontro dei cittadini è stato estremamente positivo e, proprio per questo si è deciso di dare continuità a tali attività.

Nell'anno 2014, in assenza di indicazioni regionali in merito all'attivazione di un nuovo triennio, si è data continuità ad alcune azioni:

“prevenzione al disagio in adolescenza”, “messa in rete di iniziative ed attività inerenti il sostegno alla genitorialità”, “ aggregazione 4-18 anni” “migliorare la qualità dell'assistenza per anziani non autosuff. con problemi cognitivi e di vagabondaggio non compulsivo, ricoverati in case di riposo”, “iniziative di promozione della geragogia”.

Per tutte le azioni sopracitate i gruppi di lavoro e le iniziative di prevenzione previste sono proseguite, con la partecipazione di tutti i partners sottoscrittori dell'accordo di programma.

Quale positiva riflessione sulle esperienze di partenariato che si sono realizzate sul territorio, grazie al Piano di zona 2011-2013., l'Assemblea dei Sindaci ha inoltre approvato e sottoscritto "La carta dei diritti di cittadinanza sociale" con proprio atto deliberativo n. 22 del 30.09.2014; il gruppo di lavoro- costituito da tecnici del C.I.S.A.31, dei Comuni e da alcuni politici- è partito da due consapevolezze condivise:

- a) l'investire solo su quanto di competenza porta a relegare il ruolo dei Comuni alla sola dimensione gestionale;
- b) la legislazione attribuisce ai Comuni prioritariamente la funzione di promotore di Comunità, di tutela e rappresentanza degli interessi della Comunità locale.

Queste consapevolezze hanno permesso che si evidenziasse che mai come in questo momento storico sul tema del welfare, diventi oggi importante attivare processi perché diano corpo, perché qualificino la Comunità locale, come una Comunità solidale, grazie ad un processo di messa in rete e responsabilizzazione per far convergere azioni portate avanti da più istituzioni, da più soggetti sociali, da forze vive ed attive presenti sul territorio.

Il percorso del gruppo di lavoro ha permesso la definizione dei primi tre progetti di massima, costruiti nello spirito del nuovo welfare generativo. Si tratta di progetti esemplificativi di ciò che potrebbe svilupparsi se il processo di condivisione di analisi, di convergenza di interessi, di messa in rete di responsabilità e risorse resterà al centro dell'attenzione dei politici e dei tecnici che in questi mesi hanno investito in questo.

I progetti hanno i seguenti titoli:

1. Famiglie in difficoltà: molteplicità di bisogni e complessità di problemi.
2. Garantire giustizia ed equità sviluppando la cultura dei doveri di cittadinanza sociale.
3. Rinnovare il welfare locale attraverso la ricerca di nuove risorse.

Nel 2015 il gruppo di lavoro riprenderà gli incontri per la realizzazione dei progetti sopradetti.

Il Referente del Piano di Zona

(Genesio Clara)

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 POPOLAZIONE

Le tabelle che vengono riportate qui di seguito danno indicazione delle caratteristiche principali della popolazione residente sul territorio del Consorzio Intercomunale Socio- Assistenziale (C.I.S.A. 31) di Carmagnola e dei Comuni ad esso aderenti, ossia: Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese e Villastellone.

Tutte le informazioni, che sono state rielaborate dagli Uffici del Consorzio utilizzando come base i dati ISTAT ricavati dalle banche dati RUPAR, INPS e della Provincia di Torino, mirano a fornire un quadro completo, ma allo stesso tempo sintetico, dei principali indicatori demografici: popolazione, saldi demografici e presenza di cittadini stranieri sul nostro territorio.

Occorre precisare che i dati di seguito analizzati sono relativi all'anno 2013, poiché al momento di predisposizione del presente documento, non sono ancora ovviamente disponibili i dati relativi all'anno 2014.

La Tabella 1 mette in evidenza la popolazione residente al termine di ciascun anno considerato e pone in

Tabella 1 - Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno

	2011	2012	2013
CARIGNANO	9135	9181	9210
CARMAGNOLA	28650	28887	29147
CASTAGNOLE PIEMONTE	2217	2224	2256
LOMBRIASCO	1059	1055	1056
OSASIO	910	936	929
PANCALIERI	1982	2011	2021
PIOBESI TORINESE	3713	3711	3764
VILLASTELLONE	4849	4898	4839
TOTALE CONSORZIO	52515	52903	53222

essere un raffronto tra la popolazione residente alla data dell'ultimo censimento dell'anno 2011 e l'evoluzione nel corso degli anni 2012 e 2013.

A questa è collegata la Figura 1 che pone in evidenza, per il solo anno 2013, il peso che ciascun Comune ha sulla totalità della popolazione residente, dalla cui lettura si evince che il Comune di Carmagnola ha una popolazione residente pari a circa il 55% della popolazione totale del CISA 31. Tale

percentuale sale al 72% se si aggregano i dati di Carmagnola e Carignano, che con 9210 abitanti è il secondo comune più popoloso del Consorzio.

Dalla successiva Tabella 2 si comprende meglio, invece, il trend di crescita che la popolazione ha subito negli ultimi anni. In questo caso i dati ISTAT sono stati rielaborati ponendo pari a 100, il valore assoluto della popolazione alla data del Censimento generale della popolazione del 2011: fatto ciò è stato analizzato il trend dell'ultimo biennio.

A livello complessivo la popolazione del C.I.S.A.31, nell'ultimo triennio, è cresciuta di un solo punto percentuale, mentre ponendo come raffronto il censimento del 2001 si era registrata una crescita molto più elevata, di oltre 10 punti percentuali.

La tabella 1 evidenzia un incremento modesto della popolazione nel confronto tra i dati 2011, 2012 e 2013.

Figura 1 - Peso % dei singoli comuni sulla popolazione totale – Anno 2013

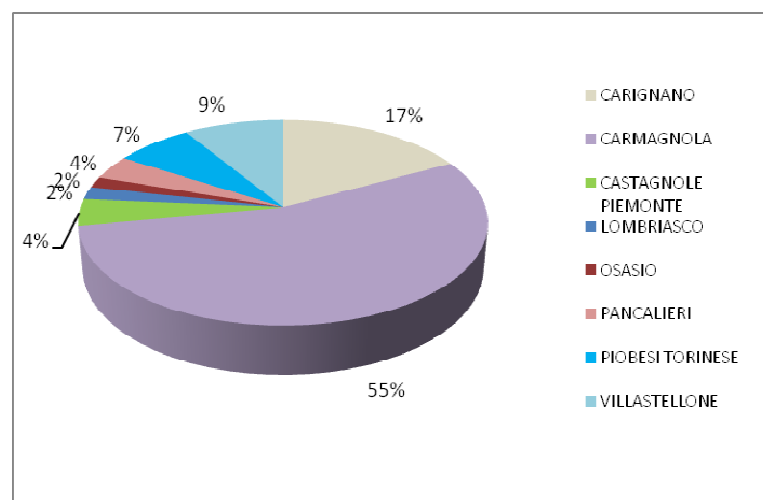


Tabella 2 - Trend i crescita della popolazione

	2011	2012	2013	
CARIGNANO	100,00	100,5	100,8	→
CARMAGNOLA	100,00	100,8	101,7	↑
CASTAGNOLE PIEMONTE	100,00	100,3	101,8	↑
LOMBRIASCO	100,00	99,6	99,7	→
OSASIO	100,00	102,9	102,1	↓
PANCALIERI	100,00	101,5	102,0	↑
PIOBESI TORINESE	100,00	99,9	101,4	↑
VILLASTELLONE	100,00	101,0	99,8	↓
TOTALE CONSORZIO	100,00	100,7	101,3	

Spostando l'attenzione sulle fasce d'età della popolazione residente, sono state create sei macroclassi che rappresentano, sostanzialmente l'età prescolare (0 – 5 anni), l'età della scuola dell'obbligo (6 – 17 anni), l'età universitaria (o in alternativa dell'ingresso nel mondo del lavoro – 18 – 24 anni), l'età lavorativa (25 – 65 anni) e la terza età (66- 80 anni) con evidenziazione di quella che taluni chiamano la “quarta età”, oltre gli 80 anni.

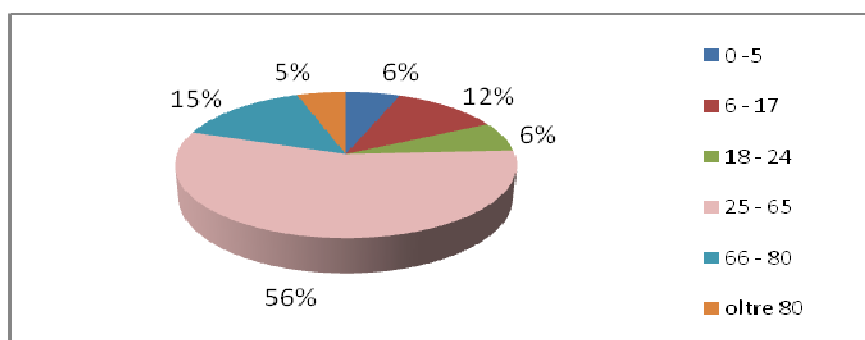
Tabella 3 - Popolazione per fasce d'età - Anno 2013

	Maschi	Femmine	Totale
0 - 5	1658	1502	3160
6 - 17	3223	3017	6240
18 - 24	1803	1678	3481
25 - 65	14826	14926	29752
66 - 80	3643	4102	7745
oltre 80	970	1874	2844
	26123	27099	53222

Nella Tabella 3 sono poste in evidenza le risultanze di tale suddivisione da cui si evince, come era facilmente ipotizzabile, che la fascia più “popolosa” è quella dei “lavoratori”, ossia quella compresa tra i 25 ed i 65 anni, con 29.752 unità al 31 dicembre 2013.

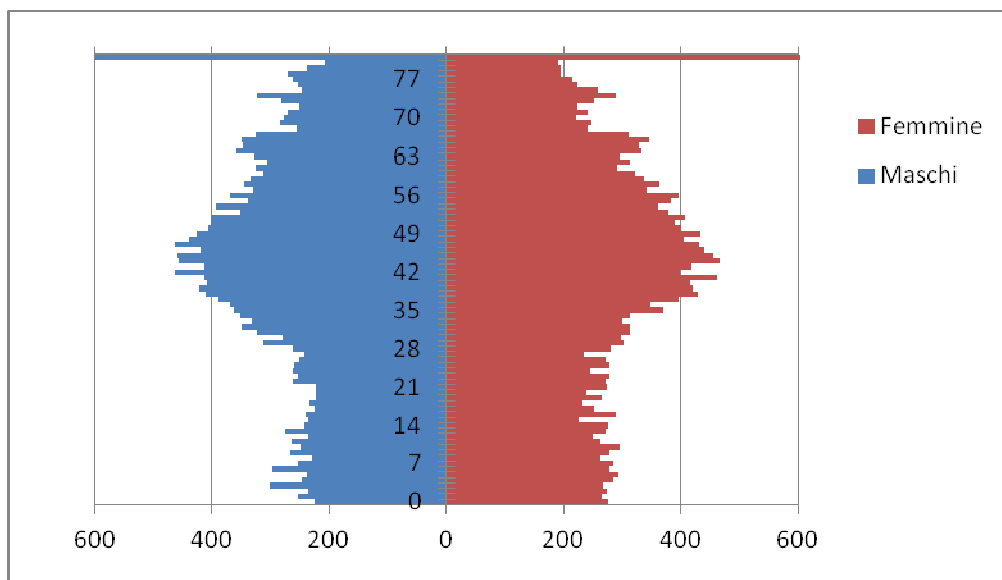
Questo dato è quanto emerge anche dalla Figura 2 che, sempre con riferimento al 2013, pone in mostra come gli adulti con età compresa tra i 25 ed i 65 anni rappresentino il 56% della popolazione, a fronte di un peso del 20% degli anziani (15% sotto gli 80 anni + 5% over 80 anni). Il peso dei minori (0 – 17 anni) si aggira intorno al 18%, il residuo 6% è rappresentato dai giovani tra i 18 e 24 anni.

Figura 2 - Composizione percentuale della popolazione per fasce d'età – Anno 2013



I dati esposti nelle tabelle e nel grafico precedenti vengono ulteriormente approfonditi nella Figura 3 nella quale ad ogni singolo anno di età vengono associate le frequenze registrate, al 31 dicembre 2013, sia per quanto riguarda abitanti di sesso maschile che di sesso femminile.

Figura 3 - Popolazione per età e sesso - Anno 2013



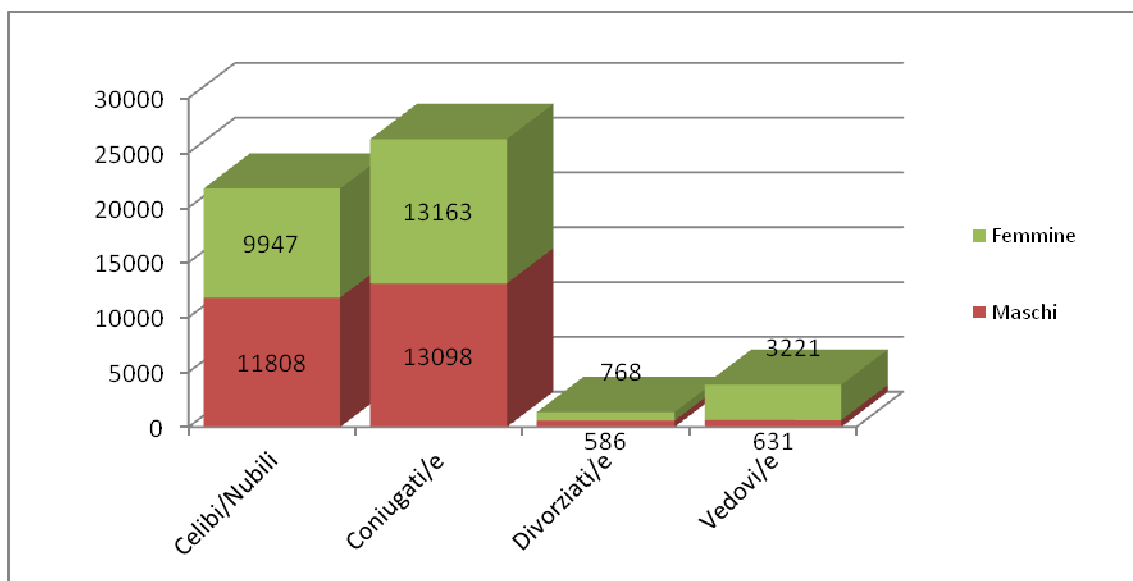
Qui di seguito vengono evidenziati i dati relativi alle famiglie ed alle convivenze presenti sul territorio del Consorzio Intercomunale alla fine del 2013. I dati vengono presentati sia in valori assoluti, sia per i singoli Comuni, sia per il CISA 31 nel suo complesso. Da quanto esposto in Tabella 4 si nota come non vi siano scostamenti di rilievo, né rispetto ai dati analizzati precedentemente, né tra i diversi Comuni considerati.

Tabella 4 - Famiglie e convivenze nel territorio del CISA 31 – Anno 2013

	Popolazione	Numero di famiglie	Numero di convivenze	Componenti per famiglia (medio)
Carignano	9210	3976	4	2,32
Carmagnola	29147	12297	18	2,37
Castagnole Piemonte	2256	916	1	2,46
Lombriasco	1056	454	1	2,33
Osasio	929	381	0	2,44
Pancalieri	2021	818	3	2,47
Piobesi Torinese	3764	1516	1	2,48
Villastellone	4839	2057	2	2,35
Totale	53222	22415	30	2,37

Nella Figura 4 è invece possibile appurare il peso della popolazione ripartita in base allo stato civile (Celibi/Nubili, Coniugati/e, Divorziati/e e Vedovi/e). La maggioranza della popolazione, 26.261 persone, peraltro in lieve riduzione rispetto all'anno 2012, risulta coniugata; in aumento risulta essere anche la popolazione celibe o nubile, 21.755 persone nell'anno 2013; ridotto è il peso della popolazione con un divorzio alle spalle, sebbene venga registrato un lieve aumento anche in questo caso rispetto all'anno passato: 1.354 individui; infine 3.852 risultano essere vedovi (o vedove).

Figura 4 - Stato civile - Anno 2013



La Tabella 5 mette in luce i saldi demografici che hanno interessato il CISA 31 ed i singoli Comuni consorziati nel corso del 2013, ripartendo il saldo complessivo in “saldo naturale” e “saldo migratorio” dove, per saldo naturale si intende la differenza tra il numero dei nati, sia nel territorio sia altrove, da persone residenti nell'area geografica di riferimento, ed il numero dei morti, aventi la residenza nel territorio in oggetto d'analisi.

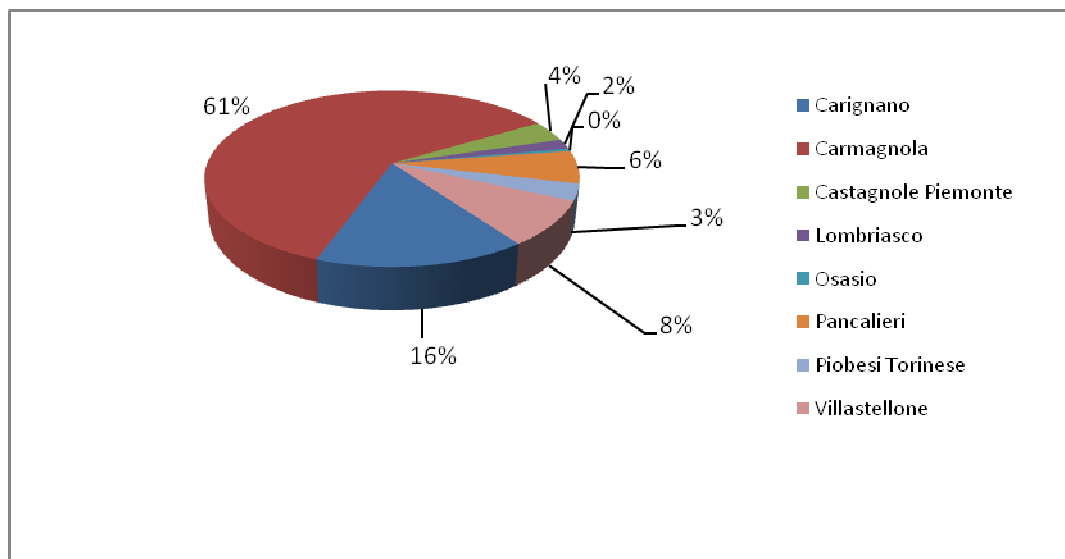
Per saldo migratorio, invece, si intende la differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti per trasferimento di residenza e per altri motivi.

Tabella 5 - Saldi naturale e migratorio registrati nel 2013

	Saldo Naturale			Saldo Migratorio e per altri motivi			Saldo complessivo
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
Carignano	-26	-18	-44	32	41	73	29
Carmagnola	25	12	37	123	100	223	260
Castagnole Piemonte	5	-8	-3	26	9	35	32
Lombriasco	-5	-12	-17	11	7	18	1
Osasio	-2	7	5	1	-13	-12	-7
Pancalieri	-5	-4	-9	13	6	19	10
Piobesi Torinese	7	8	15	25	13	38	53
Villastellone	-1	-11	-12	-18	-29	-47	-59
TOTALE Consorzio	-2	-26	-28	213	134	347	319

Il grafico a torta rappresentato in Tabella 5 va ad indagare il peso di ciascun comune relativamente alla presenza di stranieri residenti nell'anno 2013. Si nota come dei 4.747 residenti nel territorio del CISA 31, il 61%, pari a 2.894 unità, risiede a Carmagnola e il 16%, pari a 738, a Carignano. Il restante 23% risulta essere suddiviso tra i diversi comuni: tra questi, l'8%, pari a 392 unità, risiede a Villastellone.

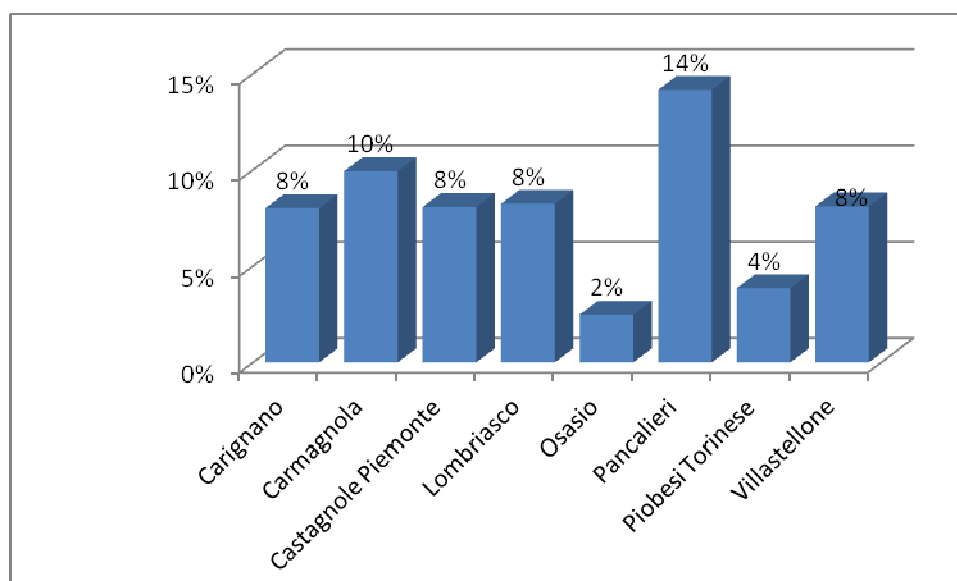
Figura 5 – Popolazione straniera suddivisa tra i Comuni



Interessante è anche osservare la Figura 6 che mette a confronto, per i diversi comuni del C.I.S.A.31, l'incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione residente nell'anno 2013, con risultati che si situano in un range che va dal 14% di Pancalieri al 2% di Osasio.

Si rileva che, rispetto all'anno passato, l'incidenza della popolazione straniera in tutti i comuni consorziati resta mediamente invariata.

Figura 6 - Peso % della popolazione straniera sui residenti



1.2 TERRITORIO

Figura 7 - Il territorio del Consorzio di Carmagnola

Il Consorzio Intercomunale C.I.S.A 31 comprende i comuni di:

- Carignano;
- Carmagnola;
- Castagnole Piemonte;
- Lombriasco;
- Osasio;
- Pancalieri;
- Piobesi Torinese;
- Villastellone (Figura 7).

Nella tabella successiva verranno riassunte alcune caratteristiche che presenta il territorio di riferimento del CISA 31.

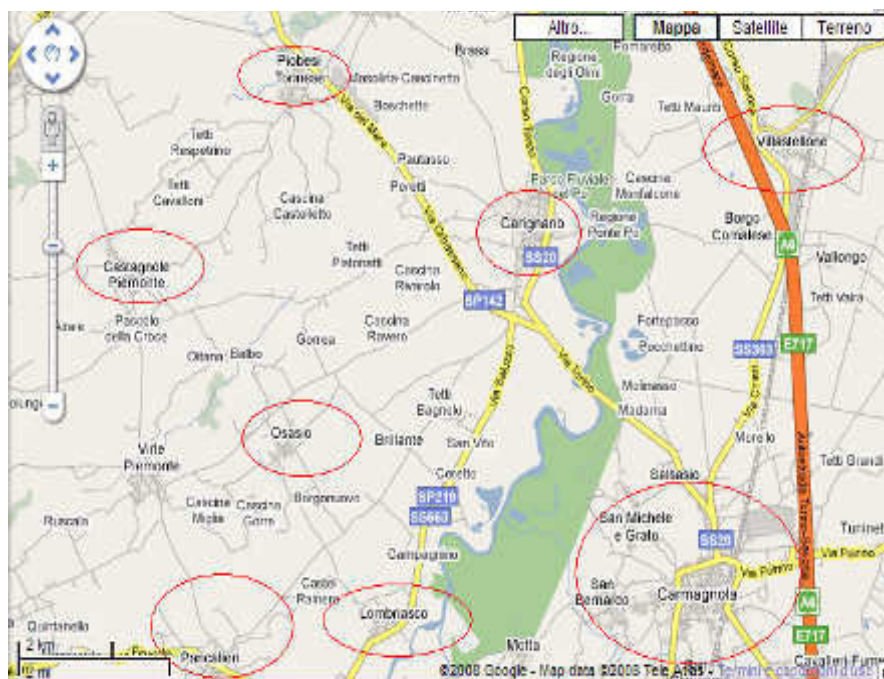


Tabella 6 - La rete viaria

Superficie		229,38 Km ²
Strade	Vicinali	193,36 Km
	Comunali	236,42 Km
	Provinciali	100,7 km
	Statali	40,4 Km
	Autostrade	16 Km

1.3 SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

I dati relativi al personale vengono inclusi nelle seguenti tabelle e suddivisi tra area amministrativa ed area sociale, alla data del 30.11.2014.

Tabella 7 - Il personale del CISA 31 (confronto tra dotazione organica approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione C.I.S.A. 31 n. 11/2014 e servizio effettivo)

Posizione giuridica	Area amministrativa ed economico-finanziaria	Dotazione organica	in servizio	di cui part-time	Note
Dirigente	Direttore Consortile	1	1		
D3	Direttore Consortile	1	0		
D1	Istruttore Direttivo Amm.vo	1	0		
C1	Istruttore contabile	1	1		
C1	Istruttore Amministrativo	5	4	1	
B1	Esecutore amministrativo	1 p.t.	1	1	
		10	7	2	

Posizione giuridica	Servizi socio-assistenziali di base ed integrativi	Dotazione organica	in servizio	di cui part-time	Note
D3	Assistente Sociale	2	1		
D1	Assistente Sociale	5	3		
C1	Adest (addetti segretariato sociale)	1	0		
B3	Adest (addetti segretariato sociale)	1	1		
C1	Educatore Professionale	3	3		
B3	Collaboratore Professionale	1	1		
		13	9		

1.3.2 STRUTTURE

Nelle tabelle seguenti vengono evidenziate alcune caratteristiche del territorio consortile relative all'offerta di servizi scolastici e di pubblica utilità.

Tabella 8 - Offerta di asili, strutture per anziani e farmacie

TIPOLOGIA	NR ISTITUTI	UTENTI		
		2012	2013	2014
Asili nido	2	73	73	77
Strutture residenziali per anziani	12	695	708	709
Farmacie Comunali	2			

Tabella 9 - L'offerta scolastica nel territorio consortile

Grado	Istituti	Classi	Studenti per istituto	Studenti per classe
Scuola d'infanzia	22		74	
Primaria	16	140	167	19
Secondaria di 1° grado	9	75	188	23
Secondaria di 2° grado	15	132	189	21
Totali	62	347	155 (media)	21 (media)

1.3.3 ASSOCIAZIONISMO

Sono presenti sul territorio numerose associazioni di volontariato che collaborano con il C.I.S.A. 31 nei servizi alla popolazione.

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Tabella 10 – Gli accordi di programma e gli altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo integrativo ai sensi della D.G.R. 56-13332 del 15/02/2010 relativo alle cure di lungo assistenza domiciliare a favore di persone con disabilità inferiore a 65 anni.
Altri soggetti partecipanti	A.S.L.TO5 CISA 12 di Nichelino CISSA di Moncalieri CSSAC di Chieri
Impegni di mezzi finanziari	finanziamento regionale e fondi correnti degli Enti
Durata dell'accordo	Decorrenza dal 1.07.2010
L'accordo è:	
- già operativo	✓
Data di sottoscrizione	10/05/2010

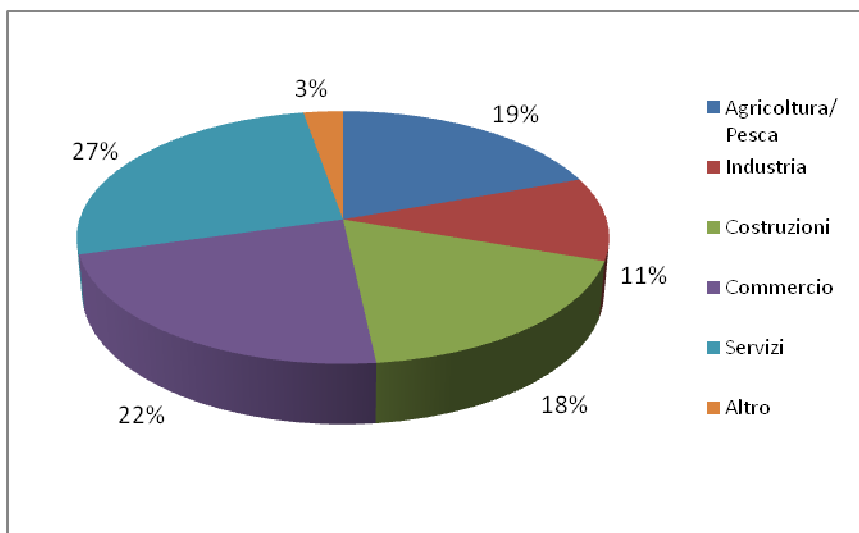
ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2010, in attuazione della legge 05 febbraio 1992, n° 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili" e della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n° 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa".
Altri soggetti partecipanti	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Provinciale di Torino; Provincia di Torino; ASL TO 5; Comuni Consortili; Scuole del territorio.
Impegni di mezzi finanziari : finanziamento provinciali e fondi correnti degli Enti	
Durata dell'accordo	Decorrenza dal 29.11.2010
L'accordo è:	
- già operativo ✓	
Data di sottoscrizione 29/11/2010	
ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona degli 8 Comuni del C.I.S.A.31 in attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1.
Altri soggetti partecipanti	Consorzi; ASL TO 5; Comuni Consortili; Organizzazioni Sindacali; Associazioni di Volontariato; Cooperative Sociali; Scuole del territorio; Case di Riposo; Parrocchie.
Impegni di mezzi finanziari : finanziamento regionale e fondi correnti degli Enti	
Durata dell'accordo	Decorrenza dal 24.03.2011
L'accordo è:	
- già operativo ✓	
Data di sottoscrizione 24/03/2011	

1.4 ECONOMIA INSEDIATA

Figura 8 - Incidenza % delle singole categorie

In questa sezione sono presentate le peculiarità dell'economia insediata nel territorio del C.I.S.A 31. La Figura 8 dà una visione complessiva delle imprese registrate nel territorio al 31/12/2013, suddivise per categorie operative, da cui si desume un sostanziale equilibrio delle singole categorie di attività. Il terziario dei servizi, pesa, infatti per il 27% sul totale delle attività, sostanzialmente lo stesso peso che hanno Commercio (22%) e Agricoltura/Pesca (19%). Il restante 29% è diviso tra Costruzioni (18%) e Industria (11%).

Ne risulta pertanto che, rispetto al 2012, l'incidenza percentuale delle singole categorie di attività del territorio consortile risulta sostanzialmente invariata.



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

1.1 LE RISORSE FINANZIARIE

Il dato storico

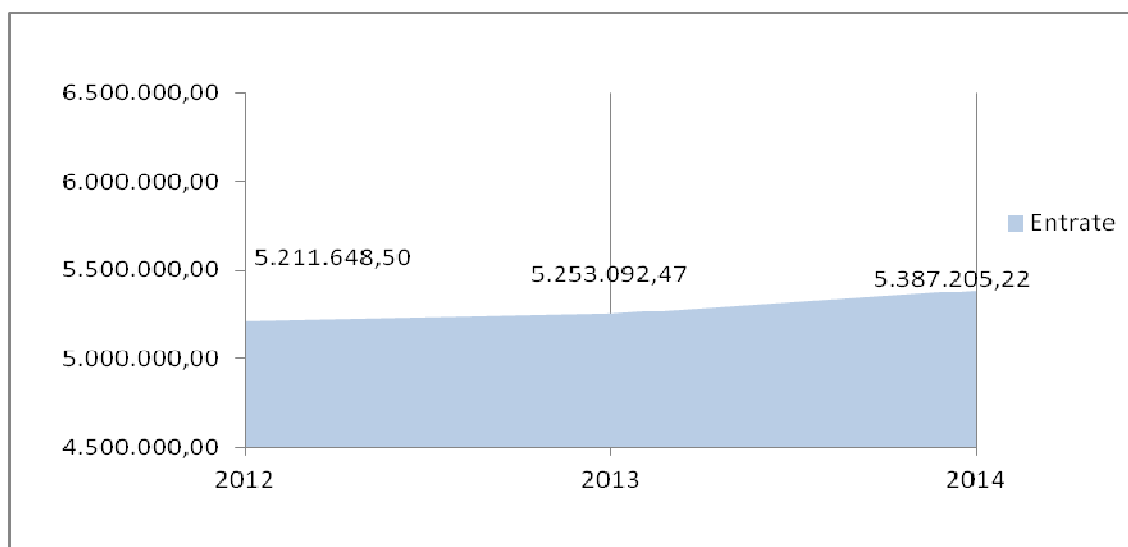
Nelle tabelle e nei grafici successivi si analizzeranno le risorse economico-finanziarie del CISA 31.

Nell'ordine si fornirà un dettaglio delle entrate, o meglio il loro trend triennale 2012 – 2014, effettuando ulteriori approfondimenti per determinarne natura e provenienza.

Allo stesso modo verrà dato conto delle entrate di cui, sempre con riferimento al triennio 2012 – 2014, si analizzeranno i principali aggregati.

La Figura 1 mostra l'evoluzione delle entrate del CISA 31, realizzate nel corso del triennio che comprende gli esercizi 2012, 2013 e 2014, che testimonia una evoluzione in ribasso delle stesse.

Figura 1 - Trend 2012 - 2014 delle entrate del CISA 31



Approfondendo la provenienza delle entrate stesse, scomponendole, cioè, per titoli, si evince, dalla Tabella 1, che la quota maggiore di entrate proviene dal Titolo II, "Entrate da trasferimenti", che, in tutto il triennio mantengono un peso notevole sul totale delle risorse in ingresso del Consorzio.

Tabella 1 - Composizione delle entrate per titoli (2012 - 2014)

Entrate	Anni		
	2012	2013	2014
Titolo I - Entrate tributarie	-	-	-
Titolo II - Trasferimenti	3.604.532,29	3.383.443,41	3.828.262,56
Titolo III - Entrate extratributarie	75.515,00	70.230,89	56.600,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	2.000,00	0,00	121.000,00
Titolo V - Entrate da mutui, prestiti od altre operazioni creditizie	1.067.601,21	1.006.598,17	892.342,66
Titolo VI - Partite di giro	462.000,00	462.000,00	472.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		330.820,00	17.000,00
TOTALE	5.211.648,50	5.253.092,47	5.387.205,22

Approfondendo ulteriormente la provenienza di questi trasferimenti, con la Tabella 2 si ha modo di appurare come i trasferimenti provengono per circa la metà dai Comuni, mentre per quanto concerne la restante quota provengono, dalla Regione (39%), dalla Provincia (7%) e dall'ASL TO5 che contribuiscono per il 3% dei trasferimenti (nel Bilancio del C.I.S.A.31 vengono presi in considerazione i soli trasferimenti dell'A.S.L.TO5 al C.I.S.A.31, escludendo le risorse sanitarie impiegate per il pagamento diretto delle prestazioni integrate, nelle percentuali stabilite dalla normativa applicativa dei L.E.A.).

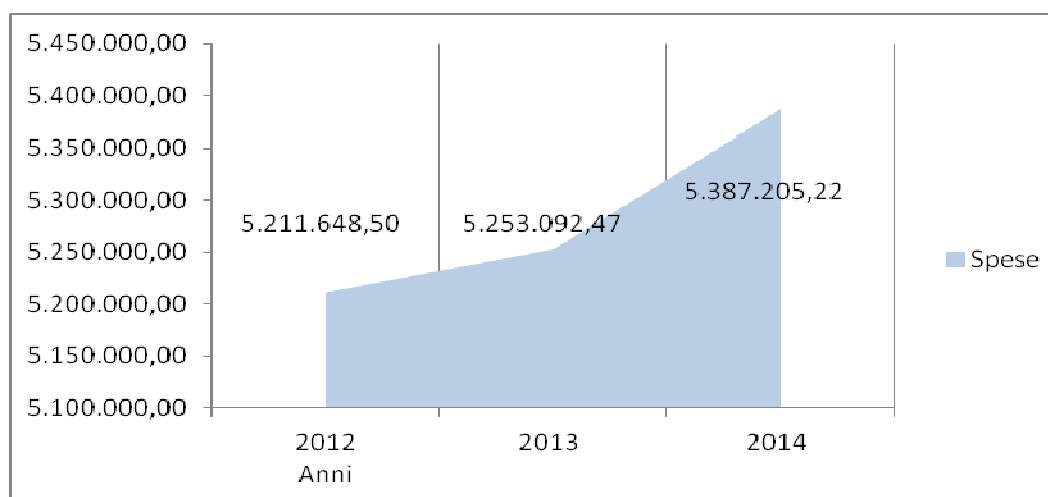
Tra i trasferimenti operati dai Comuni, una parte rilevante derivano da rimborso spese per servizi erogati su mandato delle amministrazioni stesse (es. servizio di integrazione scolastica rivolto ai minori disabili ecc...). Occorre evidenziare, come detto innanzi che, oltre alle quote trasferite al Consorzio, l'A.S.L.TO5 effettua il pagamento della quota sanitaria – per gli interventi a rilevanza integrata - direttamente alle cooperative appaltatrici dei servizi e pertanto tale quota non risulta contabilizzata.

Tabella 2 - Analisi delle entrate da trasferimenti (2012- 2014)

	Stanziamento 2012	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014
Trasferimenti altri enti	10.000,00	0,00	19.000,00
Trasferimenti dai Comuni	1.967.062,00	1.929.593,32	1.906.875,50
Trasferimenti dalla Provincia	250.059,00	290.428,00	279.546,00
Trasferimenti dalla Regione	1.243.611,29	1.057.422,09	1.516.841,06
Trasferimenti dall'A.S.L.	133.800,00	106.000,00	106.000,00
TOTALE	3.604.532,29	3.383.443,41	3.828.262,56

Dal punto di vista, invece, delle spese la Figura 2, mostra l'andamento delle spese nel corso del triennio, specularmente all'andamento dell'entrata.

Figura 2 - Trend delle spese nel triennio (2012 - 2014)



Analizzando la spesa per Titolo si nota come la quota maggiore viene assorbita dal Titolo I, Spese correnti che, come si vede sia dalla Tabella 3 che dalla Figura continua a rappresentare la spesa più rilevante nel triennio considerato.

Tabella 3 - Analisi delle spese per Titolo (2012 - 2014)

	Anni		
	2012	2013	2014
Titolo I - Spese correnti	3.680.047,29	3.759.494,30	3.884.862,56
Titolo II - Spese in conto capitale	2.000,00	25.000,00	138.000,00
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	1.067.601,21	1.006.598,17	892.342,66
Titolo IV - Spese per servizi c/terzi	462.000,00	462.000,00	472.000,00
Totale	5.211.648,50	5.253.092,47	5.387.205,22

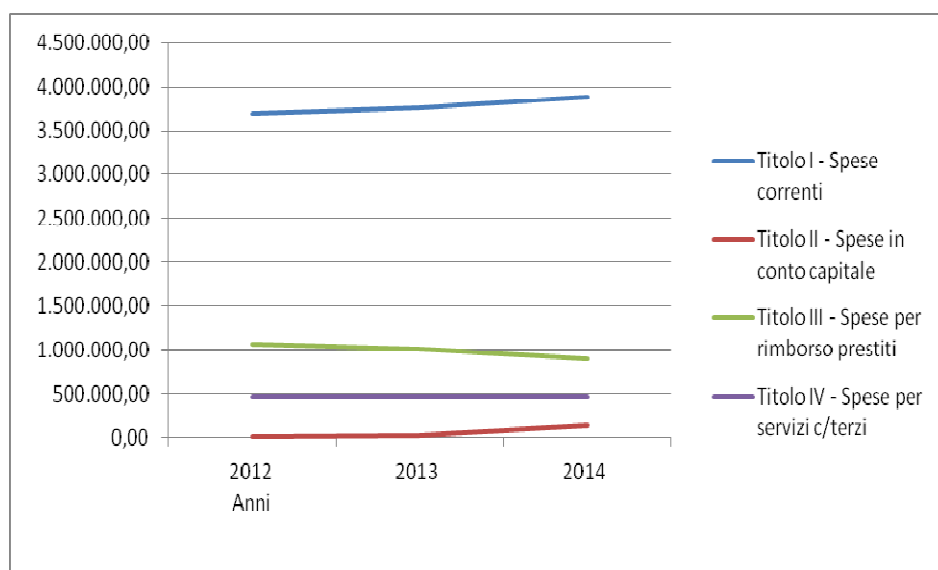


Figura 3 - Evoluzione delle spese (2012 - 2014)

La spesa corrente, nel 2014, rappresentava il 70% circa del totale della spesa del CISA 31, come si evince dalla grafico in Figura .

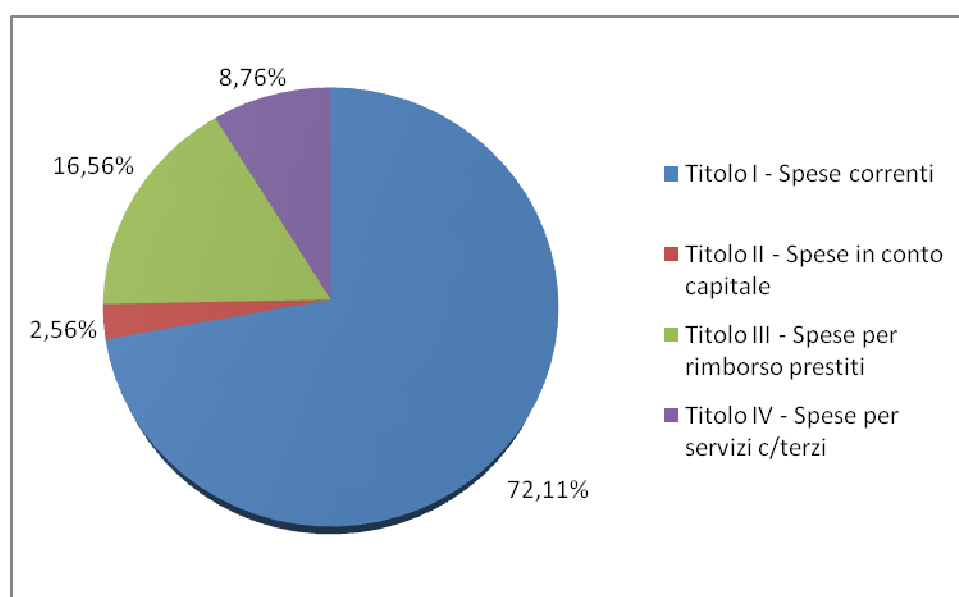


Figura 4 - Composizione delle spese in % (2014)

Tabella 4 - Analisi della spesa corrente per intervento – triennio 2012 - 2014 (valori assoluti e percentuali)

Intervento	2012	2013	2014
1 Personale	654.193,54	643.208,99	611.208,99
2 Acquisti di beni di consumo e materie prime	31.000,00	31.500,00	32.600,00
3 Prestazioni di servizi	2.157.689,14	2.206.079,75	2.285.821,25
4 Utilizzo di beni di terzi	33.930,18	36.715,00	38.300,00
5 Trasferimenti	661.092,85	751.806,41	795.932,32
6 Interessi passivi e oneri finanziari	16.000,00	1.000,00	1.000,00
7 Imposte Tasse	50.000,00	41.000,00	45.000,00
11 Fondo di riserva	76.141,58	48.184,15	75.000,00
TOTALE	3.680.047,29	3.759.494,30	3.884.862,56

Intervento	2012	2013	2014
1 Personale	12,55%	12,24%	11,71%
2 Acquisti di beni di consumo e materie prime	0,59%	0,60%	0,62%
3 Prestazioni di servizi	41,40%	42,00%	43,81%
4 Utilizzo di beni di terzi	0,65%	0,70%	0,73%
5 Trasferimenti	12,68%	14,31%	15,25%
6 Interessi passivi e oneri finanziari	0,31%	0,02%	0,02%
7 Imposte Tasse	0,96%	0,78%	0,86%
11 Fondo di riserva	1,46%	0,92%	1,44%

Un ulteriore livello di analisi è la natura della spesa corrente: estraendo il dato della spesa corrente da quello della spesa complessiva, da un'analisi dell'incidenza dei diversi interventi di bilancio sia in termini di valori assoluti che in termini percentuali, i valori che emergono sono riassunti nella Tabella 4, da cui si evince che la spesa per servizi rappresenta circa il 44% (nel 2014) delle spese correnti, i trasferimenti il 15% (sempre nel 2014) del totale, mentre la spesa per il personale è pari all'11,71%.

Un ultimo livello di analisi è la spesa destinata ai singoli programmi RPP, illustrata nella tabella 5 dove si evidenzia le risorse destinate ad ogni programma.

Tabella 5 - Evoluzione della spesa triennale per programma RPP (2012 - 2014)

Programma	2012	2013	2014
1 Disabili	1.318.346,72	1.391.136,37	1.397.585,91
2 Minori e giovani	460.772,49	431.685,48	548.938,19
3 Anziani	380.283,33	391.460,24	461.406,90
4 Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	357.103,15	342.095,45	265.894,59
5 Governance e servizi generali	2.695.142,81	2.696.714,93	2.713.379,63
TOTALE	5.211.648,50	5.253.092,47	5.387.205,22

La Governance non rappresenta il solo costo della struttura (Ente) ma si configura come un programma nel quale vengono inserite tutte le spese che non possono essere imputate ad un solo programma.

Per la specificazione delle singole voci che lo compongono si rimanda alla pag. 23, mentre il costo della struttura è individuato a pag. 65.

I dati previsionali per il 2015

Nelle tabelle e nelle figure successive vengono analizzati i macroaggregati dell'entrata (Tabella 76, Tabella 7) e della spesa (Tabella 8, Tabella 9) relativamente a quanto concerne la previsione di bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

Tabella 6 - Le entrate con specificazione dei trasferimenti per provenienza (previsione 2015)

Entrate	Anni		
	2015	2016	2017
Avanzo di amministrazione	235.591,50	-	-
Titolo I - Entrate tributarie	-	-	-
Titolo II - Trasferimenti	3.777.863,27	3.411.447,77	3.411.447,77
Titolo III - Entrate extratributarie	40.600,00	35.600,00	35.600,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	131.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo V - Entrate da mutui, prestiti od altre operazioni creditizie	866.413,68	866.413,68	866.413,68
Titolo VI - Partite di giro	472.000,00	472.000,00	472.000,00
TOTALE	5.523.468,45	4.790.461,45	4.790.461,45

Tabella 7 - Natura delle entrate (previsione 2015)

Titoli	Anno
	2015
Trasferimenti dai Comuni	1.880.711,50
Trasferimenti dalla Regione	1.435.058,77
Avanzo di amministrazione	235.591,50
Trasferimenti dalla Provincia	234.393,00
Trasferimenti dall'a.s.l.	137.700,00
Trasferimenti da altri enti	90.000,00
Totale complessivo	4.013.454,77

Tabella 8 - Spesa per natura (previsione 2015)

	Anni		
	2015	2016	2017
Titolo I - Spese correnti	4.054.054,77	3.447.047,77	3.447.047,77
Titolo II - Spese in conto capitale	131.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	866.413,68	866.413,68	866.413,68
Titolo IV - Spese per servizi c/terzi	472.000,00	472.000,00	472.000,00
Totale	5.523.468,45	4.790.461,45	4.790.461,45

**Tabella 9 - Spesa per destinazione/programmi RPP delle Spese Finali (titolo I + titolo II)
(previsione 2015)**

Programma	2015
Disabili	1.373.703,74
Minori e giovani	583.340,19
Anziani	642.846,99
Contrasto alla povertà e inclusione sociale	178.574,84
Governance e servizi generali	1.406.589,01
Totale spese finali	4.185.054,77
Spese per rimborso prestiti	866.413,68
Spese per servizi c/ terzi	472.000,00
Totale complessivo	5.523.468,45

Tabella 10 - Tabella riassuntiva - La spesa complessiva per Programmi (previsioni triennali 2015 - 2017)

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Disabili	Spesa corrente	Acquisto beni e materie	1.000,00	500,00	500,00
		Prestazioni di servizi	1.158.411,50	1.001.800,00	1.001.800,00
		Trasferimenti	214.292,24	185.156,24	185.156,24
Totale disabili			1.373.703,74	1.187.456,24	1.187.456,24

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Minori e giovani	Spesa corrente	Acquisto beni e materie	500,00	500,00	500,00
		Prestazioni di servizi	442.750,19	328.500,19	328.500,19
		Utilizzo di beni di terzi	9.090,00	9.090,00	9.090,00
		Trasferimenti	131.000,00	131.000,00	131.000,00
Totale minori e giovani			583.340,19	469.090,19	469.090,19

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Anziani	Spesa corrente	Prestazioni di servizi	316.839,49	276.010,00	276.010,00
		Trasferimenti	326.007,50	156.416,82	156.416,82
Totale anziani			642.846,99	432.426,82	432.426,82

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Contrasto Povertà	Spesa corrente	Prestazioni di servizi	10.000,00	5.000,00	5.000,00
		Trasferimenti	168.574,84	154.311,04	154.311,04
Totale contrasto povertà			178.574,84	159.311,04	159.311,04

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Governance e servizi generali	Spesa corrente	Personale	656.568,99	656.568,99	656.568,99
		Acquisto beni e materie	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		Prestazioni di servizi	427.810,02	365.984,49	365.984,49
		Utilizzo di beni di terzi	29.210,00	29.210,00	29.210,00
		Trasferimenti	50.500,00	50.500,00	50.500,00
		Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Imposte tasse	46.000,00	46.000,00	46.000,00
		Fondo di riserva	35.000,00	20.000,00	20.000,00
	Spesa in conto capitale	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	131.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spese per rimborso prestiti	Rimborso per anticipazioni di cassa	866.413,68	866.413,68	866.413,68
	Spese per servizi per conto terzi	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	168.000,00	168.000,00	168.000,00
		Ritenute erariali	216.000,00	216.000,00	216.000,00
		Altre ritenute al personale per conto terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		Restituzione di depositi cauzionali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		Spese per servizi per conto terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		Anticipazione di fondi per il servizio economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Restituzione di depositi per spese contrattuali		20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Totale governance e servizi generali			2.745.002,69	2.542.177,16	2.542.177,16
TOTALE COMPLESSIVO			5.523.468,45	4.790.461,45	4.790.461,45

La Governance non rappresenta il solo costo della struttura (Ente) ma si configura come programma nel quale vengono inserite tutte le spese che non possono essere imputate ad un solo programma. Il costo della sola struttura è individuato a pag. 65.

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 1 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° Anno successivo 5	2° Anno successivo 6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00%
Contributi e trasferimenti correnti	3.506.567,96	3.403.933,29	3.828.262,56	3.777.863,27	3.411.447,77	3.411.447,77	-1,32%
Extratributarie	62.802,66	61.721,44	56.600,00	40.600,00	35.600,00	35.600,00	-28,27%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.569.370,62	3.465.654,73	3.884.862,56	3.818.463,27	3.447.047,77	3.447.047,77	-1,71%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.569.370,62	3.465.654,73	3.884.862,56	3.818.463,27	3.447.047,77	3.447.047,77	-1,71%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

(continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 1 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° Anno successivo 5	2° Anno successivo 6	
Alienazione di beni e trasformazioni di capitale	2.000,00	0,00	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	8,26%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per : fondo ammortamento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.000,00	0,00	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	8,26%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	550.483,26	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	-2,91%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	550.483,26	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	-2,91%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.121.853,88	3.465.654,73	4.898.205,22	4.815.876,95	4.318.461,45	4.318.461,45	-1,68%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (provisione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	1.243.611,29	1.057.422,09	1.516.841,06	1.435.058,77	1.190.343,27	1.190.343,27	-5,39%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.262.958,67	2.346.511,20	2.311.421,50	2.342.804,50	2.221.104,50	2.221.104,50	1,36%
TOTALE	3.506.567,96	3.403.933,29	3.828.262,56	3.777.863,27	3.411.447,77	3.411.447,77	-1,32%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

LA REGIONE TRASFERISCE LE SEGUENTI QUOTE DI FINANZIAMENTO: 1) FONDO REGIONALE INDISTINTO; 2) FONDI FINALIZZATI PER PROGETTI SPECIFICI E LEGGI DI SETTORE (FINANZIAMENTI DISABILITA', TRASFERIMENTI PER ANZIANI E COMPETENZE ART. 5, COMMA 4 L.R. 1/04).

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

ALLA VOCE "CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO" SONO INDICATI I TRASFERIMENTI DELLA PROVINCIA, DEI COMUNI E DELLE A.S.L.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (provisione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI	8.862,10	4.909,85	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-40,00%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	15.940,56	22.180,70	15.000,00	15.600,00	15.800,00	15.600,00	0,00%
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI O CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
PROVENTI DIVERSI	38.000,00	34.630,89	36.000,00	22.000,00	17.000,00	17.000,00	-38,89%
TOTALE	62.802,66	61.721,44	56.000,00	40.600,00	35.600,00	35.600,00	28,27%

2.2.3.2 - ANALISI QUALI QUANTITATIVE DEGLI UTENTI DESTINATARI DEI SERVIZI E DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI ISCRITTI PER LE PRINCIPALI RISORSE IN RAPPORTO ALLE TARIFFE PER I SERVIZI STESSI NEL TRIENNIO.

2.2.3.3 - DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE ISCRITTI IN RAPPORTO ALL'ENTITA' DEI BENI ED AI CANONI APPLICATI PER L'USO DI TERZI, CON PARTICOLARE RIGURDO AL PATRIMONIO DISPONIBILE.

2.2.3.4 - ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI.

ALLA VOCE PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI VENGONO INDICATI I DIRITTI DI SEGRETERIA; LA VOCE PROVENTI DI BENI DELL'ENTE SI RIFERISCE AD INTROITI DA FONTI DIVERSE. MENTRE LA VOCE PROVENTI DIVERSI COMPRENDE IL RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE ASSEGNI E/O INDENNITA' ED IL RIMBORSO SPESE UTENTI.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (provisione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALT RI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.000,00	0,00	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	8,26%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALT RI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.000,00	0,00	121.000,00	131.000,00	5.000,00	5.000,00	8,26%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.**

NELLE SPESE DI INVESTIMENTO SONO CONTEGGIATE LE ENTRATE DEI COMUNI ASSOCIATI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN AREA BORNARESIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CARMAGNOLA CHE DOVRA' OSPITARE IL CENTRO DIURNO DISABILI ATTUALMENTE SITUATO IN VIA TORINO, 153.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (provisione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	550.483,26	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	-2,91%
TOTALE	550.483,26	0,00	892.342,66	866.413,68	866.413,68	866.413,68	-2,91%

2.2.7.2 - DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALLA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.

L'ANTICIPAZIONE DI CASSA NEL TRIENNIO 2015-2017 È STATA QUANTIFICATA NEL RISPETTO DEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 222 DEL 267/00

2.2.7.3 - ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1- CONSIDERAZIONI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il Bilancio di previsione 2015 è stato strutturato ed articolato come l'anno precedente, al fine di favorire la sua lettura per programmi.

3.2- PROGRAMMI

Il Bilancio del C.I.S.A.31 si presenta articolato in Cinque Programmi che si intendono confermati anche per quanto concerne l'anno 2015 e sono:

- Disabili
- Minori e giovani
- Anziani
- Contrasto alla povertà ed inclusione sociale
- Governance e servizi generali

Il programma “Contrasto alla povertà ed inclusione sociale” è visto in una accezione più vasta, che considera i supporti erogati dal Consorzio (contribuzione economica, tirocini intercomunali) e dai Comuni (sostegno alla locazione ed alle emergenze abitative) parti di una strategia finalizzata da un lato a sostenere il cittadino nei momenti di difficoltà temporanea, ma anche a promuovere azioni di avviamento al lavoro, di orientamento e di sensibilizzazione del mondo datoriale. Inoltre l'accezione “inclusione sociale” vuole sottolineare e recepire le necessarie azioni finalizzate all'integrazione delle fasce deboli.

Il programma “Governance e servizi generali” include, oltre alle spese generali di funzionamento ed ai servizi generali e di supporto all'Ente, anche la governance di sistema, intesa come strategia della pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali.

I programmi RPP 2014: raccordo tra RPP e PEG

Per facilitare la successiva lettura dei Programmi, si riportano a seguire alcuni chiarimenti circa il loro contenuto ed il raccordo, in fase successiva, con il PEG.

Contenuto dei primi 4 Programmi:

- tutti i servizi e gli interventi del C.I.S.A.31 rivolti alla fascia di utenza considerata o all'area di bisogno (raccordo con il PEG)

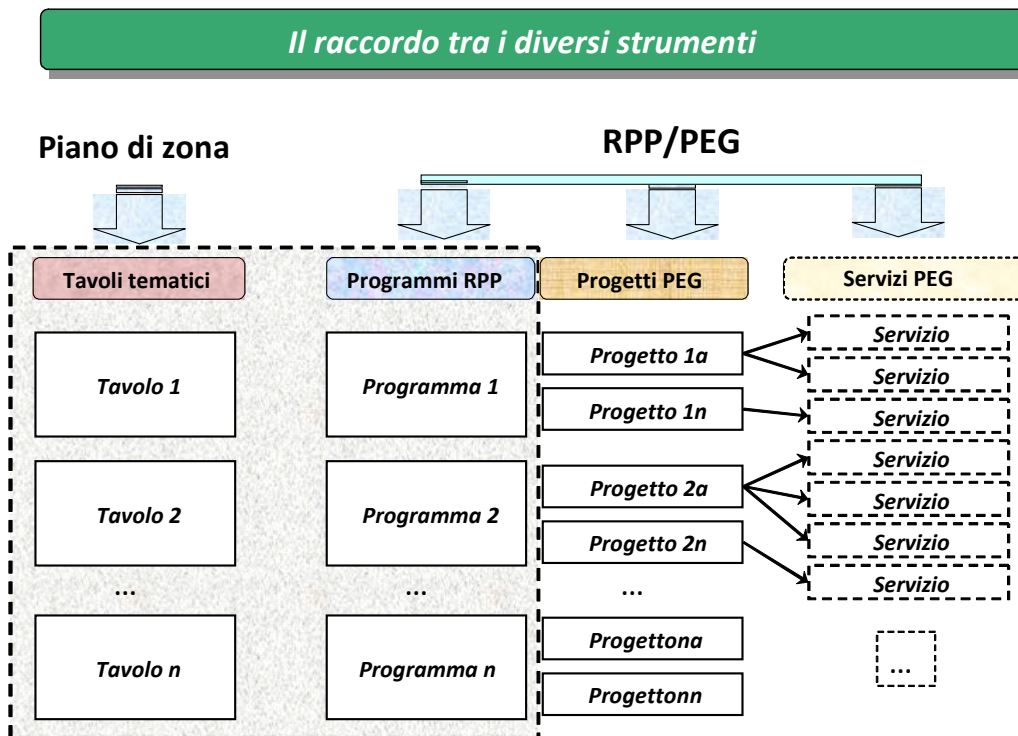
Contenuto del Programma “Governance”:

- tutte le strategie e gli interventi mirati al funzionamento del Consorzio ed al governo del sistema integrato dei servizi
- tutte le spese generali per il funzionamento del Consorzio

Ad ogni Programma è associata una logica di budget, che sarà assegnato con il PEG.

La tabella sottostante (prodotta dalla Labser S.r.l., con la quale il C.I.S.A.31 aveva realizzato in anni passati un percorso che, partendo dalla definizione dei servizi interni all'Ente, ha condotto

successivamente alla nuova strutturazione del PEG, della RPP ed al loro raccordo) visualizza il raccordo tra i vari strumenti



Per l'anno 2015 non è prevista la correlazione con il Piano di Zona poiché, in assenza di linee di indirizzo regionale, non si attiverà un nuovo percorso.

3.4- PROGRAMMA N.1: DISABILI

N. 0 Progetti nel Programma

RESPONSABILE: Consiglio di Amministrazione

3.4-1. Descrizione del programma

Il Consorzio C.I.S.A.31 intende promuovere una politica a favore dei disabili basata sui seguenti obiettivi di fondo:

- valorizzare le risorse del territorio, della famiglia, del cittadino come persona;
- garantire continuità nella presa in carico e costruzione della rete dei servizi integrata operatori/cittadinanza;
- costruire e rafforzare una rete integrata tra operatori dei vari servizi;
- promuovere le diverse forme di inserimento lavorativo di persone disabili.

A tal fine il Programma “Disabili” comprende i servizi e gli interventi che il C.I.S.A.31 gestisce, nei seguenti ambiti strategici:

- sostegno alla domiciliarità disabili;
- interventi educativi per disabili;
- residenzialità disabili;
- inserimenti lavorativi disabili;
- integrazione scolastica disabili.

3.4-2. Motivazione delle scelte

L'analisi del contesto

L'assunzione di scelte strategiche presuppone la preventiva analisi del contesto di riferimento, e, nel particolare, un'analisi attenta delle situazioni di disabilità in essere all'interno del territorio consortile.

Nel presente documento l'analisi è stata realizzata traendo elementi non da una unica fonte statistica: i dati sulla disabilità di seguito esposti sono stati enucleati da documentazioni di diversa origine.

In particolare, nella successiva Tabella 1 si pone evidenza sul numero di disabili presenti nelle scuole aventi sede all'interno del territorio del Consorzio, suddivise per i diversi ordini.

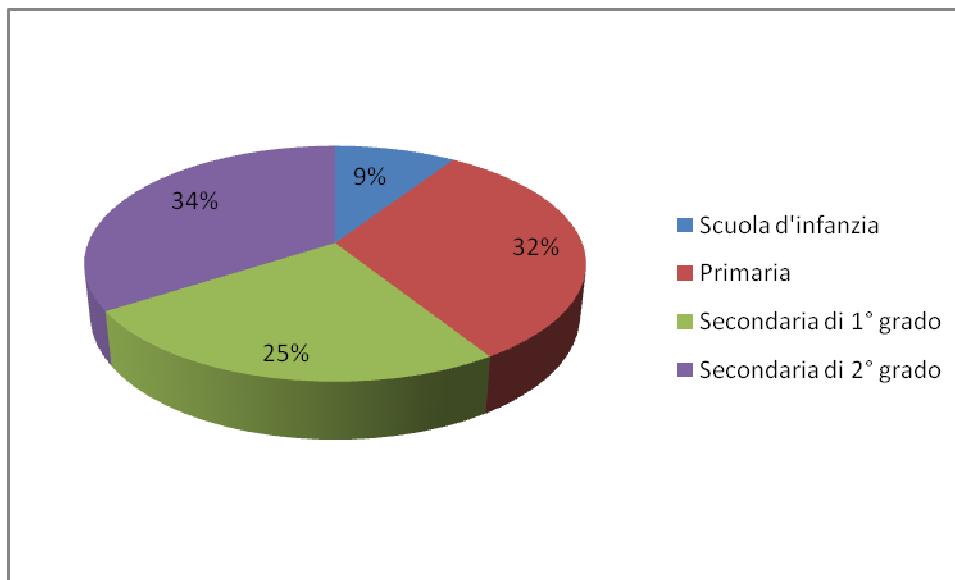
Il dato, che viene messo a confronto con il totale della popolazione studentesca, mostra, come evidenziato graficamente nella successiva Figura 1, la maggiore percentuale di disabili si trovi nelle scuole secondarie di secondo grado (ex scuole superiori), dove risulta iscritto circa il 34% della popolazione studentesca diversamente abile di tutto il C.I.S.A.31, dato che non si discosta molto dagli iscritti alla scuola primaria (ex scuole elementari), dove gli iscritti sono il 32%, mentre il 25% risulta iscritto alle ex scuole medie (scuola secondaria di primo grado). Nelle scuole dell'infanzia è presente solo il 9% degli studenti diversamente abili.

Tali dati testimoniano una maggiore permanenza degli studenti diversamente abili nelle scuole superiori, anche oltre il limite di età scolastica.

Tabella 1 - Gli studenti diversamente abili nel territorio del consorzio- dati A.S. 2013/2014

Tipo di scuola	Sede	Totale studenti	di cui disabili
Scuola d'infanzia	CARIGNANO	272	6
	CARMAGNOLA	935	9
	CASTAGNOLE PIEMONTE	54	1
	LOMBRIASCO	25	0
	OSASIO	25	0
	PANCALIERI	48	0
	PIOBESI TORINESE	125	0
	VILLASTELLONE	139	0
Totale		1623	16
Primaria	CARIGNANO	400	10
	CARMAGNOLA	1538	36
	CASTAGNOLE PIEMONTE	119	3
	LOMBRIASCO	34	0
	OSASIO	54	0
	PANCALIERI	111	2
	PIOBESI TORINESE	178	1
	VILLASTELLONE	245	3
Totale		2679	55
Secondaria di 1° grado	CARIGNANO	270	9
	CARMAGNOLA	826	21
	LOMBRIASCO	111	2
	PANCALIERI	141	2
	PIOBESI TORINESE	190	6
	VILLASTELLONE	157	3
Totale		1695	43
Secondaria di 2° grado	CARIGNANO	1291	26
	CARMAGNOLA	1290	31
	LOMBRIASCO	251	2
Totale		2832	59

Figura 1 - Il peso % della diversabilità nei diversi ordini di scuola



3.4-3. Finalità da conseguire

Le azioni strategiche che vengono messe in atto a livello di Consorzio C.I.S.A.31 e che trovano in questo paragrafo la sede di esplicazione, hanno tratto origine dalle linee programmatiche dell'Assemblea consortile degli anni pregressi, delle quali rappresentano la continuità.

Le principali direttrici lungo le quali si muove il Consorzio sono schematizzate nei paragrafi seguenti. Per garantire il collegamento tra Relazione Previsionale e Programmatica e Piano esecutivo di gestione, ogni paragrafo tratterà di un progetto di P.E.G.

3.4-3.1. Investimenti

3.4-3.2. Consumi

3.4-3.3.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DISABILI

La finalità del C.I.S.A.31, in questo progetto è quella di assicurare la continuità dell'offerta del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni. Tale servizio, come previsto dalla L.R. n. 28 del 28.12.2007, è di titolarità dei Comuni consorziati che, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'ASLTO5, devono puntare ad una crescente integrazione sociale del minore disabile.

Il servizio dovrà essere attuato stimolando la massima collaborazione con le scuole del territorio, chiamate a garantire il sostegno scolastico di propria competenza, mediante gli insegnanti di sostegno, al fine di definire progetti individuali coerenti con le risorse economiche messe a disposizione dai comuni.

Il servizio dovrà essere erogato in ottemperanza delle linee di indirizzo fornite dai comuni, in collaborazione con l'Area Istruzione e Formazione Professionale - Servizio Istruzione e Orientamenti della Provincia di Torino.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni (L.R. 28/07) Titolarità dei Comuni	Garantire l'integrazione del minore disabile nei diversi percorsi scolastici attraverso adeguati interventi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale	Mantenimento	Mantenimento

SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ DISABILI

Per quanto concerne la domiciliarità è necessario dare continuità agli interventi a sostegno dei diversamente abili, strutturando l'offerta dei servizi che, tenendo conto delle risorse presenti ed attivabili, ne consenta l'uso ottimale. Per fare ciò è indispensabile integrare l'offerta dei servizi con le risorse della famiglia, del volontariato e del territorio.

Tali interventi dovranno privilegiare la dimensione territoriale, mediante progettazioni individuali integrate con l'A.S.L.TO5, volte a sostenere la persona e il proprio nucleo familiare nella quotidianità, con azioni mirate alla cura della persona, al mantenimento delle relazioni sociali, al supporto nella fruizione dei servizi sociali e sanitari.

Il servizio di assistenza domiciliare sarà erogato individuando per ogni disabile la soluzione più idonea nella gestione degli interventi a sostegno della domiciliarità, prevedendo anche, se ritenuto adeguato dalla commissione UMVD, l'introduzione dell'assistente familiare.

Occorrerà mantenere costante la ricerca di risorse umane disponibili agli affidamenti, sostenendo gli affidatari lungo il percorso intrapreso, con particolare attenzione ai momenti di criticità.

La compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni è ad oggi applicata con le modalità individuate dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 29 del 28.11.2012.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO			
Servizi erogati	2015	2016	2017
Affidamenti familiari	Consolidare e radicare l'affidamento familiare quale servizio a sostegno della domiciliarità	Mantenimento	Mantenimento
Progetti "Vita Indipendente"	Garantire a soggetti disabili un contesto di "vita indipendente" attraverso la realizzazione di progetti finanziati dalla Regione. Realizzare l'attivazione di nuovi progetti, se finanziati ai sensi del Bando Ministeriale – Anno 2014, per la sperimentazione di nuovi progetti di Vita indipendente, cui è stata inoltrata, tramite la Regione Piemonte, una nuova progettualità in merito.	Mantenimento	Mantenimento
Assistenza domiciliare disabili	Garantire la realizzazione di progettazioni individuali, come previsto nel capitolato d'appalto.	Mantenimento	Mantenimento

INTERVENTI EDUCATIVI PER DISABILI
--

In tema di interventi educativi per i disabili si dovranno garantire il mantenimento e la realizzazione dei servizi educativi rivolti agli stessi, prevedendo il supporto differenziato ai nuclei familiari.

Tali interventi dovranno privilegiare la dimensione territoriale ed il mantenimento nel proprio contesto di vita, mediante progettazioni individuali integrate con l'A.S.L.TO5 e la realizzazione di attività che tengano conto da un lato dei bisogni dei disabili e dall'altro delle risorse presenti sul territorio.

Per quanto concerne il Centro Diurno Disabili, a seguito delle linee di indirizzo dell'Assemblea consortile, si dovrà procedere alla realizzazione degli interventi straordinari volti ad adeguare la struttura sita in area Bornaresio, in Carmagnola, assegnata in comodato d'uso gratuito al C.I.S.A.31 e, successivamente, a garantire il trasferimento dall'attuale sede di Via Torino 153.

La partecipazione del C.I.S.A.31 al Coordinamento Diversabilità sarà finalizzata alla formulazione di proposte per la diffusione della cultura sulla diversabilità.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Educativa Territoriale Disabili	Realizzazione di interventi educativi sul territorio, in integrazione con gli altri servizi domiciliari.	Mantenimento	Mantenimento
Interventi per disabili sensoriali	Realizzazione di interventi educativi in raccordo con l'ambito scolastico, su progettualità individuali rivolti a disabili sensoriali	Mantenimento	Mantenimento
Centro Diurno Disabili	Realizzazione di progetti territoriali rivolti a disabili che presentano situazioni di particolare gravità, finalizzati al mantenimento nel proprio ambito familiare. Adeguamento della struttura in Area Bornaresio e successivo trasferimento dei disabili nel nuovo centro diurno, in osservanza delle linee di indirizzo dell'Assemblea consortile	Mantenimento	Mantenimento
Coordinamento diversabilità	Realizzazione di attività di sensibilizzazione alla cultura verso il disabile mediante sostegno al coordinamento esistente	Mantenimento	Mantenimento

RESIDENZIALITÀ DISABILI

In questo progetto l'obiettivo prioritario è garantire l'inserimento dei disabili in strutture residenziali che rispondano ai bisogni di natura sanitaria e sociale, privilegiando il mantenimento di significativi rapporti relazionali con l'utente e la famiglia.

Si rende necessario promuovere sinergie con istituzioni, cooperative e associazioni finalizzate a favorire risposte di residenzialità in un contesto che attualmente ne è sprovvisto, per l'individuazione della soluzione più idonea per ogni disabile che ne necessita.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Inserimenti residenziali disabili	Garantire progetti residenziali per casi di particolare gravità o in assenza di un adeguato supporto familiare, prevedendo, qualora necessario, l'integrazione economica della retta	Mantenimento	Mantenimento

INSERIMENTI LAVORATIVI DISABILI

Finalità prioritaria del C.I.S.A.31 è favorire l'integrazione sociale dei soggetti diversamente abili mediante la promozione di attività che favoriscano lo sviluppo delle capacità relazionali in contesti lavorativi, anche per coloro che non sono in possesso di abilità lavorative, attivando progetti educativi socializzanti.

La D.G.R. 3 giugno 2013, n.74-5911 “ *provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti*”, all'art.7 prevede che: “ la Regione potrà definire misure di agevolazione o sostegno, nonché prevedere, al solo fine di garantire l'inclusione, eventuali circostanziate deroghe in materia di corresponsione e di ammontar dell'indennità”.

L'inclusione in tale norma dei soggetti disabili e svantaggiati e l'emanazione di regole molto più restrittive, che non considerano le situazioni prese in carico dai servizi sociali, allo stato attuale non consentono di attivare le esperienze che fino ad oggi i consorzi avevano realizzato, con l'obiettivo prioritario di favorire l'integrazione e la socializzazione.

Il Coordinamento Consorzi ha avviato un percorso interlocutorio con la Regione Piemonte, in cui si chiede, oltre alla specificazione di deroghe alla corresponsione di indennizzo, di porre in essere uno strumento normativo specifico, volto a rispondere alle esigenze di una fascia di popolazione che necessita di interventi formativi/riabilitativi propedeutici all'assunzione, cioè interventi che non fanno capo alle Politiche del lavoro, ma che sono a carattere socio-sanitario-assistenziale e che si attuano anche in contesti lavorativi: allo stato attuale il percorso avviato di cui sopra non è ancora terminato.

Per quanto sopra detto, occorrerà verificare la possibilità nel 2015 di realizzare le esperienze passate di integrazione in ambiti lavorativi, compatibilmente con le future ed auspicabili modifiche legislative regionali.

Occorre dare continuità nell'opera di promozione degli inserimenti lavorativi, in collaborazione con il Centro per l'Impiego garantendo la prosecuzione della presenza di un'educatrice consortile presso lo sportello di Carmagnola di quest'ultimo ed inoltre fornire un valido supporto informativo alle imprese stesse e di affiancamento ai singoli disabili durante stages e tirocini.

Si dovranno ricercare tutte le possibilità di attivazione di percorsi formativi (es. corsi FAL) che consentano ai disabili di sperimentarsi nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, oltre all'attivazione di tirocini T.O.F. che prevedono una prima fase osservativa avente come obiettivi la verifica delle abilità lavorative presenti nella persona, le sue capacità relazionali, la capacità di svolgimento delle mansioni assegnate ed il raggiungimento di un adattamento all'attività lavorativa.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Supporto all'inserimento lavorativo disabili	Mappatura delle risorse lavorative Sostegno all'inserimento lavorativo di persone disabili per l'acquisizione di un sufficiente livello di autonomia.	Mantenimento	Mantenimento

3.4-4. Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione delle azioni contenute nel “Programma Disabili” è previsto l’impiego del personale dipendente del C.I.S.A.31: assistenti sociali, segretariato sociale, URP e personale amministrativo.

3.4-5. Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali che dovranno essere impiegate nella realizzazione delle azioni attengono al materiale di consumo vario, all’utilizzo di automezzi e di attrezzature informatiche.

Budget di programma

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Disabili	Spesa corrente	Acquisto beni e materie	1.000,00	500,00	500,00
		Prestazioni di servizi	1.158.411,50	1.001.800,00	1.001.800,00
		Trasferimenti	214.292,24	185.156,24	185.156,24
Totale disabili			1.373.703,74	1.187.456,24	1.187.456,24

3.4- PROGRAMMA N. 2: MINORI E GIOVANI

N. 0 Progetti nel Programma

RESPONSABILE: Consiglio di Amministrazione

3.4-1. Descrizione del programma

Il Consorzio C.I.S.A.31 intende promuovere una politica per i minori, i giovani e i loro nuclei familiari basata sui seguenti obiettivi:

- valorizzare le risorse del territorio, della famiglia e del cittadino come persona;
- costruire una rete di servizi integrata tra operatori e cittadinanza;
- prevenire e promuovere l'integrazione di minori e famiglie provenienti da situazioni socio culturali ed economiche differenti;
- offrire spazi e strutture quali occasioni di confronto tra persone non per forza in condizioni di disagio ed interventi di aggregazione.

A tal fine il Programma "Minori e giovani" comprende i servizi e gli interventi che il C.I.S.A.31 gestisce, nei seguenti ambiti strategici, corrispondenti ai progetti PEG:

- educazione ed inclusione sociale dei minori;
- residenzialità minori;
- sostegno alla domiciliarità minori.

3.4-2. Motivazione delle scelte

L'analisi del contesto

Come nel programma precedente pare opportuno fare una premessa quantitativo-statistica che permetta di dare una concezione, seppur di massima, di quello che si può definire l'universo giovanile/minorile. Si preferisce utilizzare terminologie differenziate in quanto assai raramente il concetto di "giovane" ricalca in toto il concetto di "minore". Questa discrasia, frutto dell'allungamento della speranza di vita, ha fatto sì che un concetto come "giovane" abbia mutato nel tempo il suo reale significato. Nel nostro caso abbiamo assunto per minore il suo legale significato, ossia con una età inferiore ai 18 anni, mentre per giovane abbiamo inteso quei residenti con un'età inferiore ai 25 anni, anno in cui, mediamente, un ragazzo, terminato il percorso universitario, inizia a lavorare.

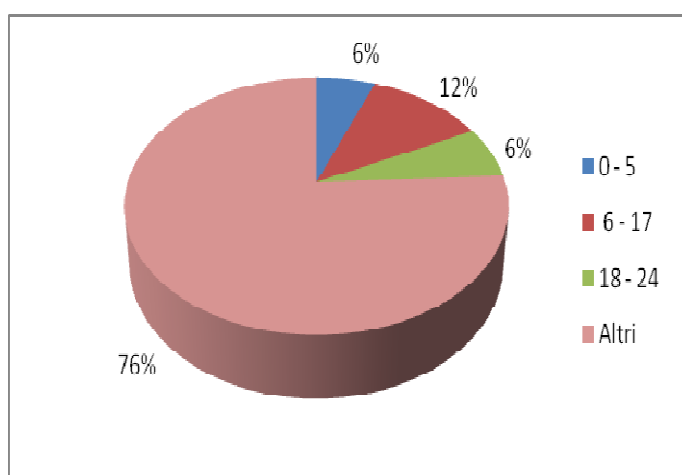


Figura 1 - Composizione dei minori e dei giovani in % e confronto con la popolazione – Dato 2013

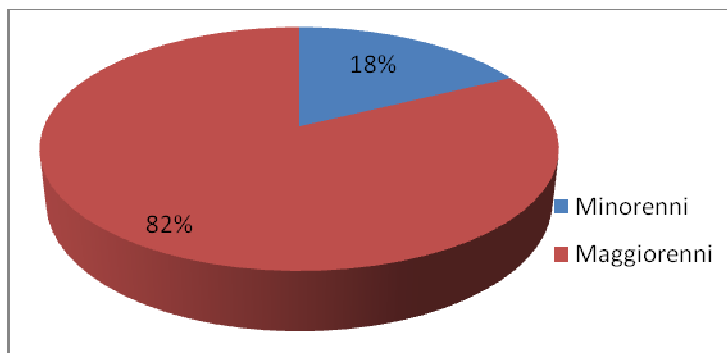


Figura 2 - Raffronto in % tra minori e resto della popolazione – Dato 2013

Addentrando nell'analisi dell'universo giovanile e minorile, la Figura 1 pone in relazione il peso che le singole classi di età "giovanile" hanno sul totale della popolazione del Consorzio Intercomunale, da cui si evince che il 24% della popolazione ha meno di 25 anni.

Con maggiore specificità, dalla Figura 2 si evince che di quel 24% di cui si accennava precedentemente il 18% è minorenni.

Considerando ora la popolazione studentesca, la Figura 3 mette in risalto la composizione della stessa, ossia:

- il 19% della popolazione studentesca è iscritto ad una delle scuole dell'infanzia del territorio del C.I.S.A.31;
- il 30% è iscritto alla scuola primaria (le ex scuole elementari);
- il 19% risulta iscritto alla scuola media (ora scuola secondaria di primo grado), mentre
- il 32% è iscritto alla scuola secondaria di secondo grado (le vecchie superiori).

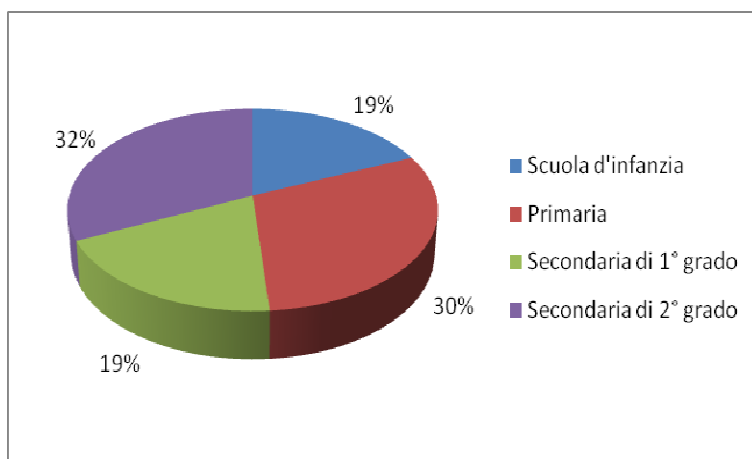


Figura 3 - Composizione degli studenti per grado di istruzione – A.S. 2013/2014

3.4-3. Finalità da conseguire

Le azioni strategiche che vengono messe in atto a livello di Consorzio C.I.S.A.31 e che trovano in questo paragrafo la sede di esplicazione, hanno tratto origine dalle linee programmatiche dell'Assemblea consortile e dalle azioni previste dal Piano di Zona 2011-2013, cui sono collegabili. Le principali direttrici lungo le quali si muove il Consorzio sono schematizzate nei paragrafi seguenti. Per garantire il collegamento tra Relazione Previsionale e Programmatica e Piano esecutivo di gestione, ogni paragrafo tratterà di un progetto di P.E.G.

3.4-3.1. *Investimenti*

3.4-3.2. *Consumo*

INTERVENTI EDUCATIVI PER MINORI

L'obiettivo fondamentale del C.I.S.A.31 è quello di diversificare l'offerta di interventi educativi rivolti ai minori per garantire una maggior capacità di risposta ai bisogni emergenti sul territorio.

Le progettualità per i minori del territorio dovrà essere caratterizzata da elementi di flessibilità, prevedendo modalità di raccordo per agevolare i passaggi tra interventi di educativa territoriale ed inserimenti in centro diurno.

Si prevede il mantenimento degli interventi attualmente erogati, con progettualità integrate con il servizio N.P.I. e psicologico dell'A.S.L.TO5.

Nel corso degli anni sono state esplorate tutte le possibilità di attivazione di tirocini educativo socializzanti, che consentono ai minori un accostamento "tutelato" al mondo del lavoro.

La D.G.R. 3 giugno 2013, n.74-5911 "*provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti*", all'art.7 prevede che : "la Regione potrà definire misure di agevolazione o sostegno, nonché prevedere, al solo fine di garantire l'inclusione, eventuali circostanziate deroghe in materia di corresponsione e di ammontar dell'indennità".

L'inclusione in tale norma dei soggetti disabili e svantaggiati, inclusi i minori e l'emanazione di regole molto più restrittive, che non considerano le situazioni prese in carico dai servizi sociali, allo stato attuale non consentono di attivare le esperienze che fino ad oggi i consorzi avevano realizzato, con l'obiettivo prioritario di favorire l'integrazione e la socializzazione.

Il Coordinamento Consorzi ha avviato nel 2014 un percorso interlocutorio con la Regione Piemonte, ancora in corso, in cui si chiede, oltre alla specificazione di deroghe alla corresponsione di indennizzo, di porre in essere uno strumento normativo specifico, volto a rispondere alle esigenze di una fascia di popolazione che necessita di interventi formativi/riabilitativi propedeutici all'assunzione, cioè interventi che non fanno capo alle Politiche del lavoro, ma che sono a carattere socio-sanitario-assistenziale e che si attuano anche in contesti lavorativi.

Per quanto sopra detto, occorrerà verificare la possibilità futura di realizzare le esperienze passate di integrazione in ambiti lavorativi, compatibilmente con le future ed auspicabili modifiche legislative regionali.

Gli interventi dedicati agli incontri in luogo neutro, considerato l'incremento registratosi negli ultimi tempi di tali richieste, dovranno essere garantiti, compatibilmente con le risorse disponibili. L'attività di "Spazio genitori" dovrà essere garantita presso i Comuni di Carmagnola e Carignano, dando continuità altresì al servizio di mediazione familiare, finalizzato a supportare la genitorialità anche ad avvenuta separazione dei coniugi.

Dovrà infine essere data continuità al supporto legale presso il C.I.S.A.31 –sede legale- rivolto all'utenza in fase di separazione o con problemi di coppia, di sfratto: sono presenti, su appuntamento, n. 3 avvocatessse (2 con competenze civilistiche ed 1 con competenze penali), disponibili ad un primo appuntamento gratuito; successivamente gli interessati possono fare domanda di patrocinio gratuito.

Dovrà essere reiterato il "Progetto Piazza Ragazzabile" per i comuni che ne hanno già beneficiato nel 2014, finalizzato al proseguimento di un'attività di prevenzione al disagio minorile, mediante incentivazione al lavoro ed esperienza di gruppo, unitamente ad un'attività di formazione alla cittadinanza attiva e consapevole.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Educativa territoriale minori	Garantire progetti individualizzati rivolti a minori mediante interventi educativi. Garantire la realizzazione del progetto " Piazza Ragazzabile", reiterando l'esperienza del 2014.	Mantenimento	Mantenimento
Incontri in luogo neutro	Gestione delle conflittualità intrafamigliari in presenza di incontri in luogo neutro.	Mantenimento	Mantenimento
Centro diurno minori	Garantire progetti individualizzati rivolti a minori mediante sostegni diurni con rapporti significativi operatore/minore	Mantenimento	Mantenimento
Tirocini educativo – socializzanti	Realizzazione di percorsi a sostegno di minori in obbligo formativo, in collaborazione con il Centro per l'Impiego, finalizzati a fornire un'esperienza preventiva e guidata, propedeutica all'inserimento lavorativo, compatibilmente con le risorse disponibili dell'Ente e qualora la legislazione vigente lo consenta	Mantenimento	Mantenimento

“Spazio genitori” e Mediazione familiare	Offrire uno spazio di consulenza per i genitori mediante colloqui con una psicologa ed un’educatrice su problematiche inerenti la genitorialità nelle varie fasi di vita della famiglia. Promuovere e sostenere la genitorialità spesso messa a rischio dal conflitto coniugale.	Mantenimento	Mantenimento
---	---	--------------	--------------

RESIDENZIALITÀ MINORI

Il Servizio Sociale dovrà promuovere e favorire l’utilizzo di servizi a sostegno della residenzialità dei minori che siano alternativi agli inserimenti in strutture residenziali.

Dovranno essere prioritariamente privilegiati interventi finalizzati a mantenere i minori nella propria famiglia d’origine, facendo ricorso alle comunità soltanto in presenza di provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria o comunque di tutela dei minori.

Lo strumento dell’affidamento dovrà continuare ad essere valorizzato quale risposta idonea a sostegno dei minori e delle famiglie in temporanea difficoltà, dando continuità agli incontri con il gruppo delle famiglie affidatarie.

Nelle procedure delle adozioni nazionali ed internazionali dovranno essere garantite le tempistiche di legge, con il ricorso a professionalità interne opportunamente formate.

Dovrà essere data continuità al progetto *“Percorsi di autonomia guidata”*, finanziato dalla Compagnia S. Paolo- Programma Housing, rivolto a gestanti e/o madri maggiorenni con minori a carico.

L’Ente dovrà realizzare un percorso a sostegno delle donne vittime di violenza, in interazione con i comuni consorziati, volto a creare una rete territoriale tutelante ed accogliente delle stesse, nel momento di bisogno.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Inserimenti residenziali minori	Garantire la tutela del minore privilegiando interventi di sostegno alle famiglie naturali, alle famiglie affidatarie, ricorrendo in modo residuale ad inserimenti in comunità. Garantire la prosecuzione del progetto <i>“Percorsi di autonomia guidata”</i> , finanziato dalla Compagnia S. Paolo, in collaborazione con la Fondazione Avv. Cavalli di Carmagnola	Mantenimento	Mantenimento

Servizi erogati	2015	2016	2017
Affidamenti familiari minori	Garantire la tutela del minore ed il supporto al suo nucleo familiare mediante interventi temporanei di affidamento	Mantenimento	Mantenimento
Adozioni minori	Garantire il diritto alla famiglia di ogni minore assicurando la corretta prassi dei procedimenti adottivi e fornendo un necessario sostegno alle famiglie adottive	Mantenimento	Mantenimento

SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' MINORI

Gli interventi a sostegno della domiciliarità dovranno tenere conto delle risorse presenti ed attivabili: per fare ciò è indispensabile proporre l'offerta dei servizi in modo integrato con le risorse della famiglia, del volontariato e del territorio.

Gli interventi di domiciliarità dovranno essere garantiti in rispondenza alle esigenze rilevate, mediante la predisposizione di progetti a supporto della genitorialità e a tutela del minore.

Il servizio di assistenza domiciliare sarà erogato, prevedendo inoltre la presenza dell'assistente familiare, nei casi per i quali tale figura risulti opportuna.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Assistenza domiciliare minori	Garantire al minore una adeguata permanenza nel proprio nucleo familiare, mediante interventi di domiciliarità.	Mantenimento	Mantenimento

3.4-4. Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione delle azioni contenute nel "Programma Minori e Giovani" è previsto l'impiego del personale dipendente del C.I.S.A.31: assistenti sociali, segretariato sociale, URP e personale amministrativo.

3.4-5. Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali che dovranno essere impiegate nella realizzazione delle azioni attengono al materiale di consumo vario, all'utilizzo di automezzi e di attrezzature informatiche.

Budget di programma

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Minori e Giovani	Spesa corrente	Acquisto beni e materie	500,00	500,00	500,00
		Prestazioni di servizi	442.750,19	328.500,19	328.500,19
		Utilizzo beni di terzi	9.090,00	9.090,00	9.090,00
		Trasferimenti	131.000,00	131.000,00	131.000,00
Totale minori e giovani			583.340,19	469.090,19	469.090,19

3.4- PROGRAMMA N. 3: ANZIANI

N. 0 Progetti nel Programma

RESPONSABILE: Consiglio di Amministrazione

3.4-1. Descrizione del programma

Il Consorzio C.I.S.A.31 intende promuovere una politica a favore degli anziani, basata sui seguenti obiettivi di fondo:

- attivare strategie di integrazione sociale che consentano agli anziani di conservare e valorizzare il loro ruolo sociale, dando continuità al coordinamento case di riposo e scuole;
- valorizzare le risorse del territorio, della famiglia, del cittadino come persona mediante: ospitalità diurna di anziani affetti da sindrome demenziale presso strutture autorizzate;
- garantire progettazioni nell'ambito della lunga assistenza ed erogazione di assegni di cura;
- garantire la continuità della presa in carico mediante dimissioni protette e ricoveri di sollievo;
- garantire servizi di qualità per la residenzialità nel territorio di appartenenza;
- consolidare la rete integrata dei servizi a favore della popolazione anziana

A tal fine il Programma "Anziani" comprende i servizi e gli interventi che il C.I.S.A.31 gestisce, nei seguenti ambiti strategici:

- Residenzialità anziani;
- Sostegno alla rete territoriale anziani;
- Interventi di sostegno alla domiciliarità anziani;
- Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani.

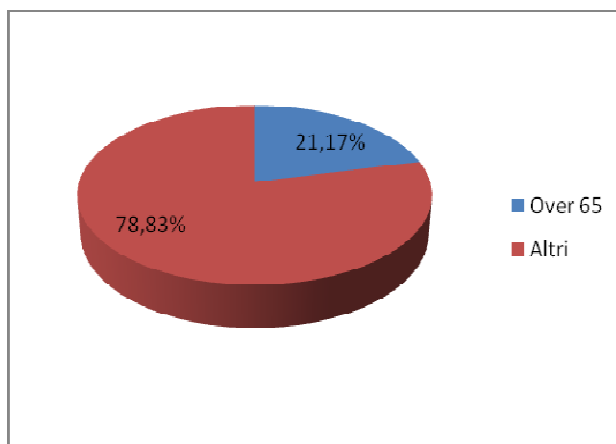
3.4-2. Motivazione delle scelte

L'analisi del contesto

Dall'analisi statistica della popolazione anziana, che si configura come approfondimento di quanto già visto nella sezione 1, emerge un quadro abbastanza delineato della situazione della terza e della quarta età all'interno del territorio di riferimento del Consorzio Intercomunale C.I.S.A.31.

Nelle rielaborazioni a seguire sono stati utilizzati diversi concetti di anziano. In taluni casi per anziani sono intesi i residenti con una età anagrafica superiore ai 65 anni.

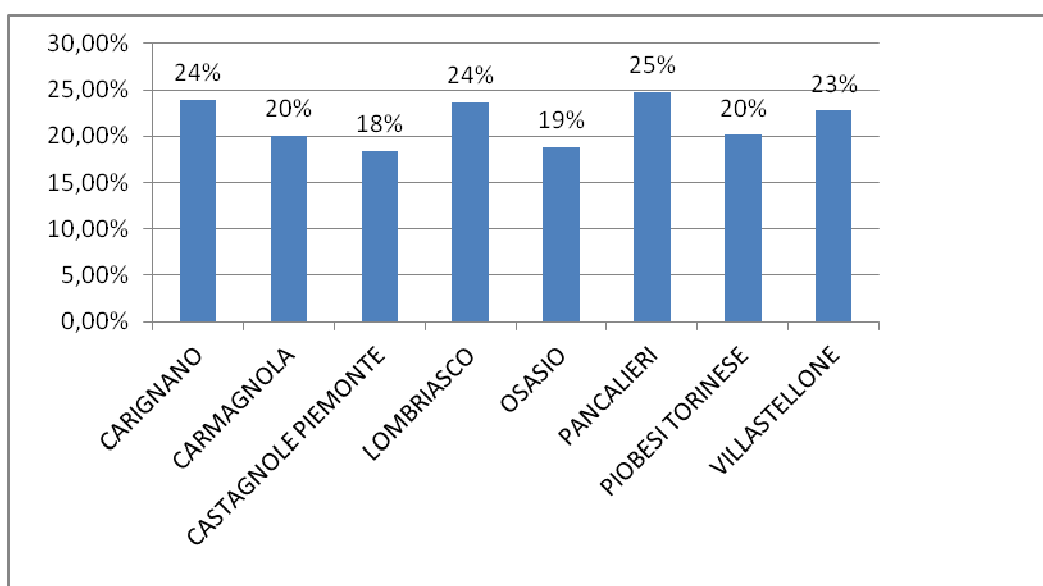
Figura 1 – Confronto in % tra la popolazione con età superiore ai 65 anni (maschi + femmine) e resto della popolazione – Dato 2013



In Figura 1 è stata posta a confronto la popolazione con 65 anni o più con il resto della popolazione, da cui si mette in evidenza un peso percentuale degli anziani pari al 21,17% della popolazione residente totale.

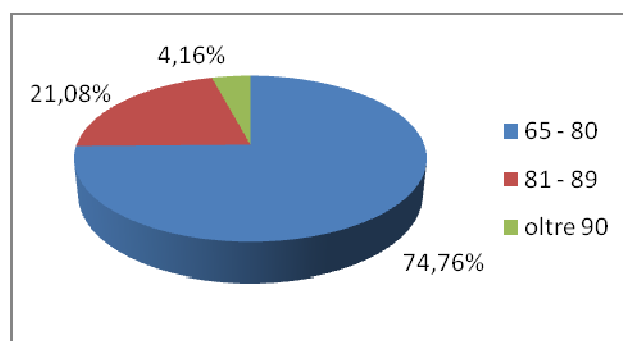
Approfondendo tale dato in Figura 2 si nota come alcuni Comuni consorziati abbiano un peso percentuale della popolazione anziana inferiore al dato del C.I.S.A. (Castagnole, Osasio e Piobesi) mentre altri facciano registrare dati nettamente superiori al valore consolidato: è il caso di Carignano, Lombriasco, Pancalieri e Villastellone.

Figura 2 - Peso in % della popolazione anziana sul totale della popolazione per i singoli comuni consorziati – Dato 2013



In sostanza si parla di 11.266 anziani di cui circa il 75% (8.422) di età compresa tra i 65 e gli 80 anni, il restante 25%, pari a 2.844 unità, ha un'età superiore agli 80 anni. (Figura 3)

Figura 3 - Composizione in % della popolazione anziana (fasce d'età) – Dato 2013



3.4-3. Finalità da conseguire

Le azioni strategiche che vengono messe in atto a livello di Consorzio C.I.S.A.31 e che trovano in questo paragrafo la sede di esplicazione, hanno tratto origine dalle linee programmatiche dell'Assemblea consortile e dalle azioni previste dal Piano di Zona 2011-2013 cui sono collegabili.

Le principali direttrici lungo le quali si muove il Consorzio sono schematizzate nei paragrafi seguenti. Per garantire il collegamento tra Relazione Previsionale e Programmatica e Piano esecutivo di gestione, ogni paragrafo tratterà di un progetto di P.E.G.

3.4-3.1. *Investimenti*

3.4-3.2. *Consumo*

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ ANZIANI

Lo scopo è quello di garantire azioni integrate che consentano la predisposizione di progetti individuali, finalizzati alla permanenza a domicilio degli anziani, in particolare avvalendosi del ventaglio di servizi esistenti, mediante il loro mantenimento.

La realizzazione degli interventi di sostegno alla domiciliarità, dovrà avvenire strutturando un offerta di servizi integrati con le risorse della famiglia, del volontariato e del territorio al fine di consentirne l'uso ottimale.

La compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni dovrà essere applicata con le modalità individuate dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 29 del 28.11.2012..

Il servizio di assistenza domiciliare sarà, prevedendo il ricorso alla figura dell'assistente familiare, qualora il progetto individuale lo preveda.

Il servizio di telesoccorso e teleassistenza dovrà essere erogato nel rispetto delle condizioni previste dal capitolato d'appalto.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Assistenza domiciliare anziani	Gestione del servizio come previsto nel capitolato d'appalto.	Mantenimento	Mantenimento
Affidamenti familiari anziani	Consolidamento e radicamento degli affidamenti familiari al fine di ritardare l'istituzionalizzazione degli anziani	Mantenimento	Mantenimento

Servizi erogati	2015	2016	2017
Pasti a domicilio	Erogazione del servizio in integrazione con altre attività di domiciliarità	Mantenimento	Mantenimento
Telesoccorso e Teleassistenza	Erogazione del servizio in integrazione con altre attività di domiciliarità	Mantenimento	Mantenimento

RESIDENZIALITÀ ANZIANI

La finalità di questo progetto è quella di garantire una sistemazione agli anziani non autosufficienti, anche integrandone la retta, presso strutture rispondenti alle condizioni socio-sanitarie dei medesimi, privilegiando residenze in grado di garantire il mantenimento di significativi rapporti relazionali con l'utente e la famiglia.

Le integrazioni rette per inserimenti in struttura dovranno essere garantite coerentemente con le risorse disponibili ed in applicazione della normativa vigente.

Compatibilmente con le risorse disponibili e su proposta del Consiglio di Amministrazione potrà essere previsto il rimborso di spese farmaceutiche sostenute per gli anziani non autosufficienti, inseriti in convenzione presso strutture residenziali, oltre la quota già lasciata loro mensilmente in disponibilità.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Inserimenti residenziali anziani	Garantire gli interventi di inserimento in strutture residenziali e l'eventuale integrazione retta, con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa nonché dal regolamento vigenti.	Mantenimento	Mantenimento

SOSTEGNO ALLA RETE TERRITORIALE

Il C.I.S.A.31 dovrà dare continuità, all'azione del Piano di Zona 2011/2013 "Migliorare la qualità dell'assistenza per anziani non autonomi con problemi cognitivi e del comportamento (vagabondaggio non compulsivo), ricoverati in R.A.F. o R.S.A", al gruppo di lavoro che si è contestualmente formato, al fine di instaurare un confronto costante e significativo tra le strutture residenziali e i servizi dell'A.S.L.TO5 che sono partner nella realizzazione dell'azione.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Coordinamento case di riposo	Confronto periodico tra le strutture residenziali e l'A.S.L.TO5-commissione di vigilanza	Mantenimento	Mantenimento

INTERVENTI ALTERNATIVI ALL'ISTITUZIONALIZZAZIONE ANZIANI

Il Consorzio si pone il fine di sostenere i nuclei familiari al cui interno vive un anziano non autosufficiente nella cura del congiunto, supportandoli nella loro attività di cura con l'attivazione di interventi di tregua e di sollievo e strutturando un sistema di servizi di domiciliarità integrati, finalizzati al mantenimento degli interventi alternativi all'istituzionalizzazione finora realizzati.

Dovrà essere data continuità, nell'anno 2015, compatibilmente con le risorse regionali assegnate e con eventuali possibili risorse del C.I.S.A.31 e dell'A.S.L.TO5, all'applicazione della D.G.R. 15 febbraio 2010, n. 56-13332, sia per quanto concerne l'erogazione degli interventi economici che per la compartecipazione dell'utente al costo delle prestazioni come previsto dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 06 del 27.01.2010; la sua attuazione prevede la gestione integrata con l'A.S.L.TO5 nella predisposizione dei progetti individuali.

Dare continuità, compatibilmente con l'assegnazione di specifiche risorse regionali, all'erogazione di contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza, mediante una progettualità integrata con l'A.S.L.TO5, disponendo i relativi pagamenti, in qualità di Ente capofila.

Demandare al Consiglio di Amministrazione l'individuazione di possibili ulteriori supporti economici destinati ai soggetti non autosufficienti in attesa di supporto alla domiciliarità.

I ricoveri di sollievo presso le strutture residenziali per anziani del territorio potranno essere attivati compatibilmente con le risorse economiche disponibili nell'anno e secondo linee di indirizzo dettate dal Consiglio di Amministrazione.

Realizzazione di un progetto finalizzato allo sviluppo e conservazione in efficienza delle funzioni cognitive soprattutto relative alla memoria, quale prevenzione alla patologia dell'alzheimer, creando un ambiente a disposizione del cittadino, in cui si sviluppino e si mantengano attive nel tempo le seguenti attività: la promozione di eventi informativi, realizzazione di una palestra cognitiva, verifica sulla possibilità di realizzazione di un Cafè Alzheimer come momento solidale e aggregativo periodico per malati e familiari di persone affette da alzheimer, supporto per favorire la nascita di un'associazione di volontariato specifica sul territorio.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Ospitalità semiresidenziale anziani	Conservare le relazioni significative instaurate nel territorio di appartenenza a sostegno della domiciliarità, mediante flessibilità della risposta.	Mantenimento	Mantenimento
Assegni di cura	Sostegno economico ai nuclei familiari, con progettualità integrate con l'A.S.L.TO5 Mantenimento della funzione di Ente capofila per l'erogazione dei contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza	Mantenimento	Mantenimento
Ricoveri di sollievo	Sostenere i nuclei familiari che assistono un proprio congiunto non autosufficiente offrendo, su richiesta, la possibilità di ricoveri residenziali temporanei	Mantenimento	Mantenimento

3.4-4. Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione delle azioni contenute nel “Programma Anziani” è previsto l’impiego del personale dipendente del C.I.S.A.31: assistenti sociali, segretariato sociale, URP e personale amministrativo.

3.4-5. Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali che dovranno essere impiegate nella realizzazione delle azioni attengono al materiale di consumo vario, all’utilizzo di automezzi e di attrezzature informatiche.

Budget di programma

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Anziani	Spesa corrente	Prestazioni di servizi	316.839,49	276.010,00	276.010,00
		Trasferimenti	326.007,50	156.416,82	156.416,82
Totale anziani			642.846,99	432.426,82	432.426,82

3.4- PROGRAMMA N. 4: CONTRASTO ALLA POVERTÀ ed INCLUSIONE SOCIALE

N. 0 Progetti nel Programma

RESPONSABILE: Consiglio di Amministrazione

3.4-1. Descrizione del programma

Il Consorzio C.I.S.A.31 intende promuovere una politica per gli adulti in condizioni di disagio e i nuclei familiari con minori in carico, mediante:

- l'individuazione delle criticità espresse dal territorio per prevenire le emergenze socio-economiche;
- l'attivazione di interventi a sostegno di bisogni improvvisi e temporanei legati all'emergenza abitativa;
- il reperimento di risorse abitative facilitate;
- la sensibilizzazione e l'incentivazione del territorio, finalizzate all'attivazione di inserimenti nel mercato del lavoro per favorire l'occupazione.

A tal fine il Programma "Contrasto alla povertà ed inclusione sociale" comprende i servizi e gli interventi che il C.I.S.A.31 gestisce, nei seguenti ambiti strategici:

- Sostegno economico e contrasto alla povertà;
- Interventi a favore degli immigrati;
- Interventi a sostegno dell'inclusione sociale.

3.4-2. Motivazione delle scelte

L'analisi del contesto

Nel procedere all'analisi del contesto di questo programma "Contrasto alla povertà ed inclusione sociale" occorre necessariamente prendere in considerazione alcuni dati relativi al mondo del lavoro.

A seguire vengono riportate le tabelle, distinte per comune, del flusso totale (fig.1) e del flusso di donne (Fig.2) disponibili al lavoro nel periodo 2008/2013.

Figura 1 – Flusso TOTALE di disponibili al lavoro per comune di domicilio – Anni 2008-2013

CPI Moncalieri

Comuni	Anno						Variazione %					Distribuzione %					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2009 / 2008	2010 / 2009	2011 / 2010	2012 / 2011	2013 / 2012	% col. 2008	% col. 2009	% col. 2010	% col. 2011	% col. 2012	% col. 2013
MONCALIERI	988	1.354	1.131	1.251	1.450	1.471	37,0%	-16,5%	10,6%	15,9%	1,4%	28,2%	28,1%	28,1%	29,1%	28,7%	28,1%
CANDIOLO	104	122	108	116	136	128	17,3%	-11,5%	7,4%	17,2%	-5,9%	3,0%	2,5%	2,7%	2,7%	2,7%	2,4%
CARIGNANO	130	167	137	155	193	190	28,5%	-18,0%	13,1%	24,5%	-1,6%	3,7%	3,5%	3,4%	3,6%	3,8%	3,6%
CARMAGNOLA	544	785	671	649	818	906	44,3%	-14,5%	-3,3%	26,0%	10,8%	15,5%	16,3%	16,7%	15,1%	16,2%	17,3%
CASTAGNOLE PIEMO	18	50	39	40	53	58	177,8%	-22,0%	2,6%	32,5%	9,4%	0,5%	1,0%	1,0%	0,9%	1,0%	1,1%
LA LOGGIA	131	195	170	159	218	231	48,9%	-12,8%	-6,5%	37,1%	6,0%	3,7%	4,0%	4,2%	3,7%	4,3%	4,4%
LOMBRIASCO	18	28	20	13	17	20	55,6%	-28,6%	-35,0%	30,8%	17,6%	0,5%	0,6%	0,5%	0,3%	0,3%	0,4%
NICHELINO	1.031	1.323	1.091	1.204	1.329	1.301	28,3%	-17,5%	10,4%	10,4%	-2,1%	29,5%	27,4%	27,1%	28,0%	26,3%	24,8%
OSASIO	11	13	11	12	10	24	18,2%	-15,4%	9,1%	-16,7%	140,0%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,5%
PANCALIERI	18	34	39	22	40	31	88,9%	14,7%	-43,6%	81,8%	-22,5%	0,5%	0,7%	1,0%	0,5%	0,8%	0,6%
PIOBESI TORINESE	50	72	75	84	74	80	44,0%	4,2%	12,0%	-11,9%	8,1%	1,4%	1,5%	1,9%	2,0%	1,5%	1,5%
TROFARELLO	174	265	191	196	270	300	52,3%	-27,9%	2,6%	37,8%	11,1%	5,0%	5,5%	4,7%	4,6%	5,3%	5,7%
VILLASTELLONE	76	114	99	91	131	143	50,0%	-13,2%	-8,1%	44,0%	9,2%	2,2%	2,4%	2,5%	2,1%	2,6%	2,7%
VINOVO	206	304	246	302	316	357	+ 47,6%	- 19,1%	+ 22,8%	+ 4,6%	+ 13,0%	6%	6%	6%	7%	6%	7%
Dati non classificati	1	0	0	0	0	0	- 100,0%	NC	NC	NC	NC	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	3.500	4.826	4.028	4.294	5.055	5.240	+ 37,9%	- 16,5%	+ 6,6%	+ 17,7%	+ 3,7%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Figura 2 – Flusso di DONNE disponibili al lavoro per comune di domicilio – Anni 2008-2013

CPI Moncalieri

Comuni	Anno						Variazione %					Distribuzione %					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2009 / 2008	2010 / 2009	2011 / 2010	2012 / 2011	2013 / 2012	% col. 2008	% col. 2009	% col. 2010	% col. 2011	% col. 2012	% col. 2013
MONCALIERI	503	660	581	631	683	603	+ 31,2%	- 12,0%	+ 8,6%	+ 8,2%	- 11,7%	27,7%	28,3%	27,8%	28,6%	27,7%	24,1%
CANDIOLO	60	67	54	60	67	71	+ 11,7%	- 19,4%	+ 11,1%	+ 11,7%	+ 6,0%	3,3%	2,9%	2,6%	2,7%	2,7%	2,8%
CARIGNANO	62	77	72	75	91	103	+ 24,2%	- 6,5%	+ 4,2%	+ 21,3%	+ 13,2%	3,4%	3,3%	3,4%	3,4%	3,7%	4,1%
CARMAGNOLA	278	365	364	362	388	408	+ 31,3%	- 0,3%	- 0,5%	+ 7,2%	+ 5,2%	15,3%	15,6%	17,4%	16,4%	15,8%	16,3%
CASTAGNOLE PIEMO	11	26	19	23	29	26	+ 136,4%	- 26,9%	+ 21,1%	+ 26,1%	- 10,3%	0,6%	1,1%	0,9%	1,0%	1,2%	1,0%
LA LOGGIA	70	104	83	89	115	109	+ 48,6%	- 20,2%	+ 7,2%	+ 29,2%	- 5,2%	3,9%	4,5%	4,0%	4,0%	4,7%	4,4%
LOMBRIASCO	9	12	12	8	6	13	+ 33,3%	+ 0,0%	- 33,3%	- 25,0%	+ 116,7%	0,5%	0,5%	0,6%	0,4%	0,2%	0,5%
NICHELINO	548	635	558	622	658	720	+ 15,9%	- 12,1%	+ 11,5%	+ 5,8%	+ 9,4%	30,1%	27,2%	26,7%	28,2%	26,7%	28,8%
OSASIO	5	6	6	4	6	10	+ 20,0%	+ 0,0%	- 33,3%	+ 50,0%	+ 66,7%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%	0,4%
PANCALIERI	11	15	19	9	16	10	+ 36,4%	+ 26,7%	- 52,6%	+ 77,8%	- 37,5%	0,6%	0,6%	0,9%	0,4%	0,6%	0,4%
PIOBESI TORINESE	33	29	37	40	40	40	- 12,1%	+ 27,6%	+ 8,1%	+ 0,0%	+ 0,0%	1,8%	1,2%	1,8%	1,8%	1,6%	1,6%
TROFARELLO	85	149	98	99	134	152	+ 75,3%	- 34,2%	+ 1,0%	+ 35,4%	+ 13,4%	4,7%	6,4%	4,7%	4,5%	5,4%	6,1%
VILLASTELLONE	40	47	54	41	64	61	+ 17,5%	+ 14,9%	- 24,1%	+ 56,1%	- 4,7%	2,2%	2,0%	2,6%	1,9%	2,6%	2,4%
VINOVO	102	142	130	146	165	174	+ 39,2%	- 8,5%	+ 12,3%	+ 13,0%	+ 5,5%	6%	6%	6%	7%	7%	7%
Dati non classificati	1	0	0	0	0	0	- 100,0%	NC	NC	NC	NC	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	1.818	2.334	2.087	2.209	2.462	2.500	+ 28,4%	- 10,6%	+ 5,8%	+ 11,5%	+ 1,5%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Monitoraggio servizi, interventi e politiche per il lavoro della Provincia di Torino (ga).

A seguire viene effettuato un confronto dei dati relativi alla mobilità, negli anni 2009 e 2012, suddivisi per comune.

Figura 3 – Confronto dati sulla mobilità anni 2009 e 2012 suddivisi per comuni

anno	Settore	2009							
		Carignano	Carmagnola	Castagnole	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi	Villastellone
Mobilità 223/91	Agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0
	Industria	11	91	5	2	2	1	15	20
	Servizi	1	8	0	1	0	3	1	1
	missing	1	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	13	99	5	3	2	4	16	21
Mobilità 236/93	Agricoltura	1	0	0	0	0	0	0	0
	Industria	19	56	5	1	2	5	7	7
	Servizi	19	41	3	2	1	1	4	9
	missing	1	3	1	0	0	0	1	0
	Totale	40	100	9	3	3	6	12	16
TOTALE	Agricoltura	1	0	0	0	0	0	0	0
	Industria	30	147	10	3	4	6	22	27
	Servizi	20	49	3	3	1	4	5	10
	missing	2	3	1	0	0	0	1	0
	Totale	53	199	14	6	5	10	28	37

anno	Settore	2012							
		Carignano	Carmagnola	Castagnole	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi	Villastellone
Mobilità 223/91	Agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0
	Industria	6	61	3	4	0	4	5	18
	Servizi	2	16	4	0	1	1	4	0
	missing	0	4	0	0	0	0	1	1
	Totale	8	81	7	4	1	5	10	19
Mobilità 236/93	Agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0
	Industria	21	75	7	1	0	5	11	13
	Servizi	22	69	6	0	2	1	7	11
	missing	0	3	1	0	0	1	0	3
	Totale	43	147	14	1	2	7	18	27
TOTALE	Agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0
	Industria	27	136	10	5	0	9	16	31
	Servizi	24	85	10	0	3	2	11	11
	missing	0	7	1	0	0	1	1	4
	Totale	51	228	21	5	3	12	28	46

anno	Settore	TOTALI			
		2009	2010	2011	2012
Mobilità 223/91	Agricoltura	0	1	0	0
	Industria	147	109	116	101
	Servizi	15	25	13	28
	missing	1	6	7	6
	Totale	163	141	136	135
Mobilità 236/93	Agricoltura	1	0	1	0
	Industria	102	79	91	133
	Servizi	80	80	81	118
	missing	6	7	5	8
	Totale	189	166	178	259
TOTALE	Agricoltura	1	1	1	0
	Industria	249	188	207	234
	Servizi	95	105	94	146
	missing	7	13	12	14
	Totale	352	307	314	394

La procedura di mobilità consiste nel licenziamento collettivo per riduzione di personale sia quando si è in presenza di una riduzione dell'attività economica dell'impresa, sia in caso di riduzione o cessazione dell'attività. La procedura ha finalità e modalità diverse di attuazione in base alle dimensioni dell'azienda, al settore di attività nel quale opera e al numero dei lavoratori coinvolti. La mobilità è uno degli strumenti previsti dalla legge (i cosiddetti ammortizzatori sociali) per garantire temporaneamente un reddito ai lavoratori che perdono il lavoro e contestualmente favorirne il reinserimento offrendo agevolazioni ai datori di lavoro che li assumono. Non rappresenta quindi un semplice aiuto economico ai lavoratori licenziati, ma anche uno strumento di politica attiva del lavoro incentivando il passaggio dei lavoratori licenziati da aziende in crisi ad altre che hanno bisogno di manodopera.

Nelle tabelle successive, per ciascun Comune del C.I.S.A.31, è messo in evidenza il raffronto delle Mobilità attivate nel 2009 e nel 2012 ,suddivise per settori ed in due categorie:

- Mobilità *ex lege* 223/91;
- Mobilità *ex lege* 236/93.

Occorre a questo punto un piccola digressione sulla mobilità.

Al fine di agevolare la ricollocazione sul mercato del lavoro dei lavoratori licenziati è possibile l'iscrizione in liste di mobilità.

L'iscrizione nelle liste di mobilità consente al lavoratore, momentaneamente disoccupato, di collocarsi sul mercato del lavoro in posizione "privilegiata". Infatti l'azienda che assume, sia a tempo determinato che indeterminato, tali lavoratori usufruisce di notevoli sgravi contributivi.

La normativa prevede due tipi di iscrizione in liste di mobilità:

- ai sensi dell'art. 6 della lg. 223/91 (mobilità indennizzata);
- ai sensi dell'art. 4 della lg. 236/93 (mobilità non indennizzata);

La durata dell'iscrizione varia in relazione all'età del lavoratore e all'ubicazione dell'azienda.

La cancellazione dalle liste di mobilità avviene per:

- assunzione a tempo pieno ed indeterminato
- richiesta di riscossione dell'indennità di mobilità in un'unica soluzione;
- scadenza dei termini;
- maturazione del diritto di pensione.

La mobilità indennizzata interessa ai lavoratori, assunti con contratto a tempo indeterminato, licenziati per giustificato motivo oggettivo , da aziende che rientrano nel campo della CIGS o con più di 15 dipendenti.

La mobilità non indennizzata interessa i lavoratori, assunti con contratto a tempo indeterminato, licenziati per giustificato motivo oggettivo, da aziende non tenute ad effettuare le procedure di mobilità.

Per giustificato motivo oggettivo si intendono la riduzione del personale (*i.e.* in caso di crisi), la cessazione o la trasformazione dell'attività o la fine della commessa.

La riforma Fornero (Legge 92/2012) ha disposto l'abrogazione, a decorrere dal 01 gennaio 2017, degli articoli 6 e 9 della Legge n. 223/91, che disciplinano rispettivamente:

- le liste di mobilità
- l'indennità di mobilità
- il collocamento dei lavoratori in mobilità
- la cancellazione del lavoratore dalle liste di mobilità.

A seguito di tale novità legislativa, dunque, i lavoratori licenziati a partire dal 31 dicembre 2013 non potranno più essere collocati in mobilità ordinaria, ma beneficeranno esclusivamente, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'indennità di disoccupazione (AspI) e della mini AspI.

3.4-3. Finalità da conseguire

Le azioni strategiche che vengono messe in atto a livello di Consorzio C.I.S.A.31 e che trovano in questo paragrafo la sede di esplicazione, hanno tratto origine dalle linee programmatiche dell'Assemblea consortile e dalle azioni del Piano di Zona 2011/ 2013 cui sono collegabili.

Le principali direttrici lungo le quali si muove il Consorzio sono schematizzate nei paragrafi seguenti. Per garantire il collegamento tra Relazione Previsionale e Programmatica e Piano esecutivo di gestione, ogni paragrafo tratterà di un progetto di P.E.G.

3.4-3.1. *Investimenti*

3.4-3.2. *Consumo*

CONTRASTO ALLA POVERTA' E INCLUSIONE SOCIALE

La finalità del presente progetto, nell'ambito del Programma omonimo è quella di strutturare un sistema integrato di servizi che, con il coinvolgimento della rete dei Comuni, delle associazioni datoriali e del volontariato, garantisca interventi volti a sostenere l'autonomia dei cittadini e l'avviamento al lavoro delle fasce deboli.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale	Collaborare nella definizione di linee di indirizzo e di progetti di sostegno sia all'occupazione che alle fasce deboli predisposti e gestiti dal Comune di Carmagnola e da altri Comuni consortili	Mantenimento	Mantenimento

SOSTEGNO ECONOMICO E CONTRASTO ALLA POVERTÀ

La finalità ultima del presente progetto è quella di garantire interventi di sostegno economico e di integrazione sociale differenziati e coerenti con le esigenze e le tipologie di bisogni emergenti sul territorio.

Rilevata la situazione di disagio e fragilità sociali crescenti, occorre assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari di nuclei familiari, garantendo loro un sostegno straordinario e continuativo. Occorrerà adottare forme di collaborazione con i Comuni, finalizzate a facilitare il percorso da intraprendersi in presenza di emergenze abitative, così come previsto nel regolamento di assistenza economica.

Nel contesto socio economico attuale di crisi del mercato del lavoro appare opportuno proseguire nella:

- collaborazione, con i Comuni consorziati, per la realizzazione di progetti di sostegno all'occupazione mediante borse lavoro, se attivati da questi ultimi;
- collaborazione per la realizzazione dei cantieri di lavoro per i comuni di Carignano, Carmagnola, e Villastellone;
- Collaborazione, in presenza del relativo finanziamento provinciale, con le associazioni di volontariato Auser di Carmagnola e I.P.A.I.P. – Insieme per aiutare il prossimo di Piobesi T.se, ed ulteriori associazioni che si dichiarassero disponibili per la realizzazione di azioni mirate al soddisfacimento di bisogni primari di famiglie e singoli in grave situazione di disagio socio economico.

Constatata la riduzione di risorse economiche da destinare a tale servizio, restano valide le linee di indirizzo approvate dal C.d.A. con provvedimento n. 6 del 20.02.2012 che hanno previsto le modificazioni delle tabelle relative alle tipologie dei contributi approvate con atto deliberativo n. 29/ 2010.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Assistenza economica	Assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari di nuclei famigliari che versano in condizioni di disagio economico, garantendo loro un sostegno straordinario, o continuativo, compatibilmente con la disponibilità economica e secondo le linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui alla deliberazione n.6/2012 .	Mantenimento	Mantenimento
Anticipi per indennità di accompagnamento	Garantire le anticipazioni economiche dell'indennità di accompagnamento per i soggetti che ne fanno richiesta	Mantenimento	Mantenimento
Interventi di emergenza abitativa (titolarità dei Comuni)	Collaborazione con i comuni consorziati per fornire un supporto ai cittadini residenti sfrattati.	Mantenimento	Mantenimento

INTERVENTI A FAVORE DEGLI IMMIGRATI

L'obiettivo è consolidare i servizi a sostegno della popolazione immigrata, promuovendo un'azione di coordinamento delle Istituzioni pubbliche e private che operano sul territorio.

Più nello specifico occorrerà, compatibilmente con i possibili finanziamenti ricevuti, garantire la presenza del mediatore culturale presso gli sportelli del C.I.S.A.31 e collaborare nella predisposizione di progetti con gli Istituti Scolastici ed i Comuni, finalizzati al reperimento di risorse condivise.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Mediazione culturale	Promuovere l'inserimento di cittadini extracomunitari nel contesto sociale del territorio, mediante il supporto della mediazione culturale	Mantenimento	Mantenimento
Altri interventi a favore degli immigrati	Collaborazione con comuni ed istituti scolastici del territorio per la realizzazione di interventi volti all'integrazione	Mantenimento	Mantenimento

3.4-4. Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione delle azioni contenute nel "Programma Contrasto alla povertà ed inclusione sociale" è previsto l'impiego del personale dipendente del C.I.S.A.31 : assistenti sociali, segretariato sociale, URP e personale amministrativo.

3.4-5. Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali che dovranno essere impiegate nella realizzazione delle azioni attengono al materiale di consumo vario, all'utilizzo di automezzi e di attrezzature informatiche.

Budget di programma

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Povertà	Spesa corrente	Prestazioni di servizi	10.000,00	5.000,00	5.000,00
		Trasferimenti	168.574,84	154.311,04	154.311,04
Totale contrasto povertà			178.574,84	159.311,04	159.311,04

3.4- PROGRAMMA N. 5: GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

N. 0 Progetti nel Programma

RESPONSABILE: Consiglio di Amministrazione

3.4-1. Descrizione del programma

Il presente programma esplicita le strategie mirate al funzionamento generale del Consorzio e al governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali.

Ad esso fanno riferimento le scelte inerenti l'assetto istituzionale e il coordinamento del sistema integrato dei servizi sul territorio, l'assetto organizzativo, quello tecnico – patrimoniale, la gestione economico-finanziaria, i sistemi informativi e tutti i servizi generali volti al funzionamento delle strutture del Consorzio.

A tal fine il Programma "Governance e servizi generali" comprende i seguenti ambiti strategici:

- Governance di sistema
- Governance interna e rapporti con l'utenza
- Servizi generali e di supporto
- Spese generali per il funzionamento del Consorzio.

3.4-2. Motivazione delle scelte

La vigente legislazione in materia socio assistenziale, nel suo percorso volto a ridisegnare il sistema dei servizi a livello locale, ha evidenziato la necessità di una programmazione integrata, a superamento della frammentazione dei diversi sistemi erogatori di "servizi", con l'obiettivo di porre "la persona" al centro della progettualità.

Il presente Programma vuole includere, evidenziandole, tutte le strategie più ampie di sistema, finalizzate ad un agire sempre più integrato tra i vari soggetti che a diverso titolo concorrono alla strutturazione della rete di servizi sul territorio.

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad una progressiva riduzione del fondo indistinto sia nazionale che regionale, nonché dei fondi vincolati, con la conseguente riduzione dei servizi erogati alla popolazione. Tali riduzioni, oltre al regime di indeterminatezza delle risorse, legate a tardive o assenti comunicazioni da parte della Regione Piemonte, hanno continuato a segnare in modo significativo i bilanci di previsione, richiedendo una riorganizzazione dell'Ente finalizzata al contenimento della spesa.

3.4-3. Finalità da conseguire

Le azioni strategiche che vengono messe in atto a livello di Consorzio C.I.S.A.31 e che trovano in questo paragrafo la sede di esplicazione hanno tratto origine dalle Azioni del Piano di Zona 2011/2013 e più in generale dalle linee di indirizzo dell'Assemblea consortile.

Le principali direttrici lungo le quali si muove il consorzio sono schematizzate nei paragrafi seguenti. Per garantire il collegamento tra Relazione Previsionale e Programmatica e Piano esecutivo di gestione, ogni paragrafo tratterà di un progetto di P.E.G.

3.4-3.1. *Investimenti*

3.4-3.2. *Consumo*

GOVERNANCE DI SISTEMA

L'ambito di intervento considerato si scompone nei due seguenti sotto-ambiti:

- *Pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali;*
- *Funzioni delegate*

Pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali.

L'obiettivo fondamentale di questo progetto è garantire la definizione e la gestione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, consolidando la rete a livello istituzionale e territoriale al fine di meglio strutturare i servizi, mediante una programmazione partecipata volta al conseguimento degli obiettivi strategici. In quest'ottica sono da considerarsi "strutturali" le seguenti azioni, che dovranno essere realizzate:

- Continuità della gestione integrata con il Distretto dell'A.S.L.TO5 dei servizi socio assistenziali, consolidando i servizi territoriali esistenti, compatibilmente con le risorse regionali assegnate e con eventuali possibili risorse del C.I.S.A.31 e dell'A.S.L.TO5, attuando la compartecipazione dell'utenza, in applicazione delle D.G.R. 6 aprile 2009, n. 39-11190 e D.G.R. 37-6500 del 23.07.2007 e D.G.R. 56-13332 del 15.02.2010, per le quali il C.I.S.A.31 risulta ora essere l'ente capofila;
- gestione integrata con il Distretto dell'A.S.L.TO5 dello Sportello Unico, con le modalità e le articolazioni territoriali individuate nel progetto presentato alla Regione, garantendo la presenza di personale idoneamente formato;
- collaborazione per la gestione integrata dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD- istituita con atto della Direzione generale dell'A.S.L.TO5 n. 1185 del 22.11.2010) la cui finalità e modello organizzativo sono stati formalmente concordati tra le direzioni dei Consorzi e dei Distretti dell'A.S.L.TO5 in sede di gruppo di lavoro interaziendale integrato di riordino della materia;
- partecipazione alle sedute della Commissione U.V.G. per la valutazione di progettualità residenziali per gli anziani non autosufficienti;
- garantire, nell'anno 2015, la continuità della gestione delle azioni licenziate dal Piano di Zona 2011/2013, per le quali è prevista la continuità (coordinamento case di riposo-commissione di vigilanza) o l'attivazione (progetto "Welfare territoriale: applicazione sperimentale dei principi della geragogia in una piccola comunità locale");
- reiterazione del progetto a sostegno degli anziani clinicamente suscettibili ("emergenza caldo") già realizzato negli anni precedenti, collaborando con l'A.S.L.TO5 nella sua gestione e prevedendo il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio;

- partecipazione al progetto di formazione per l'introduzione del nuovo sistema contabile dal 2015, finanziato al C.I.S.A.31, quale ente capifila, dalla Provincia di Torino, rivolto ad operatori dei Consorzi, al fine di condividere tale processo tra enti diversi;
- soddisfare le esigenze di trasporti di cittadini in carico al servizio sociale, prioritariamente per motivazioni di natura sociale, che considerino la disponibilità delle associazioni di volontariato presenti sul territorio, compatibilmente con le risorse disponibili;
- realizzazione di progetti a sostegno delle fasce deboli della cittadinanza, in integrazione e collaborazione con le associazioni di volontariato ed enti del territorio;
- realizzare un percorso di informazione e di condivisione di azioni a sostegno delle donne vittime di violenza, realizzando un protocollo d'intesa per la presa in carico e la relazione di aiuto alle donne, coinvolgendo i comuni consorziati, l'A.S.L.TO5 e le forze dell'ordine;
- realizzazione di un progetto a sostegno dei cittadini malati di Alzheimer, mediante l'attivazione del servizio di palestra cognitiva, con finalità preventive e la realizzazione di serate informative su tale patologia, al fine di supportare i famigliari di soggetti malati rispetto al loro contesto di vita; in merito si demanda al Consiglio di Amministrazione per la definizione più dettagliata del progetto;
- dare continuità al progetto "Piazza ragazzabile", già realizzato nel 2014 dal C.I.S.A.31 per alcuni comuni consorziati, con finalità di prevenzione ed aggregazione della fascia minorile del territorio, nell'ottica anche di crescita di una cittadinanza attiva e responsabile;
- garantire il necessario supporto tecnico e professionale al Comitato dei Sindaci, nell'esercizio delle sue funzioni, in particolare per quanto concerne l'attivazione dei PEPS sul territorio del C.I.S.A.31;
- collaborare con il Distretto dell'A.S.L.TO5 per la realizzazione del progetto " *Welfare territoriale: applicazione sperimentale dei principi della geragogia in una piccola comunità locale*", che l'A.S.L.TO5 ha individuato nel comune di Piobesi T.se, coinvolgendo tutti i possibili interlocutori agenti sui fattori di salute.
- adozione di tutte le misure necessarie per garantire gli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione, mediante l'impiego di risorse interne all'ente.

Funzioni delegate

In questo progetto vengono compresi i servizi di vigilanza sui presidi, la partecipazione alle commissioni U.V.G. ed UMVD e la formazione professionale.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Rapporti con i soggetti istituzionali	Mantenimento dei rapporti tecnici con gli Enti istituzionali e supporto agli Organi interni all'Ente	Mantenimento	mantenimento
Supporto al comitato dei Sindaci	Garantire il supporto al Comitato dei Sindaci nell'espletamento delle sue funzioni	Mantenimento	mantenimento
Convenzioni e contributi ad associazioni del territorio	Valorizzare l'Associazionismo ed il Volontariato locale	Mantenimento	mantenimento
Piano di zona	Dare continuità ad alcune azioni del Piano di Zona 2011/2013 (carta dei servizi di cittadinanza sociale, coordinamento case di riposo)per le quali è prevista la continuità nel tempo	Mantenimento	mantenimento
Sistemi informativi	gestione del sito web, relativamente alla pubblicazione atti ed albo pretorio	Mantenimento	mantenimento
Pianificazione e progettazione dei servizi	Garantire l'adeguatezza dei servizi alle mutate condizioni sociali, anche mediante la ricerca di finanziamenti specifici	Mantenimento	mantenimento
Vigilanza sui presidi	Verifica della corrispondenza gestionale e strutturale dei presidi residenziali agli standards previsti dalla vigente normativa, quali componenti la commissione di vigilanza presieduta dall'A.S.L.TO5	Mantenimento	mantenimento
Formazione professionale	Ricerca di fondi da destinarsi alla Formazione permanente, su progetti individuati in base alle necessità dell'Ente e del territorio	Mantenimento	mantenimento
Unità di Valutazione Geriatrica	Valutazione di progettualità integrate per anziani non autosufficienti	Mantenimento	mantenimento
UMVD	Valutazione di progettualità integrate per disabili	Mantenimento	mantenimento

GOVERNANCE INTERNA E RAPPORTI CON L'UTENZA

L'ambito di intervento considerato si scompone nei seguenti sotto-ambiti:

- *Programmazione e controllo;*
- *Gestione e sviluppo delle risorse umane;*
- *Relazioni con il pubblico;*
- *Accoglienza e presa in carico dell'utenza;*

Tra gli obiettivi strategici dell'Ente in quest'ambito, la realizzazione di progetti formativi aventi tematiche diversificate, tra cui:

- Pianificazione, programmazione e integrazione dei sistemi informativi socio-assistenziali;
- Partecipazione attiva nella definizione delle politiche sociali a livello locale;
- Partecipazione alle attività promosse dal Coordinamento Diversabilità.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Servizio sociale professionale	Garantire risposte ai bisogni dei cittadini mediante le figure professionali presenti, su appuntamento, in ogni Comune	Mantenimento	Mantenimento
Segretariato sociale	Garantire ai cittadini l'informazione sulla rete dei servizi erogati nel territorio e l'invio al Servizio Sociale per possibili prese in carico, mediante figure professionali presenti in ogni Comune	Mantenimento	Mantenimento
Trasporto utenti	Assicurare ai cittadini in carico al servizio sociale i trasporti di natura socio-assistenziale (prescrizioni del Tribunale per i Minorenni, tutele,...)	Mantenimento	Mantenimento
Formazione personale dipendente	Garantire percorsi di formazione per l'aggiornamento costante del personale dipendente	Mantenimento	Mantenimento
Relazioni sindacali	Assicurare il regolare svolgimento della contrattazione decentrata	Mantenimento	Mantenimento
Sistemi di crescita professionale	Applicazione degli istituti previsti nel contratto integrativo decentrato	Mantenimento	Mantenimento
Selezione del personale	Definizione del piano occupazionale 2015.	Mantenimento	Mantenimento
Prevenzione e sicurezza sul lavoro	Attuazione degli adempimenti normativi in materia di sicurezza e prevenzione sul lavoro	Mantenimento	Mantenimento
Sistemi di programmazione e budgeting	Coordinamento del processo di programmazione garantendo l'integrazione tra i diversi strumenti contabili (RPP, Bilancio di Previsione, PEG) ed i diversi sistemi informativi utilizzati dall'Ente	Mantenimento	Mantenimento

Servizi erogati	2015	2016	2017
Sistemi di controllo di gestione	Garantire una lettura per servizi PEG e per comuni nella stesura della relazione al rendiconto di gestione 2015 e di reporting del PEG funzionale al controllo di gestione	Mantenimento	Mantenimento
U.R.P. e Sportello Informazione Sociale	Realizzare una adeguata ed efficace informazione all'utenza mediante i servizi U.R.P., Segretariato Sociale e Sportelli Unici socio-sanitari e di Informazione Sociale, favorendo la rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione dell'utenza	Mantenimento	Mantenimento
Accesso agli atti e privacy	Garantire a cittadini ed utenti la trasparenza circa l'attività dell'Ente e la tutela dei dati personali degli utenti. Gestione dell'Albo pretorio informatico dell'Ente Adeguamento costante del sito web alla normativa in materia di trasparenza, valutazione e merito	Mantenimento	Mantenimento
Informazione e promozione attività dell'Ente	Attivare adeguate forme di pubblicizzazione dei servizi offerti dal Cisa e delle attività da esso organizzate.	Mantenimento	Mantenimento

SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO

In quest'ambito è possibile il collegamento ai seguenti progetti PEG di cui si fornisce la finalità strategica a livello di RPP:

- *Segreteria e affari generali;*
- *Gestione contabile e fiscale;*
- *Strumenti di programmazione e rendicontazione economico – finanziaria;*
- *Economato e provveditorato;*
- *Tutele e curatele;*

Gli obiettivi strategici dei “Servizi generali e di supporto” possono essere riassunti come segue:

- garantire il perseguimento dell'efficienza e della continuità dei servizi di segreteria, affari generali e supporto agli organi istituzionali;
- assicurare la corretta gestione del bilancio, la salvaguardia degli equilibri finanziari, il costante aggiornamento dei documenti contabili e la predisposizione di strumenti di rendicontazione finanziaria economico e patrimoniale integrati con quelli di pianificazione e programmazione, garantendo l'introduzione nel 2015 del nuovo sistema contabile;
- garantire la gestione economica del personale;

- garantire l'integrazione programmatica e contabile tra i diversi strumenti di programmazione e rendicontazione al fine di disporre di informazioni aggiornate ed attendibili sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- garantire l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari all'attività consortile, gestendo le relative procedure ed i contratti nel rispetto della normativa inerente gli acquisti pubblici;
- garantire la cura della persona (minore e adulto) e la rappresentanza del tutelato in tutti gli atti civili ed amministrazione dei suoi beni, facendo ricorso, se opportuno, a rapporti di collaborazione per la gestione di aspetti patrimoniali complessi, richiedenti professionalità specifiche.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO

Servizi erogati	2015	2016	2017
Segreteria e affari generali	Assicurare efficienza e continuità nelle attività amministrative dell'Ente	Mantenimento	Mantenimento
Supporto agli organi istituzionali	Supporto operativo all'Assemblea consortile, al Consiglio di Amministrazione, al Comitato dei Sindaci, all'Ufficio di Piano ed al Segretario.	Mantenimento	Mantenimento
Amministrazione del personale	Applicazione del CCNL e degli adempimenti normativi e contrattuali in materia di personale dipendente	Mantenimento	Mantenimento
Protocollo e archivio	Gestione dell'attività di protocollo e archivio, nel rispetto del DPS (Documento Programmatico di Sicurezza)	Mantenimento	Mantenimento
Appalti e contratti	Approvvigionamento di beni e servizi. Approvvigionamento di servizi alla persona secondo le linee di indirizzo dell'Assemblea consortile	Mantenimento	Mantenimento
Tutele e curatele	Garantire ai tutelati un supporto per un progetto di vita adeguato e la tutela del loro patrimonio	Mantenimento	Mantenimento
Controlli I.S.E.E., L.E.A. e partecipazioni utenza	Garantire la ripartizione del costo dei servizi tra Consorzio e cittadini secondo principi di equità e trasparenza Garantire l'introduzione del nuovo ISEE, secondo le linee di indirizzo legislative	Mantenimento	Mantenimento
Gestione contabile del bilancio	Garantire un sistema di variazioni sia programmatiche che contabili derivante dalle risultanze del sistema di reporting adottato dall'Ente, funzionale all'attendibilità dei documenti di programmazione e budgeting	Mantenimento	Mantenimento
Verifica equilibri di bilancio	Monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa	Mantenimento	Mantenimento

Servizi erogati	2015	2016	2017
Rapporti con la Tesoreria	Garantire i rapporti con il Tesoriere.	Mantenimento	Mantenimento
Bilancio di previsione	Redazione dello schema di Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio annuale e Bilancio Pluriennale 2015-2017	Mantenimento	Mantenimento
Rendiconto di gestione	Garantire la tempestiva predisposizione dei documenti di rendicontazione economico-finanziaria aggiornati in base ai principi contabili definiti dalla normativa	Mantenimento	Mantenimento
Rapporti con l'organo di revisione	Supportare l'Organo di Revisione nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo sulla regolarità amministrativo-contabile	Mantenimento	Mantenimento
Gestione economale	Garantire la gestione in tempo reale degli acquisti mediante cassa economale	Mantenimento	Mantenimento
Supporto alla direzione nell'attività di provveditorato	Garantire l'approvvigionamento dei beni e dei servizi per il funzionamento generale dell'Ente. Garantire la gestione delle spese di funzionamento e relative alle sedi consortili	Mantenimento	Mantenimento
Inventari	Garantire la tempestiva rilevazione delle variazioni al patrimonio, funzionali all'aggiornamento annuale degli inventari.	Mantenimento	Mantenimento

SPESE GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSORZIO

In quest'ambito vengono considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile/conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori (manutenzione sedi, stipendi e oneri relativi al personale ecc.). Di seguito viene fornita la descrizione del contenuto delle singole voci.

- Organi istituzionali: Comprende il compenso al Revisore;
- Personale: Comprende gli stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti il personale dipendente del Consorzio;
- Spese generali di funzionamento: comprende tutte le spese generali di funzionamento del Consorzio, non ripartibili sui singoli programmi (es. manutenzione automezzi e attrezzature, consulenze amministrative e legali, spese economali diverse, canoni noleggio fotocopiatrici, contratti assistenza software, ecc.);
- Sedi: comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio. (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
- Servizi c/terzi: racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte Spesa.

SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO			
-------------------------------	--	--	--

Servizi erogati	2015	2016	2017
Organi istituzionali	Garantire il pagamento dei compensi al Revisore	Mantenimento	Mantenimento
Personale	Garantire il pagamento degli stipendi al personale, dei compensi professionali e la gestione dei buoni pasto.	Mantenimento	Mantenimento
Sedi	Garantire la gestione delle spese relative alle sedi consortili	Mantenimento	Mantenimento
Servizi c/terzi	Garantire la corretta gestione delle partite di giro	Mantenimento	Mantenimento
Spese generali di funzionamento	Garantire l'approvvigionamento di beni durevoli e di consumo, nonché i servizi necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale	Mantenimento	Mantenimento

3.4-4. Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione delle azioni contenute nel “Programma Governance e servizi generali” è previsto l’impiego del personale dipendente del C.I.S.A.31: personale amministrativo ed URP.

3.4-5. Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali che dovranno essere impiegate nella realizzazione delle azioni attengono al materiale di consumo vario, all’utilizzo di automezzi e di attrezzature informatiche.

Budget di programma

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Governance e servizi generali	Spesa corrente	Personale	656.568,99	656.568,99	656.568,99
		Acquisto beni e materie	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		Prestazioni di servizi	427.810,02	365.984,49	365.984,49
		Utilizzo di beni di terzi	29.210,00	29.210,00	29.210,00
		Trasferimenti	50.500,00	50.500,00	50.500,00
		Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Imposte tasse	46.000,00	46.000,00	46.000,00
		Fondo di riserva	35.000,00	20.000,00	20.000,00
	Spesa in conto capitale	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	131.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spese per rimborso prestiti	Rimborso per anticipazioni di cassa	866.413,68	866.413,68	866.413,68
	Spese per servizi per conto terzi	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	168.000,00	168.000,00	168.000,00
		Ritenute erariali	216.000,00	216.000,00	216.000,00
		Altre ritenute al personale per conto terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		Restituzione di depositi cauzionali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		Spese per servizi per conto terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Anticipazione di fondi per il servizio economato		10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Restituzione di depositi per spese contrattuali		20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Totale governance e servizi generali			2.745.002,69	2.542.177,16	2.542.177,16

Figura 1 - Tabella riassuntiva - La spesa complessiva per Programmi

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015
Disabili	Spesa corrente	Acquisto beni e materie	1.000,00
		Prestazioni di servizi	1.158.411,50
		Trasferimenti	214.292,24
Totale disabili			1.373.703,74

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015
Minori e giovani	Spesa corrente	Acquisto beni e materie	500,00
		Prestazioni di servizi	442.750,19
		Utilizzo di beni di terzi	9.090,00
		Trasferimenti	131.000,00
Totale minori e giovani			583.340,19

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015
Anziani	Spesa corrente	Prestazioni di servizi	316.839,49
		Trasferimenti	326.007,50
Totale anziani			642.846,99

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015
Contrasto Povertà	Spesa corrente	Prestazioni di servizi	10.000,00
		Trasferimenti	168.574,84
Totale contrasto povertà			178.574,84

Programma	Titolo	Intervento	anno 2015
Governance e servizi generali	Spesa corrente	Personale	656.568,99
		Acquisto beni e materie	29.500,00
		Prestazioni di servizi	427.810,02
		Utilizzo di beni di terzi	29.210,00
		Trasferimenti	50.500,00
		Interessi passivi	1.000,00
		Imposte tasse	46.000,00
		Fondo di riserva	35.000,00
	Spesa in conto capitale	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	131.000,00
	Spese per rimborso prestiti	Rimborso per anticipazioni di cassa	866.413,68
	Spese per servizi per conto terzi	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	168.000,00
		Ritenute erariali	216.000,00
		Altre ritenute al personale per conto terzi	25.000,00
		Restituzione di depositi cauzionali	8.000,00
		Spese per servizi per conto terzi	25.000,00
		Anticipazione di fondi per il servizio economato	10.000,00
Restituzione di depositi per spese contrattuali		20.000,00	
Totale governance e servizi generali			2.745.002,69
TOTALE COMPLESSIVO			5.523.468,45

Figura 2 – Spese 2015 per programmi

PROGRAMMI	SPESA TOTALE ANNO 2015 (comprensiva dei costi generali imputati ai programmi di competenza)	SPESA TOTALE %
Disabili*	1.765.304,08	42,18
Minori e Giovani	773.320,87	18,48
Anziani	917.221,94	21,92
Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	369.995,66	8,84
Governance e spese generali	359.212,22	8,58
TOTALE PROGRAMMI	4.185.054,77	100,00

Partite di giro	Anno 2015
Servizi c/terzi	472.000,00
Anticipazione di cassa	866.413,68
Totale Partite di giro	1.338.413,68
TOTALE COMPLESSIVO	5.523.468,45

Programmi

Disabili*: il programma disabili include il servizio di integrazione scolastica, a totale carico dei comuni, conseguentemente il programma risulta così suddiviso: **programma disabili 30,23% - servizio di integrazione scolastica 11,95%**).

Governance e Spese Generali: il programma include le seguenti spese:

gestione e sviluppo delle risorse umane: include le spese per la formazione del personale a carico dell'Ente;

organi istituzionali: comprende il compenso per il Revisore dei Conti;

personale: sono le spese di personale amministrativo comprensivo di oneri, imposte (IRAP), convenzioni con altri enti;

spese generali di funzionamento: include le spese generali necessarie al funzionamento dell'Ente, (tra cui spese per automezzi, spese per assicurazioni, canoni e noleggi d'uso, interessi passivi) relativamente alla quota di competenza della struttura

sedi: costi relativi a canoni di locazione ed utenza della sede amministrativa.

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno2015				Anno2016				Anno2017			
	Spese correnti Consolidate	Di sviluppo	Spese per investimento	Totale	Spese correnti Consolidate	Di sviluppo	Spese per investimento	Totale	Spese correnti Consolidate	Di sviluppo	Spese per investimento	Totale
P1 - PROGRAMMA 1 - ISABILI	1.373.703,74	0,00	0,00	1.373.703,74	1.374.456,24	0,00	0,00	1.374.456,24	1.374.456,24	0,00	0,00	1.374.456,24
P2 - PROGRAMMA 2 - MINORI E GIOVANI	563.340,19	0,00	0,00	563.340,19	489.090,19	0,00	0,00	489.090,19	489.090,19	0,00	0,00	489.090,19
P3 - PROGRAMMA 3 - ANZIANI	542.426,82	0,00	0,00	542.426,82	432.426,82	0,00	0,00	432.426,82	432.426,82	0,00	0,00	432.426,82
P4 - PROGRAMMA 4 - CONTRASTO ALLA POVERA' ED INCLUSIONE SOCIALE	170.574,04	0,00	0,00	170.574,04	159.311,04	0,00	0,00	159.311,04	159.311,04	0,00	0,00	159.311,04
P5 - PROGRAMMA 5 - GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI	1.203.753,48	0,00	131.000,00	1.436.583,48	1.198.753,48	0,00	5.000,00	1.203.753,48	1.199.753,48	0,00	5.000,00	1.204.753,48
Totale	4.354.054,77	0,00	131.000,00	4.386.054,77	3.447.047,77	0,00	5.000,00	3.452.047,77	3.447.047,77	0,00	5.000,00	3.452.047,77

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. P1 - PROGRAMMA 1 - DISABILI

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1100402	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,02
		2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,01
		2017	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,01
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	1.158.411,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.158.411,50	27,68
		2016	1.001.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.001.800,00	29,02
		2017	1.001.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.001.800,00	29,02
1100404	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1100405	TRASFERIMENTI	2015	214.292,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.292,24	5,12
		2016	185.156,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.156,24	5,36
		2017	185.156,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.156,24	5,36
TOTALI IMPIEGHI		2015	1.373.703,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.373.703,74	32,82
		2016	1.187.456,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.456,24	34,40
		2017	1.187.456,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.456,24	34,40

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. P2 - PROGRAMMA 2 -MINORI E GIOVANI

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1100402	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,01
		2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,01
		2017	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,01
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	442.750,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.750,19	10,58
		2016	328.500,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	328.500,19	9,52
		2017	328.500,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	328.500,19	9,52
1100404	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2015	9.090,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.090,00	0,22
		2016	9.090,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.090,00	0,26
		2017	9.090,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.090,00	0,26
1100405	TRASFERIMENTI	2015	131.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00	3,13
		2016	131.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00	3,79
		2017	131.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00	3,79
1100503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI IMPIEGHI		2015	583.340,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	583.340,19	13,94
		2016	469.090,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	469.090,19	13,59
		2017	469.090,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	469.090,19	13,59

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. P3 - PROGRAMMA 3 - ANZIANI

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	316.839,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.839,49	7,57
		2016	276.010,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.010,00	8,00
		2017	276.010,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.010,00	8,00
1100405	TRASFERIMENTI	2015	326.007,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.007,50	7,79
		2016	156.416,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.416,82	4,53
		2017	156.416,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.416,82	4,53
	TOTALI IMPIEGHI	2015	642.846,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	642.846,99	15,36
		2016	432.426,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432.426,82	12,53
		2017	432.426,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432.426,82	12,53

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. P4 - PROGRAMMA 4 - CONTRASTO ALLA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,24
		2016	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,14
		2017	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,14
1100405	TRASFERIMENTI	2015	168.574,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.574,84	4,03
		2016	154.311,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.311,04	4,47
		2017	154.311,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.311,04	4,47
	TOTALI IMPIEGHI	2015	178.574,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.574,84	4,27
		2016	159.311,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.311,04	4,61
		2017	159.311,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.311,04	4,61

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. P5 - PROGRAMMA 5 - GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1010811	FONDO DI RISERVA	2015	35.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,84
		2016	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,58
		2017	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,58
1100401	PERSONALE	2015	656.568,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	656.568,99	15,69
		2016	656.568,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	656.568,99	19,02
		2017	656.568,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	656.568,99	19,02
1100402	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	29.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00	0,70
		2016	29.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00	0,85
		2017	29.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00	0,85
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	427.810,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	427.810,02	10,22
		2016	365.984,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.984,49	10,60
		2017	365.984,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.984,49	10,60
1100404	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2015	29.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.210,00	0,70
		2016	29.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.210,00	0,85
		2017	29.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.210,00	0,85
1100405	TRASFERIMENTI	2015	50.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.500,00	1,21
		2016	50.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.500,00	1,46
		2017	50.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.500,00	1,46
1100406	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,02
		2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,03
		2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,03
1100407	IMPOSTE E TASSE	2015	46.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	1,10
		2016	46.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	1,33
		2017	46.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	1,33
2100401	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILIARI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	126.000,00	100,00	126.000,00	3,01
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. P5 - PROGRAMMA 5 - GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2100405	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI . MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	100,00	5.000,00	0,12
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	100,00	5.000,00	0,14
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	100,00	5.000,00	0,14
TOTALI IMPIEGHI		2015	1.275.589,01	90,69	0,00	0,00	131.000,00	9,31	1.406.589,01	33,61
		2016	1.198.763,48	99,58	0,00	0,00	5.000,00	0,42	1.203.763,48	34,87
		2017	1.198.763,48	99,58	0,00	0,00	5.000,00	0,42	1.203.763,48	34,87

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		
01 PROGRAMMA 1 - 5 PROGETTI	0,00	0,00	0,00		
P1 PROGRAMMA 1 - DISABILI	1.373.703,74	1.187.456,24	1.187.456,24		
P2 PROGRAMMA 2 - MINORI E GIOVANI	583.340,19	469.090,19	469.090,19		
P3 PROGRAMMA 3 - ANZIANI	642.846,99	432.426,82	432.426,82		
P4 PROGRAMMA 4 - CONTRASTO ALLA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE	178.574,84	159.311,04	159.311,04		
P5 PROGRAMMA 5 - GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI	2.745.002,69	2.542.177,16	2.542.177,16		

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.2 CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Per l'anno 2014 l'Assemblea consortile aveva confermato i seguenti 5 programmi:

- 1- disabili
- 2- anziani
- 3- minori e giovani
- 4- contrasto alla povertà ed inclusione sociale
- 5- governance e servizi generali

Si procede ora alla loro disamina sintetica, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000.

I dati attinenti i servizi erogati sono stati rilevati al 30.11.2014.

PROGRAMMA N. 1- DISABILI

4- Sostegno alla Domiciliarità Disabili:

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Affidamenti familiari disabili	62
- Assistenza domiciliare disabili	21
- Progetti di "Vita indipendente"	4

Punti di forza

Si sono garantiti i servizi di affidamento e assistenza domiciliare soddisfacendo la richiesta dell'utenza. I progetti vengono approvati dalla commissione dell'U.M.V.D. (Unità multidisciplinare di valutazione della disabilità) del Distretto dell'A.S.L.TO5. La gestione dei fondi ex D.G.R. 56-13332/2010 è stata realizzata in coordinamento con il Distretto sanitario: le risorse sopracitate sono state utilizzate per gli interventi di affidamento e di assistenza domiciliare, che garantiscono la possibilità di permanenza al domicilio del disabile. Dal mese di luglio il C.I.S.A.31, in accordo con l'A.S.L.TO5, risulta essere ente capofila di tale finanziamento.

I progetti individuali sono proseguiti ed attivati secondo le linee di indirizzo date dall'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 8/2012 finalizzato al contenimento della spesa e prosegue, da parte degli utenti, la compartecipazione al costo del servizio in base alla situazione ISEE, rimanendo invariata per tutti gli utenti una compartecipazione minima pari a € 2,00 orari.

E' proseguito il monitoraggio ed il supporto per i 4 progetti di "Vita indipendente" avviati con finanziamento regionale.

4- Interventi Educativi Per Disabili:

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Educativa territoriale disabili	44
- Interventi per disabili sensoriali	7
- Centro diurno disabili	28 (di cui 6 fuori territorio consortile)
- Coordinamento Diversabilità	Enti Locali, Scuole, Associazioni e Volontariato

Punti di forza

Gli interventi educativi prevedono la possibilità di effettuare esperienze in integrazione, oltre ad offrire supporto e sostegno alla famiglia nella gestione del figlio disabile. I progetti individuali sono proseguiti ed attivati secondo le linee di indirizzo date dall'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 8/2012 finalizzato al contenimento della spesa.

E' proseguita la gestione di alcuni interventi di educativa territoriale da parte del personale educativo dipendente, già adibito al servizio inserimenti lavorativi disabili, in ottemperanza a quanto disposto dal C.d.A. con atto n.12/2012.

Tale personale ha inoltre progettato ed attivato n. 2 laboratori rivolti a giovani soggetti disabili del territorio, che non fruiscono di servizi da parte del C.I.S.A.31, finalizzati ad approfondire le loro capacità manuali ed intellettive, per una più appropriata progettualità futura nei loro confronti.

Si è garantito l'inserimento delle persone disabili presso il Centro diurno, a seguito valutazione U.M.V.D.

Sono proseguiti gli incontri del Coordinamento Diversabilità, con cadenza bimensile, programmando alcuni interventi che saranno realizzati nei prossimi mesi.

La ristrutturazione della nuova sede del centro diurno disabili, situata in Carmagnola - Area Bornaresio è prevista a breve: si presume l'esecuzione degli interventi interni nel corso dell'inverno, mentre la sistemazione dell'area esterna avverrà in primavera.

4- Residenzialità disabili:

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Inserimenti residenziali disabili	39
- Inserimenti residenziali ex OO.PP	3

Punti di forza

Si è garantito il servizio ai disabili soddisfacendo le richieste dell'utenza, applicando altresì il regolamento modificato dall'assemblea consortile con provvedimento n. 9 del 29.02.2012, relativo ai criteri di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente. L'inserimento residenziale, specialmente per persone adulte, consente di offrire loro un progetto più consono ai bisogni sanitari e di socializzazione.

Criticità

La mancanza di strutture residenziali sul territorio comporta l'allontanamento della persona disabile dal proprio territorio e di conseguenza anche dalla propria rete amicale.

4- Inserimenti lavorativi Disabili:

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
-Supporto all'inserimento lavorativo disabili	32 Progetti educativo – socializzanti
	40 Screening Programma Match
	4 Tirocini Fondo Regionale Disabili
	12 Monitoraggi inserimenti già in essere
	3 Tirocini L. 68/99
	2 Inserimenti lavorativi
	14 Attività di orientamento al lavoro
	3 Corsi prelaborativi

Punti di forza

E' proseguita la collaborazione tra il C.I.S.A.31 ed il Centro per l'Impiego; la presenza settimanale di un'educatrice del C.I.S.A.31 presso lo Sportello integrato Disabili del Centro per l'Impiego di Carmagnola, permette la conoscenza delle aziende in obbligo e nel contempo agevola la visibilità e conoscenza del servizio da parte del mondo imprenditoriale; tale integrazione ha permesso l'attivazione di n. 3 tirocini osservativi.

Criticità

Permane, nonostante la sensibilizzazione effettuata nel corso degli anni, la difficoltà da parte delle aziende all'assunzione delle persone con disabilità intellettiva.

La crisi economica che sta attraversando il nostro paese si sta ripercuotendo su inserimenti già attivi e si è assistito all'uscita dal mondo del lavoro di soggetti da lungo tempo collocati.

Per quanto riguarda persone collocate al lavoro da molti anni si rileva un maggior impegno da parte degli educatori nella mediazione tra l'ambiente di lavoro e gli utenti, che presentano nel tempo situazioni di deterioramento psico-fisico.

Per il corrente anno scolastico le Agenzie Formative non hanno previsto l'attivazione di nuovi corsi FAL per disabili intellettivi.

Integrazione scolastica disabili:

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili	60

Punti di forza

Tale servizio è di competenza comunale ed il C.I.S.A.31 provvede alla sua gestione, affidatagli nell'ambito di una convenzione dai comuni consorziati.

Il C.I.S.A.31 provvede annualmente alla predisposizione di un piano complessivo dei progetti destinati agli alunni disabili, suddiviso per residenza e lo inoltra ai singoli comuni consorziati per l'autorizzazione economica.

La collaborazione dei servizi di Neuropsichiatria Infantile e Psicologia dell'A.S.L. TO5 risulta determinante per la migliore definizione dei progetti e la presa in carico integrata dei minori.

I servizi in ambito scolastico sono stati realizzati secondo le linee di indirizzo concordate con i comuni consorziati e la Provincia di Torino, che eroga un finanziamento annuale per gli interventi nelle scuole elementari, medie e superiori.

PROGRAMMA N. 2 – MINORI E GIOVANI

4- Educazione ed inclusione sociale dei minori

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Educativa territoriale minori	78
- Incontri in luogo neutro	16
- Centro Diurno minori	13
- Tirocini educativo socializzanti	1
- Spazio genitori	48

Punti di forza

E' proseguito il servizio educativo territoriale rivolto ai minori nel rispetto delle linee di indirizzo emanate dall'assemblea consortile n.8/2012.

Si sono garantiti gli interventi di incontro in "luogo neutro" richiesti dall'Autorità Giudiziaria.

E' proseguita la stretta collaborazione tra le assistenti sociali consortili e le psicologhe dell'ASL TO5 sia nella fase della presa in carico che in quella del monitoraggio.

Nell'ambito dei servizi alla famiglia, sempre in collaborazione con il servizio di Psicologia dell'A.S.L. TO5, si è data continuità al servizio "Spazio Genitori" nei comuni di Carmagnola e Carignano. Tale servizio è un luogo di ascolto e di accoglienza per affrontare problemi di relazione all'interno della famiglia e nell'educazione dei figli.

Inoltre è proseguito il servizio di "Mediazione Familiare" che offre un luogo neutrale di incontro per le coppie con figli, in fase di separazione o che sono già separate.

Criticità

Le difficoltà che sono emerse nel corso dell'anno sono principalmente connesse alla complessità delle situazioni caratterizzate da gravi problematiche relazionali e da forte conflittualità dei genitori, che rendono particolarmente complessa l'attuazione degli incontri in luogo neutro e delle successive relazioni da inviarsi al Tribunale.

4- Residenzialità minori

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Inserimenti residenziali minori	11
- Affidamenti familiari minori	71
- Progetto Percorsi di autonomia guidata	22
- Adozioni minori	6

Punti di forza

Si rileva un incremento degli inserimenti residenziali di minori in seguito a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria (n. 2 nuovi inserimenti nel 2014).

Sono proseguiti, a sostegno dell'affidamento familiare, gli incontri serali con le famiglie affidatarie, realizzati con frequenza mensile dalla responsabile dei servizi di base e dalla psicologa dell'A.S.L.TO5.

Sono stati attivati nuovi inserimenti di donne con figli presso i 2 gruppi appartamento per mamme sole con bambino, in situazioni di disagio socio economico, presso i locali di Via Cavalli,6 a Carmagnola. E' proseguito inoltre il monitoraggio relativo alle situazioni inserite nell'anno

precedente. Tali attività sono svolte nell'ambito di un progetto con la Fondazione Avv. Cavalli di Carmagnola, che ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Housing S. Paolo di Torino.

Criticità

La complessità delle situazioni in carico al Servizio Sociale professionale e la presenza di forte conflittualità all'interno di alcune famiglie richiedono alle assistenti sociali un costante impegno nel rapporto con i Tribunali e i legali di fiducia delle famiglie stesse.

4- Sostegno alla domiciliarità minori

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Assistenza domiciliare minori	10

Punti di forza

Il servizio di sostegno alla domiciliarità è stato erogato in conformità al capitolato di gara che prevede anche la presenza della figura professionale dell'assistente familiare.

I progetti individuali sono proseguiti ed attivati secondo le linee di indirizzo date dall'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 8/2012 e prosegue, da parte degli utenti, la compartecipazione al costo del servizio in base alla situazione ISEE, con un minimo di € 2,00 orari.

Criticità

Si rileva che il genitore, in determinate situazioni particolarmente problematiche, manifesta difficoltà e resistenze alla piena collaborazione con gli operatori per la realizzazione del progetto individuale fruito dal figlio.

PROGRAMMA N.3 - ANZIANI

4- Residenzialità anziani

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Inserimenti residenziali anziani	36

Punti di forza

Sono state garantite le integrazioni rette per gli anziani inseriti nelle strutture residenziali in ottemperanza al regolamento dell'Assemblea Consortile n. 9 del 29.02.2012.

Criticità

Per la più parte dell'anno si è rilevato un numero contenuto di inserimenti residenziali in regime convenzionale da parte dell'A.S.L. TO5.

Sostegno alla rete territoriale anziani

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Coordinamento case di riposo	Case di Riposo del territorio e Commissione Vigilanza ASL

Punti di forza

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività del gruppo di lavoro costituito da tutte le strutture residenziali del territorio, da responsabili dell'A.S.L.TO5 e del C.I.S.A.31 focalizzato su temi riguardanti la sicurezza degli ospiti nelle strutture: sono stati effettuati n. 2 incontri.

4- Interventi di sostegno alla domiciliarità

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Assistenza domiciliare anziani	63
- Affidamenti familiari anziani	26
- Pasti a domicilio	6
- Telesoccorso e teleassistenza	47

Punti di forza

I progetti individuali sono stati attivati secondo le linee di indirizzo date dall'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 8/2012 e prosegue, da parte degli utenti, la compartecipazione al costo del servizio in base alla situazione ISEE, con un minimo di € 2,00.

Si è dato continuità all'applicazione della D.G.R. 15 febbraio 2010, n. 56-13332, sia per quanto concerne l'erogazione degli interventi che per la compartecipazione dell'utente al costo delle prestazioni.

Sono state soddisfatte le richieste dell'utenza per i servizi di telesoccorso e pasti a domicilio. E' proseguita la collaborazione con l'A.S.L. TO5 per la valutazione dei requisiti dei soggetti richiedenti.

E' proseguita l'attività dello Sportello Unico Socio Sanitario funzionante con due aperture settimanali a Carmagnola ed una a Carignano.

Gli accessi allo sportello di Carmagnola, nel periodo gennaio/novembre 2014 sono stati n. 421, allo sportello di Carignano sono stati n. 172.

TRIAGES EFFETTUATI al 30.11.2014: motivazione delle richieste

Comune	Inserimenti in struttura	Assistenza Domiciliare	Assegno di cura	Affidamento	Centro Diurno	Ricovero di Sollievo	TOT. richieste	TRIAGES effettuati
Carmagnola	46	19	9	1	0	0	75	72
Carignano	16	1	8	1	0	2	28	26
Villastellone	10	4	3	1	0	0	18	18
Pancalieri	5	0	1	0	0	1	7	6
Piobesi T.se	4	0	3	1	0	0	8	8
Osasio	1	0	0	0	0	0	1	1
Lombriasco	2	0	0	0	0	1	3	2
Castagnole	2	1	0	0	0	0	3	3
TOTALE	86	25	24	4	0	4	143	136

Criticità

La predisposizione ed il monitoraggio dei progetti individualizzati in collaborazione con operatori di altri servizi, il reperimento delle risorse, l'attivazione del volontariato garantiscono la qualità della prestazione e nel contempo assorbono una notevole quantità del tempo lavoro degli operatori sociali.

4 -Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Assegni di cura	49
- Ricoveri di sollievo	12
- Ospitalità semiresidenziale anziani	2

Punti di forza

La gestione dei fondi ex D.G.R. 56-1333/2010 è avvenuta in coordinamento con il Distretto sanitario: l'accesso ai fondi sopracitati è avvenuto per i cittadini con punteggio di non autosufficienza superiore a 21 punti. Inoltre le fasi di monitoraggio e rendicontazione alla Regione degli interventi posti in essere ai sensi della D.G.R. detta innanzi sono avvenute in collaborazione tra il Distretto e il C.I.S.A.31.

A partire dal mese di luglio 2014 il C.I.S.A.31 ha assunto la funzione di ente capofila per tali interventi, a seguito di accordi con l'A.S.L.TO5.

Criticità

Nonostante le risorse economiche messe a disposizione dal C.I.S.A. 31, dall'A.S.L.TO5 e dalla Regione Piemonte permane tutt'ora una graduatoria per la fruizione dei contributi economici per le cure familiari o per l'assunzione di assistenti familiari.

PROGRAMMA N.4- CONTRASTO ALLA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

4- Sostegno economico e contrasto alla povertà

SERVIZIO	NUCLEI/UTENTI/PROGETTI
- Assistenza economica	464 nuclei
- Anticipi assegni e/o indennità	-
- Interventi di emergenza abitativa (titolarità dei Comuni)	-

TABELLA CONTRIBUZIONE ECONOMICA
Dettaglio per Comuni/Tipologie
Dati aggiornati al 31.12.14

Comuni	Minori	Minori Disabili	Adulti	Adulti Disabili	Anziani	Anziani non Autosuff.	Nomadi	N. Nuclei	di cui Nuclei Extra Comunitari
Carmagnola	383	9	564	51	40	3	9	295	71
Carignano	111	2	152	19	18	1	2	92	20
Villastellone	44	2	55	8	6	1	0	32	6
Castagnole P.te	12	0	16	1	1	0	1	7	1
Piobesi T.se	20	1	32	5	4	0	0	19	1
Pancalieri	21	0	28	4	1	0	0	14	6
Lombriasco	7	0	9	1	1	0	0	3	0
Osasio	2	0	3	0	0	0	0	2	0
Totali	600	14	859	89	71	5	12	464	105

Totale Riepilogativo contributi economici vari erogati nel 2014

Contributi “crisi” (sostegno economico a nuclei familiari fragili che consenta una prevenzione agli sfratti)	Euro 62.000,00
Contributi economici	Euro 154.851,75
Contributi 4^ figlio	Euro 39.999,86
Contributi erogati da IPAIP e AUSER	Euro 33.145,35

Punti di forza

Si è proseguito nella applicazione alle linee di indirizzo approvate dal C.d.A. con provvedimento n. 6 del 20.02.2012 che avevano previsto le modificazioni delle tabelle relative alle tipologie dei contributi approvate con atto deliberativo n. 29/ 2010.

Si è collaborato con le associazioni di volontariato AUSER di Carmagnola e “I.P.A.I.P. – Insieme per aiutare il prossimo di Piobesi T.se”, per la realizzazione di due progetti, mirati al

soddisfacimento di bisogni primari di famiglie e singoli in grave situazione di disagio socio economico, finanziati dalla Provincia di Torino.

Con deliberazione n. 18 del 28/11/2013, l'Assemblea Consortile del C.I.S.A. 31 ha autorizzato un bando per la concessione di contributi per famiglie con 4 o più figli, destinando risorse economiche per € 40.000,00. A seguito di tale bando sono state assegnate le risorse sopradette a n. 73 nuclei, così ripartiti tra i comuni: Carmagnola 45; Carignano 15; Castagnole 2; Lombriasco 2; Pancalieri 2; Piobesi T.se 2; Villastellone 5.

Nel corso del 2014 infine è stata erogata la somma di € 62.000,00 per interventi a sostegno di persone in crisi.

Criticità

Si è acuito ulteriormente il problema del reperimento, da parte dei Comuni, di risorse abitative da destinare alle emergenze, in particolar modo in presenza di sfratti di nuclei familiari fragili o con minori a carico, prevalentemente residenti nel comune di Carmagnola

4- Interventi a favore degli immigrati

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Mediazione culturale	112
- Altri interventi a favore degli immigrati	-

Punti di forza

Si è garantita la presenza del mediatore culturale, volta all'accoglienza presso gli sportelli del C.I.S.A.31 e all'eventuale accompagnamento c/o i servizi del Consorzio.

Sono proseguiti gli incontri tra Scuole, ASLTO5 (servizio di psicologia), Associazioni di volontariato del territorio ed il C.I.S.A.31 per individuare strategie efficaci inerenti l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie sia in ambito scolastico che sul territorio. Con le scuole del territorio di Carmagnola sono stati tradotti i patti educativi nelle lingue inglese, francese, hindi, rumeno, arabo, al fine di permettere l'integrazione tra le scuole e le famiglie di origine straniera e la comprensione dei diritti e dei doveri di entrambe. E' stato realizzato, per ogni istituto comprensivo di Carmagnola, un incontro di presentazione del patto di corresponsabilità. Gli incontri sono stati divulgati alle famiglie attraverso la consegna di un volantino informativo, anch'esso tradotto nelle diverse lingue, a cura del C.I.S.A.31.

In data 14 novembre 2014 è stata inoltre realizzata una pubblica serata " Siamo responsabili? L'educazione: un gioco di squadra, scuola, famiglia, territorio" con la collaborazione degli istituti comprensivi di Carmagnola, il servizio di psicologia dell'A.S.L.TO5 e la consulenza dei dott. Vernò e Spinelli: scopo della serata è stata una riflessione sulle reti di corresponsabilità, il significato, i processi ed i risultati attesi.

4- Interventi a sostegno dell'inclusione sociale

SERVIZIO	UTENTI/PROGETTI
- Interventi a sostegno dell'inclusione sociale	N. 1 Progetto "Nuovi disoccupati in agricoltura" in collaborazione con il Centro per l'Impiego. N. 2 Progetti "Integrazione" in collaborazione con il Centro per l'Impiego. N. 6 attività di orientamento e sostegno alla ricerca attiva del lavoro.

Punti di forza

Nel corso del 2014 è stata attivata una proficua collaborazione con il Centro per l'Impiego al fine di garantire interventi a sostegno dell'autonomia dei cittadini e dell'avviamento al lavoro delle fasce deboli: in particolare si sono realizzati i progetti sopra indicati.

Criticità

Le condizioni attuali del mercato del lavoro e dell'economia non favoriscono inserimenti lavorativi di soggetti appartenenti alle fasce deboli, tradizionalmente connotate per bassa scolarità e mancanza di professionalità, occorre inoltre prevedere misure volte al sostegno dei lavoratori che, a causa del momento contingente, perderanno la propria occupazione.

PROGRAMMA N.5- GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

4-Governance di sistema:

- Pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali;
- Funzioni delegate;

Punti di forza

La pianificazione del sistema integrato dei servizi sociali è stata definita in continuità con la programmazione del Piano di Zona.

Nel corso dell'anno, a seguito delle convenzioni stipulate, con il volontariato del territorio: associazioni Famiglie per l'Handicap e CSF di Carmagnola, sono state realizzate attività ludico-ricreativo e di tempo libero a favore dei disabili e minori in carico al C.I.S.A.31; con le associazioni Ausser di Carignano, di Carmagnola ed IPAIP di Piobesi T.se attività di trasporto a favore di anziani e persone in carico al servizio sociale.

Durante il periodo estivo è stato garantito, in integrazione con l'A.S.L.TO5, il progetto "Emergenza caldo" che ha visto coinvolte le associazioni di volontariato del territorio, oltre agli operatori sanitari ed assistenziali.

Inoltre, nel corso del 2014 hanno avuto seguito i percorsi formativi realizzati con il finanziamento della Provincia di Torino nell'ambito del Programma Provinciale per la formazione degli operatori dei servizi sociali (D.G.P. prot. n. 39260/2012), di seguito indicati:

"Il lavoro di rete a sostegno della genitorialità", corso di formazione, conclusosi nel mese di ottobre 2014, realizzato in collaborazione con i docenti Dott. Monge Roffarello Augusto, D.ssa Roggiero Maria Pia, D.ssa Audero Antonella e D.ssa Filippa Sara, con la finalità di fornire strumenti, metodi e supporti tecnici diretti agli operatori del Servizio Sociale Professionale ed Educativo dell'Area Minori del C.I.S.A.31, nonché agli operatori dell'ASL TO 5 Distretto di Carmagnola, che operano nell'ambito dei servizi di sostegno alla genitorialità e alla tutela dell'infanzia.

"Valutare la programmazione. scenari per il nuovo welfare" percorso formativo predisposto in collaborazione con i docenti Francesco Vernò di Limbiate (MB) e Gianluigi Spinelli di Milano che ne hanno curato la realizzazione; il progetto formativo ha fornito strumenti, metodi e supporti tecnici a coloro che erano impegnati nella fase di completamento dei progetti del Piano di Zona 2011/2013, guidandoli nella riflessione sui punti di forza o sulle criticità per garantire loro un accompagnamento nella fase di avvio di riflessione sul Welfare locale futuro.

Il percorso, che ha visto il coinvolgimento di "attori esterni" al fine di consolidare ed ampliare la rete degli stakeholders sul territorio, si concluso nel mese di aprile 2014, con la stesura di una "carta di cittadinanza sociale", nell'ambito della quale sono stati approvati progetti sociali rivolti alla popolazione consortile.

Nell'anno 2014 è proseguita l'attività afferente l'applicazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL), in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - così come modificato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, che il C.I.S.A.31 aveva avviato nel corso dell'anno 2010, con la collaborazione dell'Ing. Scioli Patricia.

L'adozione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL) è tesa a consentire il rispetto e la corretta applicazione delle leggi ed il controllo dei rischi legati all'attività lavorativa, in modo tale da perfezionare le prestazioni in ottica preventiva e di garantire un ambiente di lavoro più sicuro grazie ad un coinvolgimento e aggiornamento del personale.

Nell'anno 2014, al fine di ridurre il rischio aggressioni sono si è dato seguito ai ricevimenti pubblici presidiati dai volontari dell'Associazione dei Carabinieri, presso le sedi di Carmagnola e Villastellone, richiedendo agli operatori di convocare in tali sedi i propri utenti "a rischio", così come anche per eventuali comunicazioni che possono indurre a reazioni impreviste.

In riferimento al *Piano di sicurezza informatico* previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 all'art. 45. lett. c) ha abrogato la lettera g), commi 1 e 1-bis, dell'art. 34 del D.Lgs. n. 196/2003, eliminando, per tutti i titolari, l'obbligo di stesura del Documento Programmatico della Sicurezza. Il C.I.S.A.31 ha, comunque, provveduto, nel mese di marzo 2014, all'aggiornamento del documento, internamente all'Ente. E' stata garantita inoltre l'autoformazione del personale attraverso la consegna del *Manuale utente per la sicurezza informatica ed il corretto trattamento dei dati personali* previsto dal Documento Programmatico sulla Sicurezza – Anno 2014.

- Governance interna e rapporti con l'utenza:

- Programmazione e controllo;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Relazioni con il pubblico;
- Accoglienza e presa in carico dell'utenza;

Segretariato Sociale - Primi contatti aggiornamento al 30.11.2014	
Tipologia	N°
Minori non disabili	102
Minori disabili	10
Adulti non disabili	244
Adulti disabili	31
Anziani autosufficienti	40
Anziani non autosufficienti	4
Nuclei familiari	279

Segretariato Sociale - Primi contatti per Comune aggiornamento al 30.11.2014	
Carignano	81
Carmagnola	132
Castagnole Piemonte	5
Lombriasco	4
Osasio	0
Pancalieri	7
Piobesi Torinese	13
Villastellone	26
Fuori Consorzio	11

Totale nuclei presi in carico dal Servizio Sociale a qualsiasi titolo (periodo 01/01 – 30/11/2014)

Comuni	Minori	Di cui Minori disabili	Adulti	Di cui Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nomadi	Nuclei	Di cui Nuclei extra comunitari
Carignano	201	17	342	43	122	20	3	303	21
Carmagnola	612	34	1162	147	383	119	17	899	62
Castagnole Piemonte	28	2	52	7	21	7	2	43	3
Lombriasco	14	0	25	3	9	4	0	22	2
Osasio	14	1	18	3	4	1	0	15	2
Pancalieri	33	1	56	7	25	4	1	53	4
Piobesi Torinese	82	5	159	10	22	1	0	95	7
Villastellone	65	2	133	10	54	10	0	108	8
Fuori Consorzio	3	0	35	6	2	0	0	20	1
	1057	62	1982	236	642	166	23	1558	146

Criticità

Con riferimento alla Pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali, si assiste ad un incremento delle richieste di intervento economico a fronte di un crescente disagio sociale che si coniuga con la crisi del mercato del lavoro, richiedendo la disponibilità di sempre maggiori risorse, di cui l'Ente purtroppo non è in possesso: il servizio ha cercato di razionalizzare le risorse disponibili, fornendo comunque risposte a tutti i richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal regolamento.

Particolarmente problematica è la gestione delle separazioni giudiziali in presenza di figli, cui consegue un notevole impegno per la gestione dei conflitti e la stesura di relazioni per l'Autorità Giudiziaria. Connessa a tale problematica è la gestione degli incontri in luogo neutro, disposti dal Tribunale per i Minorenni, che incidono in modo economicamente significativo sul bilancio dell'Ente.

- Servizi generali e di supporto:

- Segreteria e affari generali;
- Gestione contabile e fiscale;
- Strumenti di programmazione e rendicontazione economico – finanziaria;
- Economato e provveditorato;
- Tutele e curatele (dati aggiornati al 30.11.2014);

2014	Tutele Minori	Tutele Adulti	Amministrazioni di sostegno	Curatele	Totale interventi
Presidente	0	8	15	2	25
Direttore	9	6	7	0	22
Totale	9	14	22	2	47

Criticità

Particolare impegno hanno richiesto le gestioni di alcune tutele ed amministrazioni di sostegno sia per la gravità della situazione del tutelato (disabili in comunità) che per la presenza di cospicui patrimoni, che generano conflitti tra le parti, per la gestione dei quali, in alcuni casi si è fatto ricorso a professionalità esterne. Vendita di case e di patrimoni mobiliari, gestione di debiti contratti prima dell'assegnazione della figura di supporto, assunzione di assistenti familiari ed altro ancora sono

esempi significativi del tempo lavoro che viene dedicato alla gestione di tutele ed amministrazioni di sostegno.

La gestione delle situazioni di natura sostanzialmente erariale impegna in modo rilevante la direzione, il presidente e la collaboratrice amministrativa, purtroppo distogliendo il loro impegno verso attività più prettamente istituzionali. Occorre inoltre sottolineare come, proprio in questi ultimi casi, alla complessità delle pratiche si assista ad un'assenza di patrimonio, che non consente pertanto al C.I.S.A.31 di richiedere al Giudice Tutelare un equo indennizzo.

- Spese generali per il funzionamento del Consorzio:

- Organi istituzionali;
- Personale;
- Spese generali di funzionamento;
- Sedi;
- Servizi c/terzi.

La tabella sottostante dà conto dell'attività amministrativa dell'Ente, ricondotta agli atti ed alle principali pratiche istruite dagli uffici segreteria ed economico-finanziario.

Attività amministrative di supporto agli Organi ed alla struttura – dati aggiornati al 30.11.2014

Attività	Anno 2014
Sedute Assemblea	6
Sedute C.d.A.	12
Deliberazioni Assemblea	23
Deliberazioni C.d.A.	29
Determinazioni	237
Partecipaz. a coord. direttori	10
Protocollo generale	5594
Mandati di pagamento	978
Reversali di incasso	278
Fatture ricevute	1015
Note emesse	29

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

CISA 31 DI CARMAGNOLA

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 154/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viacilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione e controllo	Qualità	Po 2a locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Utenso	Viacilità illuminazione serv. 31 e 02	trasporto pubblico serv. 05	totale
A) SPESE CORRENTI										
1.PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI:										
-ONERI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-IN TENUTE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI										
3.TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI:										
-STATO E FUNZ. AMM. F.C. F.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-PROVINCIA E GI. LAI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-MUNICIPIO E ANP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNE UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZ. SANITARIE E OS. PEDAGOGICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZIENDE DI PUBBLIC. I SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-ALTRI ENTI AMMIN. LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

CISA 31 DI CARMAGNOLA

(continua)

Classificazione funzionale	5				11						12	
	Gestione territorio e dell'ambiente				Sviluppo economico						Servizi pubblici	
Classificazione economica	Polizia, manutenzione pubblica serv. 02	Servizi idrico serv. 01	Altre serv. III, 05, 06 e 06	Totale	Sedute sociali	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi pubblici	Totale generale
A) SPESE CORRENTI												
1.PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	621.350,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.653,33
DI CUI:												
-ONERI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	134.467,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.467,63
-RITENUTE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.348.050,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.940.658,39
TRASFERIMENTI CORRENTI												
3.TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	0,00	0,00	0,00	610.607,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	610.607,83
4.TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	33.740,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.740,96
DI CUI:												
-STATO E ENTI AMMIN. C. C. L. C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNE E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	33.740,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.740,96
-AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-ALTRI ENTI AMMIN. LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	651.748,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	651.748,81
7.INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	71.506,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.506,50
8.ALTE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	71.506,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.506,50
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.395.818,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.395.818,05

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

CISA 31 DI CARMAGNOLA

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Classificazione economica	Amministrazione e gestione	Giustizia	Pubblica	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Sportivo e ricreativo	Turismo	Viaibilità illuminazione serv. 01 e 02	Viaibilità e trasporti trasporto pubblico serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE										
1.COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI:										
DEI CUI:										
DEI CUI:										
DEI CUI:										
DEI CUI:										
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE										
1. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI:										
STATALI E REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EUROPEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNITA' EUROPEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI ENTI AMMINISTRATIVI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. CONCESSIONI, CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. GENERALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

CISA 31 DI CARMAGNOLA

(continua)

Classificazione funzionale	5				7	11					12	
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico					Servizi produttivi	
Classificazione economica	Edilizia residenziale e pubblica serv. 02	Servizi idrico serv. 01	Altre serv. 04, 05, 06 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 01 e 06	Commercio serv. 02	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE												
1.COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.753,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432,85
DI CUI:	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432,85
-BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZI, IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432,85
-OGGETTI SOGGETTI A DEPREZZAMENTO												
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE												
2 TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E ISI SOC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-STATO E ENTI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNI E UNIONE DEI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-R/UNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZ. SANITARIE E OSPEDALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-CONSORZII DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-ALTRI ENTI AMMINISTRATIVI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.CONCESS. CRED. E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.753,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432,85
TOT. GENERALE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	5.297.251,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.237.251,90

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI, RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

LA PRESENTE PROGRAMMAZIONE E' PREDISPOSTA NEL PIENO RISPETTO DELLE LINEE PREVISTE IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE DALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE. L'ATTIVITA' DELL'ENTE E' REALIZZATA SULLA BASE DELLA DOMANDA RILEVATA NEL LIMITE DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE. LA SUDETTA ATTIVITA' E' DETTAGLIATA ANALITICAMENTE NELLA SEZIONE 3 PROGRAMMI E PROGETTI.

CARMAGNOLA li 23/12/2014

Il Segretario

Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015 E PLURIENNALE ANNI 2015-2017

Relazione Responsabile Servizio Economico Finanziario

Prima di passare all'analisi dell'ipotesi di Bilancio occorre fare alcune valutazioni generali:

- la Regione Piemonte, come ormai di consuetudine, invia le comunicazioni relative ai finanziamenti correnti dopo la metà dell'anno in corso e non in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione. Questo Bilancio tiene conto di una prudentiale stima delle quote regionali 2015 in base alle comunicazioni 2014;
- per quanto riguarda la situazione di cassa si informa che la Regione Piemonte nell'anno 2014 ha trasferito agli Enti gestori il 65% dell'ammontare totale dei trasferimenti dell'anno 2013 in rate mensili del 5%. Non vi sono notizie circa i tempi del trasferimento del 35% (saldo 2013) e tutta l'annualità 2014;
- i comuni associati nel limite delle loro disponibilità di cassa provvedono al pagamento delle quote dovute al Consorzio (quota pro-capite, servizio integrazione scolastica, competenze art. 5 comma 4 L.R.1/04);
- Nonostante la suddetta situazione si può accertare che l'Ente allo stato attuale in ottemperanza al D.L. 10.10.12 n. 174 sez 3 non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 223 del D.Lgs 267/00 (*utilizzo fondi vincolati e anticipazione di tesoreria*).
- Il Rendiconto 2013 approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 17.04.2014 aveva prodotto un risultato di Amministrazione ammontante a € 252.591,50
- Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.21 del 30.09.2014 è stata applicata una parte del suddetto avanzo per l'importo di € 17.000,00 per finanziamento in c/capitale. La parte rimanente da applicare risulta di € 235.591,50;
- Si propone l'iscrizione al Bilancio di Previsione 2015 della somma non reinvestita dell'avanzo di amministrazione sopra indicato ai sensi dell'art. 187 del D.lgs 267/00 così suddiviso:
 - o € 235.591,50 finanziamento spese di funzionamento non ripetitive (comma c)

Tutto ciò premesso,

su disposizione del Direttore Consortile, nell'ambito delle linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione, è stata predisposta l'ipotesi di bilancio di seguito presentata che tiene conto degli elementi sopra enunciati :

E N T R A T A

Le voci iscritte in Entrata sono relative a finanziamenti di cui alle comunicazioni pervenute alla data di approvazione del presente documento e a quelle di cui si ha titolo facendo riferimento alle specifiche normative, considerando in quest'ultimo caso prudenzialmente l'entità dell'esercizio precedente.

Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

La Regione Piemonte con nota del 14.10.14 ha comunicato l'importo del riparto del fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali – anno 2014- ammontante ad

€ 780.894,11 quota complessiva diminuita rispetto al 2013 di € 41.706,13. Contestualmente viene comunicato che della somma assegnata vengono liquidati soltanto € 655.232,90.

In sede di variazione di assestamento è stata, prudenzialmente considerata la somma liquidata..

Alla luce della difficile situazione economica della Regione Piemonte, in assenza di ulteriori notizie prudenzialmente si propone di iscrivere il Fondo indistinto per l'anno 2015 nella somma liquidata 2014 (€ 655.232,90) inserendo inoltre la quota rimanente rimasta da liquidare per l'anno 2014 (€ 125.661,21) sulla quale alla data odierna sono giunte certezze dell'effettivo trasferimento.

Lo stanziamento ammonta quindi a € 780.894,11.

Trasferimenti Regione per progetti finalizzati

Sono stati iscritti a Bilancio 2015 i sottoelencati finanziamenti mirati alla realizzazione di progetti specifici:

1)	D.G.R. 118-7609 – ex OO.PP. ed ex art. 26 (acconto)	€ 13.500,00
2)	Fondo Disabilità L. 104/92 - L. 162/98 –L. 284/97	€ 223.518,63
3)	Interventi socio sanitari per anziani non autosufficienti Quota presunta 2015 in base D.D.207 del 28.10.2013	€ 112.589,79
4)	D.G.R. 56/12 (D.D. 251 3.12.14) Fondo nazionale per le non Autosufficienze	€ 244.715,50
5)	Competenze art. 5 comma 4 L.R.1/04 (come da comunicazione 2014)	€ 59.840,74

Trasferimento competenze art. 5 c. 4 L.R. 1/04

Ai sensi della suddetta normativa regionale vengono altresì conteggiati, nella stessa entità dello scorso anno, i fondi trasferiti dai Comuni agli Enti Gestori relativi ai minori illegittimi

Gli importi sopra citati vengono riconfermati nel bilancio pluriennale ad esclusione del contributo regionale relativo alla non autosufficienza.

Trasferimento Provinciale

La Provincia di Torino è debitrice verso l'Ente del finanziamento relativo alla gestione del servizio di integrazione scolastica pari ad € 234.393,00

Trasferimenti dai Comuni

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del C.I.S.A. 31 ha concordato con i Sindaci la conferma della quota pro-capite nell'entità dell'anno 2009, così diversificata:

Fasce di popolazione	Comuni	Quota procapite anno 2014
Oltre 10.000 abitanti	Carmagnola	Euro 30,50
Da 3.001 a 10.000 abitanti	Carignano	Euro 29
	Piobesi Torinese	
	Villastellone	
Sino a 3.000 abitanti	Castagnole Piemonte	Euro 27
	Lombriasco	
	Osasio	
	Pancalieri	

Nel Titolo II Categoria 5 Risorsa 400 “ Trasferimenti dai Comuni”si evidenziano altresì i seguenti trasferimenti comunali diversi dalla quota pro-capite:

Art. 5 c. 4 L.R. 1/04	€ 23.161,00
Trasferimento Comuni diritto allo Studio L.R. 28/2007	€ 265.607,00
Spese Comitato dei Sindaci e p.d.z	€ 4.400,00
Interventi per emergenza abitativa	€ 10.000,00
Trasferimenti per progetti finalizzati	€ 10.170,00
<i>(Entrata Comune di Carmagnola per gruppo appartamento)</i>	

Trasferimento A.S.L. per i servizi socio-sanitari

L'entità dello stanziamento iscritto a bilancio ammonta a totali € 137.700,00.

L'importo iscritto è relativo alla parte delle spese per servizi a rilevanza integrata che l'Asl rimborsa direttamente al C.I.S.A. 31. Si precisa che nell'ambito dei contratti in essere con le cooperative accreditate aggiudicatrici di appalti è previsto il pagamento diretto da parte dell' ASL a quest'ultime in applicazione dei L.E.A. per la spesa a carico della Sanità.

Trasferimenti per progetti finalizzati

Accreditamento per la gestione del progetto Home Care Premium – Direzione Centrale Credito e Welfare ex INPDAP (Nota prot. 412 del 24/01/2014) quota Ente € 90.000,00

Proventi diversi

Sono conteggiati in questa voce i piccoli introiti di carattere generale non riconducibili in altro modo (buoni pasto, rimborso polizze assicurative, contributo annuale tesoriere, interessi attivi, introiti diversi...).

U S C I T A

La Relazione Previsionale e Programmatica 2015 – 2017, analogamente a quella relativa al precedente triennio, è strutturata nei seguenti 5 programmi .

- N. 1 Disabili
- N. 2 Minori e Giovani
- N. 3 Anziani
- N. 4 Contrasto alla povertà ed inclusione sociale
- N. 5 Governance e Servizi Generali.

Le attività e i servizi erogati sono dettagliatamente enucleati nella Sez. 3 programmi e progetti del documento programmatico.

Vista l'indeterminatezza ad oggi dei fondi regionali si procede ad un attento monitoraggio dei servizi utilizzando i criteri in vigore dallo scorso anno improntati sulla razionalizzazione degli interventi .

Si segnala inoltre che la presente programmazione tiene conto dei limiti imposti dal D.L. 31.05.2010 n. 78 e D.L. 95 del 06.07.2012 per quanto riguarda le spese relative alla formazione, incarichi professionali, esercizio di autovetture. Le suddette voci saranno oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno, come già avvenuto per il 2014.

Si rimanda ad eventuali modifiche, in presenza di mutate circostanze che potrebbero determinare variazioni di bilancio.

Carmagnola, 22 dicembre 2014.

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

Antonella Rocca



Antonella Rocca

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE
C.I.S.A. 31**

Carmagnola (TO) – Via Avv. Cavalli, 6

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Il sottoscritto PIOVANO Luca Giuseppe, revisore contabile ai sensi dell'articolo 234 del D.Lgs. 267/2000 e seguenti, ricevuto lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione C.I.S.A. 31 con verbale n. 39 del 23.12.2014 ed i seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio Pluriennale 2015-2017,
- Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015/2017,
- Programma annuale degli incarichi esterni

visto il rendiconto dell'esercizio 2013

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/2000;

visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il vigente regolamento di contabilità;

vista la legge finanziaria per l'anno 2015;

visto che si rendono applicabili, ai sensi, dell'articolo 26 dello Statuto Consortile, le norme in materia di finanza e contabilità per gli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000;

visto il parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari in data 22.12.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio;

ha esaminato i documenti e effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

*** Verifica degli equilibri – gestione 2014**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 20 del 30 settembre 2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06.

*** Utilizzo avanzo di amministrazione**

Nel Bilancio di Previsione 2014 è stato applicato in parte (per euro 17.000,00) l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 per totali di € 252.591,50.

L'organo di revisione rileva che, ai sensi del c. 3bis dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera h) del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, non trovandosi il Consorzio nella situazione di cui agli articoli 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 l'Ente è stato libero di utilizzare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese di investimento, come indicato nella relazione del responsabile economico finanziario allegata alla proposta di deliberazione.

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Bilancio di previsione 2015

L'organo di revisione rileva che il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- Unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo eccezioni di legge;
- Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- Universalità: tutte le entrate e le spese sono iscritte in Bilancio;
- Integrità: le voci di Bilancio sono iscritte senza compensazione;
- Veridicità ed attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- Pubblicità: le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti di Bilancio;
- Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il pareggio di Bilancio come appresso dimostrato.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA

TITOLO II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 3.777.863,27
dalla Regione Piemonte	€ 1.435.058,77
dalla Provincia	€ 234.393,00
dai Comuni consorziati	€ 1.880.711,50
da A.S.L.	€ 137.700,00
da altri	€ 90.000,00
 TITOLO III - Entrate extratributarie	 € 40.600,00
diritti di segreteria	€ 3.000,00
proventi diversi	€ 15.600,00
concorsi da altri soggetti	€ 22.000,00
 TITOLO IV – Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti	 € 131.000,00
trasferimenti di capitale dai comuni	€ 131.000,00
trasferimenti di capitale dalla regione	€ ==
 TITOLO V – Entrate derivanti da accensione di prestiti	 € 866.413,68
anticipazioni di tesoreria	€ 866.413,68
 TITOLO VI – Entrate da servizi per conto terzi	 € 472.000,00
ritenute previdenziali al personale	
ritenute erariali	
altre ritenute al personale	
depositi cauzionali	
rimborso per servizi conto terzi	
rimborso anticipazione di fondi servizio economato	
deposito per spese contrattuali	
 TOTALE	 € 5.287.876,95
Avanzo di amministrazione	€ 235.591,50
 TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	 € 5.523.468,45



SPESA

TITOLO I – Spesa Corrente		€ 4.054.054,77
Personale	€ 656.568,99	
Acquisto di beni di consumo	€ 31.000,00	
Prestazioni di servizi	€ 2.355.811,20	
Utilizzo di beni di terzi	€ 38.300,00	
Trasferimenti	€ 890.374,58	
Imposte e tasse	€ 46.000,00	
Interessi passivi	€ 1.000,00	
Fondo di riserva	€ 35.000,00	
 TITOLO II – Spesa in conto capitale		€ 131.000,00
TITOLO III – Rimborso prestiti per anticipazioni di tesoreria		€ 866.413,68
TITOLO IV – Spese per servizi conto terzi		€ 472.000,00
 TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA		€ 5.523.468,45

Ha inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio, che determina il seguente risultato:

Equilibrio di parte corrente

Entrate Titolo I – II – III	€ 3.818.463,27
Spese correnti	€ 4.054.054,77
Differenza di parte corrente	€ - 235.591,50
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	€ 235.591,50

Saldo di parte corrente € ===

Equilibrio di parte capitale

Entrate Titolo IV	€ 131.000,00
Spese titolo II	€ 131.000,00

Saldo di parte capitale € ===

Equilibrio finale

Entrate finali avanzo + titolo I + II + III + IV	€ 4.185.054,77
Spese finali Titolo I – II	€ 4.185.054,77

Saldo netto da finanziare € ===

*** Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

L'organo di revisione rileva che è stato iscritto quale presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 per un importo pari ad Euro 235.591,50, pari all'avanzo di amministrazione 2013 non applicato alla gestione del Bilancio di Previsione 2014.

Tale avanzo non risulta vincolato.



Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel, l'avanzo di amministrazione non vincolato potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione;
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015 si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi.

*** Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto previsto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti;
- e) per ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

*** Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 702.568,99 (comprensiva di Irap) riferita a n. 17 dipendenti, pari a euro 41.327,59 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;



- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 71.500,00.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta del 16,20 %.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*** Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.



*** Fondo di riserva**

L'organo di revisione rileva che la consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a circa lo 0,86 % della spesa corrente.

L'organo di revisione rileva che il comma 2 ter dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera g) del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, dispone, tra l'altro, che *“Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio”*.

L'organo di revisione rileva che, come da relazione del Responsabile Economico Finanziario allegata, il saldo contabile della situazione finanziaria è positivo e che pertanto, non si trova nella situazione di cui all'articolo 222 del D.Lgs 267/2000; l'Ente ha comunque previsto una consistenza del fondo di riserva superiore rispetto a quanto richiesto come misura minima.

*** Fondo svalutazione crediti**

L'organo di revisione rileva l'art. 6, comma 17 del D.L. 95/2012 prevede che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui al titolo primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.*

L'organo di revisione rileva che non sussistono residui attivi di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni (anni 2010 e precedenti) e non è pertanto necessario effettuare lo stanziamento al fondo svalutazione crediti previsto dal summenzionato art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012.

*** Spese in conto capitale**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad Euro 131.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

*** Entrate e spese per conto terzi**

L'organo di revisione rileva che le entrate e le spese per conto di terzi presentano, complessivamente e a livello di ciascun capitolo, previsioni di entrata uguali alle previsioni di spesa:

Entrata: Titolo VI	€ 472.000,00
Spesa: Titolo IV	€ 472.000,00

*** Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei cinque dodicesimi delle entrate correnti dei primi tre titoli delle entrate di cui al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, come previsto dalle norme vigenti e come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro 3.465.654,73
Anticipazione di cassa	Euro 866.413,68

Percentuale	25%
-------------	-----

Il limite per il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato incrementato dai tre dodicesimi ai cinque dodicesimi, fino alla data del 31 dicembre 2015, dall'art. 2, comma 3 bis del d.l. n. 4/2014.

L'Ente rispetta comunque il limite inferiore, precedente alla modifica intervenuta.

*** Osservazioni e suggerimenti**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera, riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese.

Considera altresì che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono comunque essere successivamente verificate, entro l'inizio del secondo semestre dell'anno 2014, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

*** Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.



*** Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

*** Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Carmagnola, lì 20.01.2015

Il/Revisore
dott. Luca Giuseppe Piovano

